

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 42

mercoledì, 16 ottobre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
CONCORSI	9
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane Concorso pubblico per esami interamente riservato ai soggetti legge 68/1999 per 5 unità di personale "Funzionario amministrativo", indetto con decreto n. 10310 del 15 maggio 2024.	10
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.	11
GRADUATORIE CONCORSI	15
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE Reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria, con assegnazione del vincitore all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS (Cod. 99/2023/ST).	16
CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI.	17
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	28
CONSIGLIO REGIONALE	
PREMIO REGIONALE INNOVAZIONE TOSCANA "AMERIGO VESPUCCI" 2024 Bando.	29
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	

<p>DECRETO 3 ottobre 2024, n. 22333 - certificato il 7 ottobre 2024 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 priorità 2.e.1. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana. Ammissibilità domande presentate per la realizzazione dei progetti alla scadenza del 30 settembre 2024.</p> <p>.....</p>	60
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo</p> <p>DECRETO 4 ottobre 2024, n. 22334 - certificato il 7 ottobre 2024 Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014/2020 - PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Beneficiario CUP ARTEA 1240328 CUP CIPE D84J24000420007 - Approvazione Istruttoria di ammissibilità.</p> <p>.....</p>	64
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione - Settore Servizi Digitali e Integrazione Dati, Innovazione nei Territori. Ufficio Regionale di Statistica</p> <p>DECRETO 27 settembre 2024, n. 22348 - certificato il 8 ottobre 2024 Progetti ammessi/non ammessi al contributo FESR 2021-2027 relativo al secondo esito del Nucleo di Valutazione dell'Avviso per il finanziamento dei progetti della sub-azione 1.2.1.2.</p> <p>.....</p>	74
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.</p> <p>DECRETO 4 ottobre 2024, n. 22350 - certificato il 8 ottobre 2024 D.G.R. 381/2023 - Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2023 - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.</p> <p>.....</p>	79
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari</p> <p>DECRETO 7 ottobre 2024, n. 22472 - certificato il 9 ottobre 2024 Regolamento (UE) 2021/2115; DGR 659/2024; Decreto n. 12724/2024. PSP Programmazione 2023-2027 Interventi strutturali settore apistico. Approvazione e finanziamento programmi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative in Toscana. Esercizio finanziario FEAGA 2025.</p> <p>.....</p>	85

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 4 ottobre 2024, n. 22474 - certificato il 9 ottobre 2024	
Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Annualità 2023 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA: 1242250 - CUP CIPE D48H24001260007) e assegnazione contributo.	
.	93
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni	
DECRETO 7 ottobre 2024, n. 22530 - certificato il 9 ottobre 2024	
Proroga scadenza dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sull'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Allegato B al DD 27748/2023.	
.	108
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 7 ottobre 2024, n. 22531 - certificato il 9 ottobre 2024	
Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i. Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Annualità 2023 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA: 1242044 - CUP CIPE D58H24001390007) e assegnazione contributo.	
.	112
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 7 ottobre 2024, n. 22532 - certificato il 9 ottobre 2024	
Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2022 Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i. Sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Annualità 2022 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/124340 del 24/06/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1076087 CUP CIPE D72H24000830007) e assegnazione contributo.	
.	127
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni	

<p>DECRETO 3 ottobre 2024, n. 22597 - certificato il 10 ottobre 2024 Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (DD 27748/2023) - Ammissione a finanziamento pubblico del progetto presentato.</p> <p>.....</p>	140
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p> <p>DECRETO 26 settembre 2024, n. 22671 - certificato il 11 ottobre 2024 D.D. 25702 del 28/11/2023 Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" - Approvazione graduatoria progetti scadenza 16/09/2024.</p> <p>.....</p>	147
<p>DECRETO 4 ottobre 2024, n. 22672 - certificato il 11 ottobre 2024 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3 . Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" Progetti da realizzarsi nell'a.s. 2024/2025. Impegno di spesa a favore delle agenzie formative.</p> <p>.....</p>	158
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione</p> <p>DECRETO 9 ottobre 2024, n. 22688 - certificato il 11 ottobre 2024 FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia Misura NIDI GRATIS - anno educativo 2024/2025. Modifica degli avvisi pubblici rivolti alle famiglie e alle amministrazioni comunali approvati con D.D. n. 6782/2024.</p> <p>.....</p>	165
<p>INCARICHI</p>	209
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale</p> <p>AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE - SECONDO SEMESTRE 2024.</p> <p>.....</p>	210
<p>BORSE DI STUDIO</p> <p>FONDAZIONE MONASTERIO</p>	224

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER L’AFFIDAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI TIPOLOGIA B - BORSA DI STUDIO DI I LIVELLO - A UN INGEGNERE BIOMEDICO.	225
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER L’AFFIDAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI TIPOLOGIA B - BORSA DI STUDIO DI I LIVELLO - A UN INGEGNERE BIOMEDICO.	234
AVVISI DI GARA	243
REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale	
Italia - Cartucce di toner - Fornitura di Cartucce toner e a getto d’in- chiostro comprensiva del servizio di raccolta dei consumabili da stampa esausti per Regione Toscana, Agenzie ed Enti di- pendenti, Enti del servizio sanitario toscano ed Enti locali OJ S 197/2024 09/10/2024 Bando di gara o di concessione - regime ordinario - Avviso di rettifica Forniture.	244
REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecno- logiche e Innovazione - Settore Sistema Cloud Toscano, Infrastrutture Digitali e Piattaforme Abilitanti	
Italia - Servizi di gestione di attrezzature informatiche - Consolidamen- to, gestione e sviluppo evolutivo del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana OJ S 191/2024 01/10/2024 Bando di gara o di concessione - regime ordinario Servizi.	249
ALTRI AVVISI	253
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l’Inserimento Lavorativo	
DECRETO 4 ottobre 2024, n. 22297 - certificato il 7 ottobre 2024 DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leg- ge - Istruttoria delle domande presentate nel mese di settembre 2024 agli uffici regionali di Firenze Pisa Pistoia e Prato e inse- rimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.	254
DECRETO 4 ottobre 2024, n. 22306 - certificato il 7 ottobre 2024 PR FSE+ 2021-2027 - DD 6806/2024 Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell’offerta formativa just in time. Ap- provazione domande pervenute alla scadenza del 31/08/2024.	263
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	

DECRETO 7 ottobre 2024, n. 22336 - certificato il 7 ottobre 2024 DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fi- ni dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di settembre 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istrut- toria delle domande che coprono i posti disponibili.	
.....	269
REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia	
DECRETO 10 ottobre 2024, n. 22618 - certificato il 10 ottobre 2024 D.Lgs. 152/2006, art. 24-bis e art. 27-bis. comma 6. L.R. 10/2010, art. 53. Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019. Ap- provazione di Avviso Pubblico (All.1) e di fac-simile di domanda di manifestazione di interesse (All.2) per la formazione dell'e- lenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/2010.	
.....	275
ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE	
DECRETO 4 ottobre 2024, n. 76 Delib. GR 958/2023; DD 53/2024 ad oggetto "Approvazione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione dei componenti del- l'organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano S.r.l." - riapertura dei termini per la presentazione delle doman- de al 30 ottobre 2024.	
.....	287

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 257 al B.U. n. 42 del 16/10/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne**

DECRETO del 30 settembre 2024, n. 22216

Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione bando per l'Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.1 - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura".

DECRETO del 30 settembre 2024, n. 22217

Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione bando per l'Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura".**Supplemento n. 258 al B.U. n. 42 del 16/10/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia**

DECRETO del 30 settembre 2024, n. 22236

PR FESR 2021- 2027 Azioni 2.2.3 e 2.2.2 Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese - bando.

DECRETO del 30 settembre 2024, n. 22237

PR FESR 2021- 2027 Azione 2.1.3 Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi - bando.**Supplemento n. 259 al B.U. n. 42 del 16/10/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea**

DECRETO del 4 settembre 2024, n. 22262

D. D. 14606/2024 - PR FSE + 2021-2027 - Attività PAD 2.f.10 - Avviso pubblico "Giovani e adulti informati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026" - Riapprovazione Avviso per correzione errore materiale.

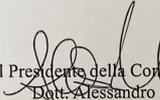
CONCORSI



DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Concorso pubblico per esami interamente riservato ai soggetti legge 68/1999 per 5 unità di personale "Funzionario amministrativo", indetto con decreto n. 10310 del 15 maggio 2024.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 18 marzo 2025.

Firenze, li 17.10.2024.


Il Presidente della Commissione
Dott. Alessandro Ricci



Azienda USL Toscana Sud Est
Sede legale: Via Calamandrei n. 173 – 52100 Arezzo (AR)
Cod. Fisc./P.IVA 02236310518

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. ____ DEL _____

SUL PORTALE InPA: www.inpa.gov.it – cod. _____

SCADE IL GIORNO

____/____/____

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 952 del 02/10/2024, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

La figura professionale richiesta dovrà avere inoltre le seguenti competenze che saranno oggetto di verifica e valutazione:

- esperienza in chirurgia robotica comprovata da periodi di training in centri dedicati e di esperienza nel settore, casistica operatoria (anche con partecipazione nell'équipe degli interventi di chirurgia robotica);
- esperienza nella chirurgia di elezione di alta complessità, in particolare oncologica e di media-bassa complessità;
- esperienza in chirurgia oncologica, ivi inclusa quella esofago-gastrica, epatobiliare e pancreatica, comprovata da periodi di training in centri dedicati e di esperienza nel settore, casistica operatoria (anche con partecipazione nell'équipe degli interventi di chirurgia oncologica);
- esperienza in chirurgia d'urgenza;
- esperienza di base in chirurgia mini-invasiva laparoscopica;
- comprovato training tecnico e clinico in divisioni di Chirurgia Generale con vocazione oncologica e mini-invasiva avanzata;
- partecipazione a specifici corsi di formazione in qualità di discente o docente e realizzazione di pubblicazioni scientifiche nel settore sia in relazione alla chirurgia robotica che oncologica;
- esperienze di formazione effettuate in qualificati Centri nazionali o internazionali.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, le eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire e possibilmente in un unico file.

Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità. Si invitano a tal fine i candidati a tenere memoria del codice alfanumerico rilasciato in sede di presentazione della domanda di mobilità.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, in particolar modo nell'ambito delle specifiche riportate a pag. 2, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est. Viene inoltre richiesta la disponibilità a lavorare in rete con le altre strutture ospedaliere dipartimentali della AUSL Toscana Sud Est ed in particolare della provincia di Grosseto.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e rimarrà in vigore per un anno dalla data di approvazione.

Al fine di verificare il collocamento nella graduatoria, i candidati sono pregati di tenere presente il codice alfanumerico di candidatura rilasciato dall'applicativo InPA all'atto della presentazione della domanda.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Calamandrei n. 173, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it.

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it.

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Belgio 15/19), tel. 0564/485868 - 485919.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio D'Urso)



GRADUATORIE CONCORSI

Reclutamento speciale volto al superamento del precariato
tramite concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato agli aventi diritto
ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii.,
per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di
Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria,
con assegnazione del vincitore all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS (Cod.
99/2023/ST)

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MARRANI	EDOARDO	84,90
2	LODI	LORENZO	83,95
3	RUBINO	CHIARA	81,40

Allegato A)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	IOSCA	NICOLA	78,1350	
2	SANDRI	ERIKA	76,0520	
3	GAGLIANO	ANTONELLA	71,8400	
4	MARKU	LAURA	70,9500	
5	CHIERRONI	ARIANNA	70,8000	
6	DONATINI	PIETRO	70,4500	
7	LANDI	GUIDO	70,2780	
8	COSTANTINO	GIULIO	70,2000	
9	ROSI	CATERINA	69,6050	
10	CIOFFI	MARIA	69,6000	
11	ROBERTUCCI	SABRINA	69,5664	
12	IMPROTA	GIOVANNI	69,4400	
13	BIANCHI	LORENZO	68,9800	
14	AMENTA	AURORA	68,5500	
15	MESSERI	ELENA	68,2300	
16	BIOLO	IRENE	68,0000	Pref. ex lege
17	TADDEI	LAPO	68,0000	
18	MAJONE	ALESSANDRA	67,9264	
19	BRUSCHI	FRANCESCO	67,6000	
20	MARGHERI	FEDERICO	67,5518	
21	ALLOTTA	MARTINA	67,5000	
22	PONZECCHI	NOEMI	67,1280	
23	TUMMINELLI	JORDAN	66,7900	

Allegato A)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
24	NICCOLINI	ALESSIO	66,6850	
25	PACCIANI	MARTA	66,5600	
26	MARTIRE GIUNTINI	ALESSANDRO	66,1900	
27	PINO	GIOVANNI	65,9000	
28	CORDOVANI	FEDERICO	65,8550	
29	VIVARINI	FEDERICO	65,8300	
30	MARRONCINI	MATILDE	65,5480	
31	CORTI	TOMMASO	65,4500	
32	GIAGNONI	VANESSA	64,5600	
33	PALMA	AURORA	64,1490	
34	FRANCHI	VERONICA	62,0638	
35	BONANNO	CLAUDIO	61,9420	
36	VECCHIO	DAIANA	61,9200	
37	GRAUBARD	GIORGIO	61,8750	
38	CATANIA	MIRKO	60,4592	
39	FATONE	DAVIDE	58,2600	
40	MASSA	FEDERICO	57,2960	

Allegato B)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI				
N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI				
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO				
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	RUSCICA	DAVIDE	63,9000	
2	DE ROSA	FEDERICA	63,4250	
3	ENRIQUEZ	LOU BERNADETTE	62,4700	

Allegato C)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	PICCHETTI	MICHELA	79,4504	
2	D'ARCO	CATELLO	76,9500	
3	ORLANDI	GABRIELE	73,9750	
4	D'ERRICO	ALESSANDRO	73,7800	
5	DANIELE RALLO	VINCENZO	73,2000	
6	MORELLI	ELENA	72,5150	
7	CAMPEGGIA	RICCARDO	70,8050	
8	CINI	DANIELE	70,3050	
9	MANTEGNA	VIRGINIA	69,7000	
10	DEMURU	ELISABETTA	67,7010	
11	BRESCHI	FILIPPO	67,3000	
12	VIRDICHIZZI	LUCA	66,7000	
13	SALATTI	SARA	62,5800	
14	ALGIERI	MARIANNA	61,7850	
15	DINATALE	STEFANIA	60,5500	
16	PETRILLO	DANIELE	59,4400	

Allegato O)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SENESE				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	MARELLI	ROBERTO	76,6000	
2	BARTOLI	SARA	71,2500	
3	COSTA	MAYKOL	70,3850	
4	DE LUCA	FEDERICA	69,7050	
5	PONDRELLI	NICCOLO'	68,4032	
6	CASTAGNOZZI	NICCOLO'	67,0000	
7	CARUSI	IRENE	66,9000	
8	TURCHI	GIADA	66,4850	
9	MENCARONI	ELENA	66,3920	
10	LAZZI	GIULIO	64,0000	
11	CORSO	FRANCESCO GIUSEPPE	62,1000	
12	CERON	FEDERICO	61,5200	
13	SEMPLICI	ALICE	60,7978	
14	PIPITONE	FLAVIA	60,2000	
15	DE SANCTIS	NICCOLÒ	60,0800	
16	MONI	GIANNA	58,8000	
17	CORNELI	EMMANUEL	55,0540	

Allegato P)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA USL TOSCANA CENTRO				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	FANARA	ALFONSO	79,0000	
2	BONANNO	FRANCESCA	78,7720	
3	PALMIERI	FABIO	77,6350	
4	FIORELLI	EUGENIA	77,2400	
5	XHANAJ	BARDHE	76,0000	
6	DI NARDO	LARA	74,6938	
7	DIONISIO	PIERFILIPPO	74,3266	
8	CRINELLI	FRANCESCA	74,0640	
9	GAMBERI	BERNARDO	74,0000	
10	BALLINI	ILARIA	73,8000	
11	PILOTTI	EMANUELE	73,6750	
12	SCOTTI	LUCA	72,9550	
13	ZAFARANA	ALESSANDRA	72,7950	
14	ARCANGELI	ANDREA	72,0500	
15	VALERIO	LORENA	72,0000	
16	MUCCI	MICHELE	71,2860	
17	FRANCHINI	FILIPPO	70,8800	
18	CRESCI	SERENA	70,6250	
19	BANI	RICCARDO	70,5975	
20	GAVAZZI	GIULIA	70,4250	
21	BUCCI	FABIO	70,4180	

Allegato P)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA USL TOSCANA CENTRO				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
22	VETTORI	GIULIA	70,4000	
23	CECCHI	IRENE	70,1000	
24	MUCCI	GABRIELE	70,0300	
25	MASI	RITA	69,2050	
26	LUCHETTI	ASIA	69,1750	
27	LOGLI	GIORGIA	68,9300	
28	SAMMINIATESI	MARTINA	68,8000	
29	MORINELLO	LORENZO	68,5000	
30	MASSARO	ANTONELLA	68,0000	
31	MAGRINI	MARTINA	67,7328	
32	CIRRI	SARA	67,2300	
33	BATTISTA	IRENE	67,1600	
34	DINI	ALESSIA	67,0050	
35	MORELLI	ALESSIO	67,0000	Pref. ex lege
36	CORNERO	SAMUELE	67,0000	
37	MAZZANTI	GABRIELE	66,8700	
38	NESTI	ALESSANDRO	66,8650	
39	MALESCI	AGNESE	66,7500	
40	MUNDIJA	EGLENDA	66,6400	
41	LEPORATTI	EDOARDO	66,2000	
42	VENTURI	ALESSIA	66,1600	

Allegato P)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA				
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA USL TOSCANA CENTRO				
N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
43	BARBIERI	AZZURRA	65,6416	
44	TACELLI	RICCARDA	65,0000	
45	FANTACCI	MATTEO	64,6300	
46	CICCIOLI	ALBERTO	64,5800	
47	CASAGLI	DUCCIO	63,5312	
48	FUSARIO	GIACOMO	63,4000	
49	PARENTI	GIOVANNA	63,3325	
50	FELICI	GIACOMO	62,8750	
51	VETTORI	SARA	62,3340	
52	CARETTI	LUCA	61,6800	
53	DONI	ALICE	61,4000	
54	ABBAGNALE	CHIARA	59,2500	
55	CENCI	ARIANNA	58,8700	
56	BERTI	GIORGIO	57,6950	
57	VARACALLI	MARCO	53,0000	

Allegato Q)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA										
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST										
N.	COGNOME	NOME	ALTA VAL DI CECINA (O VOLTERRA)	ZONA PERIFERICA DI CECINA	ISOLA D'ELBA	VALLI ETRUSCHE (O PIOMBINO)	VALLE DEL SERGIO (GARFAGNANA)	LUNIGIANA	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	FRANCHI	ALESSIA							80,8250	
2	DE RENZIS	ELEONORA GIULIA							79,3432	
3	LOMBARDO	GIANLUCA	Si	Si					74,6750	
4	CRAPANZANO	SILVIA							72,2300	
5	FRANCHI	MATTEO							71,5900	
6	BORSELLI	PAOLO							70,4200	
7	TURINI	MAURO							69,9800	
8	VINCIGUERRA	GIUSEPPE			Si	Si			69,9000	
9	MARTINELLI	SIMONE							69,4760	
10	BRILLA	LORENZO							69,3000	Precedenza
11	PETRUCELLI	RAISSA							69,2500	
12	BICHI	ILARIA							69,2000	
13	MARCHETTI	ALESSIA							68,9300	
14	ANTONGIOVANNI	DAVIDE					Si		68,2980	
15	BANDONI	ANDREA							68,1550	
16	CHIRIAC	DORINA					Si		68,0580	
17	NATALI	ELEONORA							67,2000	
18	SOZZI	DESI	Si	Si					67,1000	
19	SCUTELLARI	ELISABETTA	Si	Si					66,7350	
20	MANNOCCHI	SARA							66,1876	
21	VOLPI	FLAVIO				Si			65,7000	
22	GIUSTI	LUCIA							65,2500	
23	LANGELLA	RACHELE	Si	Si					64,1496	
24	GIANDOMENICI	ELISA							64,0000	
25	GIANI	GIULIANO							62,6000	
26	GATTI	ANNA MARIA							62,0000	
27	COLETTA	CARLOTTA							61,5820	
28	MARLETTI	GIULIANO			Si				61,4690	
29	ORRICO	MARCO							57,6000	

Allegato R)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA									
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA USL TOSCANA SUD EST									
N.	COGNOME	NOME	COLLINE DELL'ALBEGNA (P.O. ORBETELLO E STABILIMENTO PTIGLIANO)	COLLINE METALLIFERE (STABILIMENTO MASSA MARITTIMA)	AMIATA GROSSETANA (STABILIMENTO CASTEL DEL PIANO)	ZONA CASENTINO (STABILIMENTO BIBBIENA)	ZONA VALTIBERINA (STABILIMENTO SANSEPOLCRO)	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	ZAGAGLIONI	FABIO	Si	Si	Si	Si	Si	82,3600	
2	GAMMAROTA	MARCO						80,3000	
3	LOPONTE	DONATELLA						78,9800	
4	ALLIOUI	ABDELLAH					Si	75,0000	
5	GIONTI	ALESSIA						74,3000	
6	VANNINI	ILARIA		Si				74,2000	
7	MONDANELLI	LETIZIA				Si		73,2250	
8	MANDALARI	MARCO	Si	Si	Si	Si	Si	72,6160	
9	RUSSO	IVANA						72,5900	
10	MORAL MUSSI	STEFANO		Si				70,9500	
11	BENCI	ANNA				Si	Si	70,9250	
12	BOTTEGHI	CRISTIAN					Si	70,2500	
13	TADDEUCCI	GIADA						70,0550	
14	CORRIDORI	GIADA		Si				69,9600	
15	MUGNAIOLI	ASIA					Si	69,9000	
16	BALUGANTI	CHIARA						69,8000	
17	MORINI	MARCO	Si					69,4338	
18	COSENZA	ANGELA	Si	Si				69,4050	
19	CONTIGIANI	VANESSA	Si					69,4000	
20	CIURNELLI	LUCA					Si	69,2250	
21	SESTILI	MARIA LAURA	Si					68,7500	
22	RABUSHJA	EMANUELA	Si					68,2300	
23	VOLPI	LORENZO		Si				68,0000	
24	BISCARINI	ALESSANDRO		Si			Si	67,8960	
25	COGNETTA	PASQUALE	Si	Si	Si	Si	Si	67,7000	
26	BIANCHINI	GIORGIA					Si	67,6750	
27	FABIANI	MANOLO						67,3300	
28	BACHINI	STEFANO				Si		67,2730	
29	DELL'OREFICE	GUIDONE						66,6000	
30	SPERTI	FRANCESCA						66,5685	
31	ZAMPONI	GIADA						66,0960	

Allegato R)

CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA									
GRADUATORIA GENERALE DI MERITO AZIENDA USL TOSCANA SUD EST									
N.	COGNOME	NOME	COLLINE DELL'ALBEGNA (P.O. ORBETELLO E STABILIMENTO PTIGLIANO)	COLLINE METALLIFERE (STABILIMENTO MASSA MARTITIMA)	AMIATA GROSSETANA (STABILIMENTO CASTEL DEL PIANO)	ZONA CASENTINO (STABILIMENTO BIBBIENA)	ZONA VALTIBERINA (STABILIMENTO SANSEPOLCRO)	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
32	PIRRONE	MARTA	Si	Si	Si	Si	Si	66,0350	
33	BREZZI	SARA				Si		65,6200	
34	CASAGRANDE	GIULIA	Si					65,3256	
35	CELESTINI	EDOARDO					Si	65,3000	
36	FAUSTI	ADRIANO	Si		Si	Si	Si	65,2000	
37	MATASSINI	AZZURRA						65,0800	
38	MONTESU	CATERINA						64,7150	
39	PADELLI	FRANCESCO						64,6860	
40	GENNAI	RICCARDO						64,5315	
41	DE BACCI	EDOARDO						64,4000	
42	FRANCOLANGI	VINCENZO						63,8000	
43	SERGIO	ALESSIA				Si	Si	63,1600	
44	MONTI	DANIELE	Si		Si			62,5940	
45	FRATE	MATTEO						62,4560	
46	MAINO	WILLIAM						62,1200	
47	TIBERI	RICCARDO			Si			61,2500	
48	PIERSANTI	LETIZIA						60,9840	
49	LISETTI	CHIARA						59,9400	
50	SCATENA	MARTINA			Si			59,8320	
51	MASTROIANNI	GIANCARLO	Si	Si	Si	Si	Si	57,1960	



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



PREMIO REGIONALE INNOVAZIONE TOSCANA

“AMERIGO VESPUCCI”

2024

Bando

Il Consiglio Regionale della Toscana e Confindustria Toscana, al fine di sostenere e valorizzare la ricerca e l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese toscane, promuovendo al contempo l'iniziativa giovanile e il potenziale innovativo del territorio, organizzano il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci”, istituito dalla legge regionale 46/2015 e s.m.i. e disciplinato dal Protocollo sottoscritto il 15 luglio 2021 dagli Enti su indicati.

Il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci” intende far emergere progetti ed esperienze imprenditoriali di successo che, nel corso degli ultimi 24 mesi, si siano adoperati per il rafforzamento delle radici e delle filiere locali, valorizzandole e aggiornandole sia nelle produzioni sia nei progetti, e si siano distinti per aver contribuito allo sviluppo del territorio toscano attraverso percorsi innovativi e di transizione in chiave digitale, una crescita quantitativa e qualitativa delle proprie attività e una forte attenzione alla creazione e al mantenimento dell'occupazione, con particolare riferimento a quella giovanile e di giovani laureati, oltre che al raggiungimento di elevati standard di sostenibilità sociale.

Il Premio è riservato a imprese private, con sede legale e/o operativa in Toscana, in forma singola o in forma aggregata (Associazione Temporanea di Imprese, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Rete Contratto), e a startup innovative, già costituite e attive alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, secondo le disposizioni indicate per le singole Sezioni del Premio, ed è costituito da conferimenti in denaro che saranno assegnati ai migliori progetti pervenuti, sulla base delle modalità, dei criteri e nell'entità definiti nel presente Regolamento che è parte integrante del bando.

La partecipazione in forma aggregata è ammissibile solo nel caso in cui le aggregazioni risultino composte da almeno tre imprese in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento. La verifica dei requisiti e l'attribuzione dei punteggi verranno effettuate con riferimento a tutti i soggetti facenti parte dell'aggregazione in quanto, ai sensi del presente bando, sono considerati soggetti beneficiari le singole imprese. In caso di vincita, le erogazioni verranno effettuate alle singole imprese aderenti all'aggregazione, ciascuna per la propria quota-parte.

Sono istituite tre Sezioni del Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci” e una Sezione tematica speciale:

- Il Premio Innovazione Toscana – Startup innovative

Il premio è rivolto a progetti, realizzati negli ultimi 24 mesi sul territorio della Regione Toscana da parte di startup innovative già costituite, in forma individuale o in rete, che si caratterizzano per un significativo contenuto tecnologico/innovativo, finalizzati a sviluppare prodotti, servizi o processi nuovi o



sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale.

- **Il Premio Innovazione Toscana – Ricerca, Sviluppo e Innovazione Digitale e Sostenibile**

Il premio è rivolto a progetti, realizzati negli ultimi 24 mesi sul territorio della Regione Toscana da parte di imprese private, in forma individuale o in rete, che comprendono attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale e/o innovazione digitale e/o sostenibile, finalizzati ad acquisire nuove conoscenze e capacità, a utilizzare conoscenze e capacità esistenti per sviluppare nuovi prodotti, servizi e processi, a implementare tecnologie e biotecnologie anche finalizzate a migliorare la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie, ovvero ad attività di innovazione incrementale, radicale e organizzativa, e a progetti di digitalizzazione.

- **Il Premio Innovazione Toscana – Brevetti**

Il premio è rivolto a imprese private, anche neocostituite, e agli spin-off accademici/universitari operanti sul territorio della Regione Toscana che negli ultimi 24 mesi risultino titolari o licenziatari di un brevetto, o di una domanda di brevetto già depositata, ovvero siano in possesso di una opzione o di un accordo preliminare di acquisto o acquisizione in licenza di un brevetto con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità.

- **Il Premio Innovazione Toscana – Innovazione e sostenibilità sociale**

Il premio è rivolto a progetti, realizzati negli ultimi 24 mesi sul territorio della Regione Toscana da parte di imprese private – in forma individuale o in rete –, che siano finalizzati a raggiungere elevati standard di sostenibilità sociale, attraverso la capacità di concorrere allo sviluppo delle comunità in cui insistono e/o di assicurare condizioni di lavoro che promuovano la piena realizzazione della persona, l'inclusione e la coesione sociale, la diversità e l'equità all'interno dell'organizzazione, anche attraverso l'investimento nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze, così come attraverso l'applicazione di metodi innovativi per affrontare le sfide ESG (Environmental, Social and Governance).

È inoltre previsto un **Premio speciale "Giovani"**, ugualmente costituito da riconoscimento in denaro, per il miglior progetto presentato in una qualsiasi sezione del Premio da parte di un'impresa giovanile, secondo quanto definito dalla legge regionale n. 35/2000 e successive modifiche e integrazioni. Tale riconoscimento è riservato a titolari o dirigenti d'impresa under 40 in concorso per una delle Sezioni del Premio, che si siano distinti per spiccate capacità imprenditoriali, per innovazione e/o per attività di ricerca dedicate allo sviluppo eco-sostenibile, con particolare attenzione alle imprese giovanili femminili. L'aggiudicazione del Premio speciale "Giovani" non consente di ottenere contestualmente un premio per una delle Sezioni previste dal presente bando.

Ciascun soggetto può concorrere a una sola sezione del Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci" e può ricevere solo un premio.

La partecipazione al Premio è gratuita. Ai candidati si richiede di compilare la Domanda di partecipazione, la Scheda progettuale informativa e la Scheda descrittiva dell'impresa, unitamente alle dichiarazioni di



cui al successivo art. 5 sulle modalità di partecipazione, utilizzando obbligatoriamente i moduli predisposti.

In caso di presentazione della domanda in forma aggregata, dovranno essere inoltre allegati, pena inammissibilità, dichiarazione di avvenuta costituzione dell'aggregazione e atto di costituzione dell'aggregazione medesima.

I moduli sono scaricabili sul sito www.premioinnovazionetoscana.it e attraverso i siti web degli Enti Promotori e sono disponibili sul sito di Sviluppo Toscana, in qualità di soggetto individuato dal Consiglio Regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

In aggiunta alla documentazione obbligatoria, è possibile allegare ulteriore documentazione atta ad illustrare meglio il progetto e/o il caso proposto, entro un numero massimo di tre documenti aggiuntivi, con un limite totale di 10.000 caratteri (spazi inclusi).

Le modalità di partecipazione al Bando e di presentazione della domanda sono descritte all'art. 5 del Regolamento.

Le domande di partecipazione sono redatte esclusivamente online, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.consiglio.regione.toscana.it/premioinnovazione2024> seguendo le indicazioni riportate all'art. 5 del Regolamento, e devono essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 15 ottobre 2024 e fino alle ore 17:00 del 12 novembre 2024. Le domande consistono nella compilazione di un formulario online e si formalizzano al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. Le domande non necessitano di essere firmate digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

Eventuali modifiche delle date indicate saranno tempestivamente comunicate dalla Segreteria Organizzativa del Premio attraverso il sito www.premioinnovazionetoscana.it e i propri canali social e sul sito di Sviluppo Toscana.

Le domande pervenute entro la scadenza saranno sottoposte a istruttoria tecnica e verifica amministrativa da parte di Sviluppo Toscana e all'esame valutativo di una Commissione Giudicatrice, che sarà appositamente nominata dal Comitato Promotore del Premio e composta da personalità di riconosciuta esperienza nel campo dell'innovazione appartenenti al mondo scientifico, accademico e industriale.

I partecipanti si impegnano a consentire a Sviluppo Toscana e alla Commissione Giudicatrice di compiere tutte le verifiche ritenute necessarie e opportune al fine di accertare quanto dichiarato dai partecipanti medesimi.



La Commissione Giudicatrice individuerà i vincitori del Premio fra le candidature regolarmente presentate e ammissibili a seguito della istruttoria svolta da Sviluppo Toscana.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è insindacabile e inappellabile.

Il premio verrà consegnato ai vincitori durante una cerimonia pubblica, le cui modalità e date di svolgimento verranno comunicate tempestivamente ai partecipanti.

Ai vincitori verrà assegnato il premio in occasione della cerimonia, garantendo la presenza del legale rappresentante o, in caso di impossibilità, di un delegato ufficiale delle imprese vincitrici.

In caso di restrizioni e/o limitazioni, la cerimonia si svolgerà in modalità telematica. I vincitori dovranno comunque assicurare la propria presenza da remoto.

I vincitori saranno invitati a esporre al pubblico la loro idea progettuale e accettano di comparire in servizi giornalistici e in eventuali riprese televisive e fotografiche dell'evento in premiazione, senza nulla pretendere. I vincitori autorizzano i Promotori del Premio all'utilizzo di nome, immagine e marchi sul sito www.premioinnovazione toscana.it e sugli altri canali di comunicazione collegati.

Il Consiglio Regionale, insieme al Comitato Promotore del Premio, si riserva di promuovere ulteriori iniziative per dare risalto tanto ai vincitori quanto ai partecipanti.

I partecipanti al Premio e i vincitori autorizzano pertanto la segnalazione di iniziative collegate organizzate dagli Enti Promotori, compresa la prossima edizione del Premio. Tale segnalazione si basa sul legittimo interesse dei Promotori a promuovere iniziative analoghe a quelle cui si è partecipato e, pertanto, non necessita del consenso dell'interessato. In ogni caso, all'interessato è riconosciuto il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, alla ricezione di tali comunicazioni o all'utilizzo di uno o più dei recapiti forniti.

Il regolamento del Premio è consultabile sul sito internet del Premio (www.premioinnovazione toscana.it), attraverso i siti web degli Enti Promotori e sul sito di Sviluppo Toscana.



Regolamento

Il Consiglio Regionale della Toscana e Confindustria Toscana promuovono il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci”, quale riconoscimento di progetti e di esperienze di successo dell’imprenditoria toscana basati su la ricerca, lo sviluppo, l’innovazione tecnologica, digitale e sostenibile, la capacità di brevettazione, l’avvio di attività imprenditoriali altamente innovative, il raggiungimento di elevati standard di sostenibilità sociale.

Il presente Regolamento è redatto a presidio delle finalità del Premio e dell’osservanza del corretto svolgimento del concorso. Esso determina le modalità e i criteri di funzionamento del Premio per l’edizione 2024 ed è valido ed efficace solo per tale edizione.

La partecipazione al Premio, espressa mediante la candidatura delle proprie proposte e la sottoscrizione della Domanda di partecipazione, della Scheda progettuale e informativa e della Scheda descrittiva dell’impresa, insieme alle altre dichiarazioni di cui al successivo art. 5 sulle modalità di partecipazione, implica l’accettazione completa e incondizionata del presente Regolamento da parte dei partecipanti.

Art. 1

Finalità

Il Premio Regionale Innovazione Toscana “Amerigo Vespucci” si pone la finalità di far emergere progetti ed esperienze imprenditoriali di successo che, nel corso degli ultimi 24 mesi, si siano adoperati per il rafforzamento delle radici e delle filiere locali, valorizzandole e attualizzandole sia nelle produzioni sia nei progetti, e si siano distinti per aver coniugato ricerca, innovazione e risultati economici, nonché per aver contribuito allo sviluppo del territorio toscano attraverso percorsi innovativi e di transizione in chiave digitale, una crescita quantitativa e qualitativa delle proprie attività e una forte attenzione alla creazione e al mantenimento dell’occupazione, con particolare riferimento a quella giovanile e di giovani laureati, e al raggiungimento di elevati standard di sostenibilità sociale.

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è complessivamente pari a € 85.000 (euro ottantacinquemila/00) e sarà suddivisa come dettagliato al successivo art. 10.



Art. 3

Soggetti ammissibili

Possono partecipare al Premio imprese private, in forma individuale o in rete, secondo le previsioni stabilite per le Sezioni del Premio, che al momento della presentazione della candidatura risultino:

1. Costituite, attive e aventi sede legale e/o operativa in Toscana;
2. Regolarmente iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
3. In regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa e con il rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso di cui alla L.R. n. 35/2000;
4. Non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, e a ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
5. Il cui legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
6. In caso di partecipazione in forma aggregata, l'aggregazione deve essere già costituita, composta da almeno tre imprese in possesso dei requisiti richiesti ed attiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, e dovrà sussistere almeno fino alla data di concessione del Premio, in caso di vincita. L'atto di costituzione, pena inammissibilità della domanda di partecipazione, dovrà essere allegato alla stessa.

Con riguardo agli specifici settori dell'economia, non sono previste restrizioni a determinati settori economici.

Art. 4

Criteri di ammissione

1. I soggetti di cui all'art. 3 interessati a partecipare al Premio dovranno presentare progetti realizzati sul territorio della Regione Toscana negli ultimi 24 mesi, a partire dalla data di presentazione della domanda, che rientrino in una delle quattro sezioni del Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci" definite dal Bando.

Sono presentabili esclusivamente progetti già deliberati, in corso o conclusi nel periodo considerato.

2. Ciascun partecipante può presentare una sola candidatura. Nel caso in cui invii più domande sarà esaminata solo l'ultima candidatura in ordine temporale.



3. Non saranno ammessi progetti già vincitori di altri Premi istituiti dal Consiglio Regionale della Toscana.
4. Non sono ammissibili candidature la cui titolarità, anche di un solo membro, sia riferita ai seguenti soggetti:
 - a) Membri della Commissione Giudicatrice, loro coniugi, loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;
 - b) Membri del Comitato Promotore, loro coniugi, loro parenti e affini sino al 2° grado compreso;
 - c) Membri della Segreteria organizzativa;
 - d) Cariche istituzionali e dirigenziali degli Enti sottoscrittori.

Art. 5 Modalità di partecipazione

1. La partecipazione al Bando è gratuita. L'istanza consiste nel documento in formato pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti online, e completo di tutti i documenti obbligatori di seguito riportati:
 - a) Domanda di partecipazione (comprensiva del consenso al trattamento dei dati);
 - b) Scheda progettuale informativa e scheda descrittiva dell'impresa (da caricare in upload);
 - c) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (contenuta all'interno della domanda da compilare online);
 - d) Dichiarazione di originalità della proposta progettuale (contenuta all'interno della domanda da compilare online).

In caso di presentazione della domanda in forma aggregata, dovranno essere inoltre allegati, a pena di inammissibilità:

 - e) Dichiarazione di avvenuta costituzione dell'aggregazione e Atto di costituzione dell'aggregazione (da caricare in upload);
 - f) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (da caricare in upload per ciascuna impresa).
2. I candidati possono allegare alla domanda ulteriori documenti ritenuti utili alla selezione dei progetti (es. presentazioni in formato digitale, brochure, foto, video, etc.) fino ad un massimo di tre documenti, con un limite totale di 10.000 caratteri (spazi inclusi).
3. La documentazione obbligatoria da caricare in upload e l'eventuale documentazione aggiuntiva dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata e caricate sulla piattaforma di Sviluppo Toscana dalle ore 09:00 del 15 ottobre 2024 e fino alle ore 17:00 del 12 novembre 2024.



4. Le domande di partecipazione, corredate da tutti i documenti obbligatori sopra descritti, dovranno essere presentate dalle ore 09:00 del 15 ottobre 2024 e fino alle ore 17:00 del 12 novembre 2024 secondo le modalità indicate nel presente regolamento. Eventuali modifiche delle date indicate saranno tempestivamente comunicate dalla Segreteria Organizzativa attraverso il sito www.premioinnovazionetoscana.it e i propri canali social e sul sito di Sviluppo Toscana.
5. Non saranno in alcun modo ammesse candidature pervenute oltre i termini.
6. I candidati, sottoscrivendo la scheda di adesione, accettano esplicitamente lo svolgimento di tutti gli approfondimenti necessari in merito ai dati, profili aziendali e biografie, nel pieno rispetto del segreto industriale.
7. Tutte le informazioni raccolte riguardanti l'impresa ed il profilo dei candidati sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016, cd. GDPR, per le sole finalità del Premio.
8. I candidati, attraverso l'iscrizione al Premio, garantiscono che la proposta presentata è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto di autore o di altri diritti di terzi. A tale riguardo, ciascun partecipante si impegna a manlevare integralmente i promotori, gli organizzatori e tutti i soggetti coinvolti nel Premio da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi.
9. Le imprese vincitrici si impegnano a garantire la partecipazione del legale rappresentante o, in caso di impossibilità, di un delegato ufficiale, alla cerimonia di premiazione, e accettano di comparire in servizi giornalistici e in eventuali riprese televisive e fotografiche dell'evento, senza nulla pretendere in termini di diritti propri o delle imprese rappresentante. In caso di restrizioni e/o limitazioni, la cerimonia si svolgerà in modalità telematica. I vincitori dovranno comunque assicurare la propria presenza da remoto.
10. Nel rispetto del segreto industriale e della riservatezza dei candidati, la Giuria attraverso la Segreteria organizzativa potrà richiedere ai candidati stessi informazioni, colloqui o visite utili ai fini della selezione.
11. La comunicazione di dati non veritieri, inesatti e incompleti, e il mancato rispetto delle modalità di partecipazione stabilite nel presente Regolamento e dei requisiti previsti per la partecipazione determina l'esclusione dei partecipanti dalla selezione o la restituzione del premio percepito.

Art. 6 **Segreteria Organizzativa**

La Segreteria Organizzativa ha sede presso l'Associazione senza scopo di lucro Digital Innovation Hub Toscana, Via Alfonso La Marmora, 29, Firenze, e svolge funzioni organizzative e di promozione del Premio.



Art. 7 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, che sarà appositamente nominata dal Comitato Promotore e composta da personalità di riconosciuta esperienza nel campo dell'innovazione appartenenti al mondo scientifico, accademico e industriale, svolge le funzioni di Giuria. Essa ha il compito di individuare i vincitori sulla base dei migliori progetti regolarmente presentati sulla piattaforma di Sviluppo Toscana e da questa verificati attraverso istruttoria di ammissibilità.

Art. 8 Procedura di selezione e comunicazione degli esiti

1. Sviluppo Toscana verifica l'ammissibilità delle candidature presentate sull'apposita piattaforma in base alle disposizioni del regolamento e ai requisiti di cui ai precedenti artt. 3, 4 e 5. Rende quindi disponibile la documentazione alla Commissione Giudicatrice.
2. La Commissione Giudicatrice attribuisce un punteggio alle candidature selezionate in base ai criteri di valutazione di cui al successivo art. 9, ed ai pesi da attribuire agli stessi, definiti successivamente al suo insediamento.
3. La Commissione Giudicatrice potrà, nel caso ritenesse necessario assumere ulteriori elementi ai fini della valutazione, richiedere ai candidati al Premio un colloquio o un apposito incontro.
4. Le domande saranno quindi inserite in graduatoria sulla base del punteggio assegnato.
5. I vincitori saranno contattati dalla Segreteria Organizzativa tempestivamente e verranno invitati alla cerimonia di premiazione. Nella stessa occasione si chiederà agli stessi di esporre al pubblico presente il loro progetto. I vincitori si impegnano quindi a garantire la loro partecipazione alla cerimonia di premiazione, nelle modalità di cui all'art. 5, e accettano di comparire in servizi giornalistici e in eventuali riprese televisive e fotografiche dell'evento di premiazione, senza nulla pretendere in termini di diritti propri o delle imprese rappresentate.
6. La graduatoria, con l'elenco dei partecipanti e dei vincitori, e il verbale sintetico contenente le valutazioni svolte dalla Commissione Giudicatrice saranno comunque resi pubblici dal giorno della cerimonia di premiazione, tramite pubblicazione sul sito www.premioinnovazione toscana.it e attraverso i siti web degli Enti sottoscrittori.



Art. 9

Criteri di valutazione

1. La valutazione delle candidature, da ascrivere all'autonomia della Commissione Giudicatrice che la effettua sotto la propria responsabilità e a suo insindacabile e inappellabile giudizio, terrà conto dei parametri e criteri richiamati nelle schede descrittive e progettuali, di seguito elencati:
 - Grado di novità del progetto;
 - Modello di business;
 - Ricadute economiche;
 - Ricadute quantitative e qualitative;
 - Ricadute su filiere locali e sistemi produttivi della Regione;
 - Sostenibilità ambientale e sociale e attenzione ai principi ESG;
 - Prospettive di mercato e processi di internazionalizzazione;
 - Rapporti con la ricerca pubblica.
2. Il peso da attribuire a ciascun criterio verrà stabilito dalla Commissione Giudicatrice, successivamente al suo insediamento e prima dell'esame delle domande, e sarà regolato a seconda delle Sezioni del Premio.

Art. 10

Natura, entità e assegnazione premi

1. I premi sono costituiti da conferimenti in denaro, il cui valore è da ritenersi lordo e comprensivo di tutti gli oneri ai sensi delle norme di legge.
2. Nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 2, saranno assegnati:
 - N° 4 premi dal valore pari a € 15.000 (euro quindicimila/00) cadauno al miglior progetto per ogni singola Sezione del Premio;
 - N° 4 premi dal valore pari a € 5.000 (euro cinquemila/00) cadauno ad altro progetto giudicato particolarmente meritevole per ogni singola Sezione del Premio;
 - N° 1 premio speciale pari a € 5.000 (euro cinquemila/00) al miglior progetto presentato da parte di una impresa giovanile costituita di cui alla L.R. 35/2000 e s.m.i. all'interno di una delle Sezioni del Premio.
3. In mancanza di candidature all'interno di una o più Sezioni, ritenute eleggibili ai fini dell'assegnazione dei premi nel numero e nell'entità di cui sopra, le risorse saranno destinate allo scorrimento delle domande in ordine di graduatoria.
4. A norma dell'art. 6 lettera a) del D.P.R. n. 430/2001 l'iniziativa non costituisce una manifestazione a premio in quanto ha ad oggetto la presentazione di progetti o studi in ambito commerciale o



industriale nel quale il conferimento di premi all'autore dell'opera prescelta rappresenta un riconoscimento per l'attività e l'opera svolta.

5. Il presente Premio è soggetto alla disciplina del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
6. Ai premi sarà applicata una ritenuta prevista da legge vigente al momento dell'erogazione del valore in denaro.

Art. 11

Cerimonia di premiazione

1. I premi saranno conferiti nel corso della cerimonia di premiazione pubblica che si svolgerà a Firenze. Data, luogo e ulteriori dettagli logistici della cerimonia saranno tempestivamente comunicati via mail dalla Segreteria Organizzativa ai vincitori, che si impegnano a garantire la propria partecipazione come indicata all'art. 5, e ne sarà data la massima visibilità su tutti gli organi di informazione.
2. In caso di restrizioni e/o limitazioni, la cerimonia si svolgerà in modalità telematica.
3. I vincitori dovranno comunque assicurare la propria presenza fisica o da remoto alla cerimonia.



PREMIO REGIONALE INNOVAZIONE TOSCANA

"AMERIGO VESPUCCI"

2024

Modulistica



**PREMIO REGIONALE INNOVAZIONE TOSCANA
"AMERIGO VESPUCCI"
2024**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____

nella sua qualità di

- titolare/legale rappresentante dell'Impresa _____
- titolare/contitolare del brevetto _____

CHIEDE

di partecipare al Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci", istituito dalla legge regionale 46/2015 e s.m.i., con il progetto/brevetto denominato

nella Sezione:

- * Startup innovative
- * Ricerca, Sviluppo e Innovazione Digitale e Sostenibile
- * Brevetti
- * Innovazione e sostenibilità sociale

sottoponendo al giudizio degli organizzatori del Premio la presente Domanda di Partecipazione, unitamente alla seguente Documentazione Obbligatoria:

- Scheda Progettuale Informativa
- Scheda/e Descrittiva/e dell'Impresa/e
- Dichiarazione/i di affidabilità giuridico-economica-finanziaria dell'impresa
- Dichiarazione di originalità della proposta

E alla seguente documentazione discrezionale:

(elencare documentazione allegata specificando la tipologia – Si ricorda che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento è possibile allegare fino a un massimo di tre documenti con un limite totale di 10.000 caratteri, spazi inclusi)



1) _____

2) _____

3) _____

I/la sottoscritto/a

Nome	Cognome
Nato/a a	Il
Residente a	Via/Piazza
Codice fiscale	

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Denominazione o ragione sociale		
Numero R.E.A.	Codice fiscale	
Sede legale		
Comune	Via/Piazza	Cap
Telefono	PEC	

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto:

DICHIARA

- che le informazioni contenute nella Scheda progettuale sono conformi alla realtà;
- che la proposta presentata è originale e non viola alcuna norma a tutela del diritto di autore o di altri diritti di terzi. A tale riguardo, la presente dichiarazione manleva integralmente i promotori, gli organizzatori e tutti i soggetti coinvolti nel Premio da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi;
- preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al presente modello, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione europea applicabile:



- di essere consapevole che il premio derivante dall’iniziativa in oggetto è erogato ai sensi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- di essere a conoscenza che un’impresa unica non possa ottenere aiuti diretti o indiretti di fonte pubblica, erogati in regime “de minimis”, per un importo superiore a 300.000 euro. L’importo massimo del contributo che un’impresa unica può ricevere nell’ambito del regime de minimis è infatti pari a € 300.000,00 su un periodo di tre anni.
- di essere a conoscenza che per impresa unica s’intende l’insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica;

(In caso di ATI/RTI/Rete Contratto le seguenti dichiarazioni devono essere rese da ogni impresa e caricate firmate digitalmente o calligraficamente con allegata copia del documento d’identità in corso di validità)

- che l’intestatario della presente domanda è un’impresa:
 - costituita, attiva e avente sede legale e/o operativa in Toscana
 - regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa e con il rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso di cui alla L.R. n.35/2000, art. 9-bis;
 - non soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell’esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, e ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - il cui legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di



applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- che non sussistono, per quanto a sua conoscenza alla data di presentazione della candidatura, le condizioni per l'inammissibilità alla candidatura al Premio, di cui all'art. 4 del Bando;
- di aver letto e compreso il Regolamento del Premio, di accettarlo e di impegnarsi a rispettarlo integralmente;
- di accettare e impegnarsi a cooperare in relazione alla richiesta di eventuali approfondimenti o informazioni che si rendano necessari o utili ai fini della selezione;

Il referente progettuale all'interno dell'impresa o il titolare del brevetto è:

Nome e cognome: _____

Mail: _____

Telefono fisso: _____

Mobile _____

Indirizzo al quale far pervenire le comunicazioni:

*Telefono _____, fax _____, *mail _____ PEC _____

Le Coordinate Bancarie/Postali per il versamento dell'eventuale Premio sono:

IMPRESA e/o Titolare del brevetto _____

IBAN _____

C.C. numero _____

Intestato a _____

Presso _____



Trattamento dei dati personali

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), si informa che:

- ◆ i Suoi dati personali vengono trattati per le finalità esclusive del premio secondo le disposizioni della normativa vigente in materia;
- ◆ il conferimento dei suddetti dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione al premio;
- ◆ la comunicazione dei Suoi dati è effettuata ai componenti della Commissione Giudicatrice che saranno a tal fine espressamente autorizzati;
- ◆ in caso di vincita il titolo del progetto, il nome dell'impresa e la rappresentazione sintetica del progetto potranno essere divulgati anche tramite pubblicazione sul sito web del premio;
- ◆ i suddetti dati sono trattati manualmente e/o con l'ausilio dei mezzi informatici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ◆ il periodo di conservazione del suo fascicolo è quello strettamente necessario allo svolgimento della procedura selettiva e della premiazione;
- ◆ in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, nonché alle relative modalità, Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Reg. (UE) 679/16;
- ◆ il Titolare del trattamento è Sviluppo Toscana;
- ◆ il Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana in qualità di soggetto individuato dal Consiglio Regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

Consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.



PREMIO REGIONALE INNOVAZIONE TOSCANA

“AMERIGO VESPUCCI”

2024

SCHEMA PROGETTUALE INFORMATIVA

Denominazione del Progetto ed eventuale acronimo:

Stato del Progetto: Deliberato ma non ancora avviato; In corso di svolgimento; Concluso:

(Si ricorda che ai sensi dell'art. 4, par. 1, del Regolamento sono ammissibili esclusivamente progetti già avviati, in corso di svolgimento o conclusi, negli ultimi 24 mesi a partire dalla data di presentazione della domanda)

- Deliberato ma non ancora avviato
- In corso di svolgimento
- Concluso

Il progetto ha beneficiato di finanziamenti: Sì / No

In caso di progetti deliberati dall'impresa, compilare la tabella seguente:

Delibera CdA	Data Delibera CdA	Durata del progetto (da a)	Data di conclusione

In caso di progetti finanziati attraverso contributi pubblici, compilare la tabella seguente:



Bando	Ente concedente	Provvedimento di concessione	Data Provvedimento di concessione	Durata del progetto (da a)	Data di conclusione	Link di collegamento all'atto di concessione se ente concedente diverso da RT

Parole chiave del progetto:



Ricadute positive sul territorio (max 500 battute)

Team di progetto

(figure professionali impiegate – quantità e profilo professionale/qualifica/skills):

Fase	Soggetti interni all'impresa	Soggetti esterni pubblici	Soggetti esterni privati
Progettazione			
Realizzazione			
Lancio sul mercato			

Incrementi di fatturato e occupazionali previsti dal progetto – dettagli quantitativi e qualitativi (max 500 battute)

Pubblicazioni e riconoscimenti relativi al progetto (max 500 battute)



Collaborazione con Enti di Ricerca – denominazione e ruolo svolto (max 500 battute)

Altre notizie utili e rinvio ad eventuali documenti allegati (max 500 battute)

luogo e data _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)



SCHEDA DESCRITTIVA IMPRESA

Denominazione _____
Sede legale _____
Sede operativa _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Codice Ateco _____
Iscritta alla CCIAA di _____ con numero _____
Telefono _____
Mail _____
PEC _____

Dimensione dell'impresa: micro [], piccola [], media [], grande []

Fatturato 2023 _____

Fatturato 2022 _____

Totale di bilancio 2023 _____

Totale di bilancio 2022 _____



Capitale tecnologico dell'impresa all'ultimo bilancio consuntivo presentato:

(compilare se e dove ricorra):

Licenze sw _____

Sw sviluppato in proprio _____

Diritti su brevetti _____

Macchinari, attrezzature, impianti _____

Brevetti di proprietà _____

Altro (specificare) _____

Personale attualmente occupato:

Totale _____ di cui:

Diplomati _____

Laureati _____

Dottori di ricerca _____

Altri profili _____



PREMIO REGIONALE INNOVAZIONE TOSCANA

"AMERIGO VESPUCCI"

2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITA' GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA

ai sensi del DPR 445/2000

(In caso di ATI/RTI/Rete Contratto la presente dichiarazione

deve essere compilata da ogni impresa)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il.....

CF

residente a

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

avente C.F.....e P.IVA *(compilare obbligatoriamente sia il campo C.F. che quello P.IVA),*

- legale rappresentante dell'Impresa
- titolare o contitolare del brevetto

proponente il progetto

.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA



- che l'intestatario della presente domanda è un'impresa:
 - costituita, attiva e avente sede legale e/o operativa in Toscana
 - regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa e con il rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso di cui alla L.R. n.35/2000, art. 9-bis;
 - non soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione, e ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - il cui legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- che non sussistono, per quanto a sua conoscenza alla data di presentazione della candidatura, le condizioni per l'inammissibilità alla candidatura al Premio, di cui all'art. 4 del Bando;
- di aver letto e compreso il Regolamento del Premio, di accettarlo e di impegnarsi a rispettarlo integralmente;
- di accettare e impegnarsi a cooperare in relazione alla richiesta di eventuali approfondimenti o informazioni che si rendano necessari o utili ai fini della selezione.

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)



Trattamento dei dati personali

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), si informa che:

- ◆ i Suoi dati personali vengono trattati per le finalità esclusive del premio secondo le disposizioni della normativa vigente in materia;
- ◆ il conferimento dei suddetti dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione al premio;
- ◆ la comunicazione dei Suoi dati è effettuata ai componenti della Commissione Giudicatrice che saranno a tal fine espressamente autorizzati;
- ◆ in caso di vincita il titolo del progetto, il nome dell'impresa e la rappresentazione sintetica del progetto potranno essere divulgati anche tramite pubblicazione sul sito web del premio;
- ◆ i suddetti dati sono trattati manualmente e/o con l'ausilio dei mezzi informatici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ◆ il periodo di conservazione del suo fascicolo è quello strettamente necessario allo svolgimento della procedura selettiva e della premiazione;
- ◆ in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, nonché alle relative modalità, Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Reg. (UE) 679/16;
- ◆ il Titolare del trattamento è Sviluppo Toscana;
- ◆ il Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana in qualità di soggetto individuato dal Consiglio regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

Consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.



**PREMIO REGIONALE INNOVAZIONE TOSCANA
"AMERIGO VESPUCCI"
2024
DICHIARAZIONE DI COSTITUZIONE DI ATI/RTI/Rete Contratto**

I sottoscritti:

_____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della _____ mandatario dell' _____ composta da _____, _____, avente sede legale in _____

_____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della _____ avente sede legale in _____

_____ nato a _____

Il _____ residente in _____

Indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante della _____ avente sede legale in _____

(Aggiungere Soggetti se necessario)

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale ha istituito con legge regionale 46/2015 e s.m.i. il Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci";
- che all'edizione 2024 del suddetto Premio possono concorrere imprese già costituite in forma associata;
- che i dichiaranti intendono a concorrere al Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci" 2024 con il progetto _____ per il quale le imprese che rappresentano legalmente sono costituite in _____;

DICHIARANO



- Di avere costituito _____ in data _____ ;
- Che l'aggregazione è regolamentata da _____ ;
- Che la suddivisione dell'eventuale premio derivante dalla partecipazione al Premio Regionale Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci" 2024 tra i componenti avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ruolo di attività nel progetto (indicare azioni)	Quota percentuale nella ripartizione dell'eventuale premio
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>		

- Che all'interno dell'aggregazione è conferito il ruolo di capofila a _____ ;

Si allega alla presente dichiarazione copia dell'atto di costituzione

Data _____

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)

Per l'impresa _____

Firma Digitale o calligrafica

(in quest'ultimo caso è necessario allegare copia del documento d'identità in corso di validità)

(Aggiungere Soggetti se necessario)



Trattamento dei dati personali

Informativa

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), si informa che:

- ◆ i Suoi dati personali vengono trattati per le finalità esclusive del premio secondo le disposizioni della normativa vigente in materia;
- ◆ il conferimento dei suddetti dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione al premio;
- ◆ la comunicazione dei Suoi dati è effettuata ai componenti della Commissione Giudicatrice che saranno a tal fine espressamente autorizzati;
- ◆ in caso di vincita il titolo del progetto, il nome dell'impresa e la rappresentazione sintetica del progetto potranno essere divulgati anche tramite pubblicazione sul sito web del premio;
- ◆ i suddetti dati sono trattati manualmente e/o con l'ausilio dei mezzi informatici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ◆ il periodo di conservazione del suo fascicolo è quello strettamente necessario allo svolgimento della procedura selettiva e della premiazione;
- ◆ in relazione al trattamento dei Suoi dati personali, nonché alle relative modalità, Lei potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Reg. (UE) 679/16;
- ◆ il Titolare del trattamento è Sviluppo Toscana;
- ◆ il Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana in qualità di soggetto individuato dal Consiglio regionale per le attività di raccolta e di istruttoria delle candidature ai fini della verifica amministrativa.

Consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*), il sottoscritto autorizza al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

FIRMA DI TUTTI I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELLA DICHIARAZIONE

.....



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22333 - Data adozione: 03/10/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 priorità 2.e.1. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana. Ammissibilità domande presentate per la realizzazione dei progetti alla scadenza del 30 settembre 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024900

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta Regionale 367 del 25 marzo 2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4/2014;

Visto il Decreto dirigenziale n.9684 del 6 maggio 2024 che approva l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana;

Preso atto che la prima scadenza per la presentazione dei progetti è stata fissata dal citato decreto 9684/2024 al 30 settembre 2024;

Considerato che alla scadenza del 30 settembre 2024 è pervenuta una sola proposta progettuale;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico dalla quale risulta che la proposta progettuale presentata è ammissibile a successiva valutazione tecnica;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che indica i dati della proposta progettuale ricevuta alla scadenza del 30 settembre 2024 e in ultima colonna l'esito dell'istruttoria di ammissibilità;

Considerato che per la valutazione della proposta progettuale sarà nominato un apposito nucleo di valutazione;

DECRETA

1. di approvare, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto che indica i dati della proposta progettuale ricevuta alla scadenza del 30 settembre 2024 a valere sull'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali della Toscana e in ultima colonna l'esito dell'istruttoria di ammissibilità in base a quanto stabilito dall'art. 10 dell'avviso pubblico
2. di demandare a successivo atto la costituzione del nucleo di valutazione che, a norma dell'art. 11, effettuerà la valutazione tecnica della proposta progettuale ricevuta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il dirigente

Allegati n. 1

A

Esiti istruttoria ammissibilità

496391462ec2f19eeaa98ff5ca4f8c506d39d849a37941be8b38001da375ce93

Allegato A

Candidature ricevute alla data del 30 settembre 2024: esiti istruttoria di ammissibilità

n.	Protocollo	Data Presenta	Titolo	Acronimo	Finanziamento richiesto	Denominazione Ente Proponente	Esito istruttoria di ammissibilità
1	3667	30/09/2024	Futuri Possibili: orientamento e competenze per affrontare il mercato del lavoro	Futuri Possibili	64.968,40	IS Caselli (SI)	ammesso a valutazione tecnica



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E
MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 687 del 12-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22334 - Data adozione: 04/10/2024

Oggetto: Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014/2020 - PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - Beneficiario CUP ARTEA 1240328 - CUP CIPE D84J24000420007 - Approvazione Istruttoria di ammissibilità.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024912

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Richiamata la Deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 ed i successivi aggiornamenti del Programma, incluso la versione 14.1 approvata con Decisione n. C(2024) 4939 final del 8 luglio 2024 ;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Deliberazione n. 518 del del 30 maggio 2016 che approva le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e dà mandato ad Artea di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, con le successive modifiche ed integrazioni (smi);

Richiamata la Deliberazione n. 501 del 30 maggio 2016 che approva il documento attuativo “Competenze” e il vigente Ordine di servizio con il quale la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale individua gli Uffici competenti per l’istruttoria;

Richiamate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” approvate con Decreto di Artea n. 63 del 28 giugno 2016 e smi, ed in particolare il paragrafo 6 “Procedure per l’istruttoria delle domande di aiuto” nel quale si prevede che l’Ufficio competente approva con proprio atto l’istruttoria delle domande, ne registra l’esito su SI Artea dandone comunicazione al beneficiario;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri DCM n. 23A06267/2023 e smi, che costituisce formale riconoscimento per l’attuazione della misura 5.2 relativamente agli eventi climatici avversi che si sono verificati dal 2 novembre 2023 in alcuni territori incluso l’intero territorio della provincia di Pistoia e della provincia di Prato;

Visto il bando della sottomisura 5.2 approvato con Decreto n. 26595 del 13/12/2023, che prevede un sostegno agli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici al fine di favorire la ripresa e la stabilità reddituale e occupazionale del settore agricolo;

Tenuto conto che per il suddetto bando non è prevista l’approvazione di una graduatoria, bensì la rimodulazione della percentuale di contribuzione in base ad un principio di solidarietà, al fine di riconoscere un indennizzo a tutte le aziende danneggiate la cui domanda risulti ammissibile e finanziabile, nel rispetto dell’importo minimo e di quello massimo di contributo;

Visto il Decreto Dirigenziale n° 17183 del 24-07-2024 con il quale è stata stabilita la nuova dotazione finanziaria.

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/20407 del 16/02/2024 (CUP ARTEA 1240328 – CUP CIPE D84J24000420007) presentata dall'azienda descritta in allegato A a valere sulla Sottomisura 5.2 annualità 2023;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria tecnica ed amministrativa, redatta attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell'Ufficio dalla quale si ricava che il contributo ammesso ammonta ad € 17.649,88 a fronte di una spesa ammessa di € 17.649,88 :

Valutato che i contributi concessi nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura e che la stessa è risultata regolare;

Dato atto che per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25.02.2014 la quale che precisa che, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto; Richiamato l'art. 7 bis “Atto di assegnazione dei contributi” delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Dato atto inoltre che, così come in fase di istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico è stata acquisita la visura di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Deggendorf (VERCOR: 30292304 del 02/10/2024).

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni; Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 19 del 6 aprile 2022 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI LUCCA;

DECRETA

- 1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/20407 del 16/02/2024, presentata dall'azienda descritta in allegato A CUP ARTEA 1240328 – CUP CIPE D84J24000420007, a valere sul bando Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020 sottomisura 5.2 anno 2023 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;
- 2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 17.649,88 a fronte di una spesa ammessa di € 17.649,88, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;
- 4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

6c0af0821f9bce8e1e5decd0d98a2e96289e7fe66ac3b9d8a3f5aa69a6a41452

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1240328 - Progetto: Allevamento Troticoltura Frola

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eve

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FROLA-COOP SOCIETA' COOPERATIVA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SILLANO GIUNCUGNANO P.I.: 00280440462

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il Decreto R.T. n. 26595 del 13/12/2023, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 16/02/2024, protocollo n. 003/20407 del 16/02/2024 CUP ARTEA n. 1240328, CUP CIPE n. D84J24000420007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 16/02/2024, protocollo n. 003/20407 del 16/02/2024 CUP ARTEA n. 1240328, CUP CIPE n. D84J24000420007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S05203b - 5.2 - Ripr.terreni agr.e del potenz.prod.danneggiati da calamità, avv.ed eventi catastr. - FA 3b

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali					
6 - Progettazione	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Base - 100.00 %
34 - Direzione lavori					
55 - Produzione agricola zootecnica: fabbricati					
3 - Fabbricati ed opere murarie	€ 20.000,00	€ 16.149,88	€ 20.000,00	€ 16.149,88	Base - 100.00 %
125 - Reti di adduzione e distribuzione acqua (escluso ad uso irriguo)					
Totali netto ricavi	€ 21.500,00	€ 17.649,88	€ 21.500,00	€ 17.649,88	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 17649.88, di cui quota FEASR pari a euro 7610.63 (43,12% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 0.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 16/02/2022

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 17/02/2024

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 30/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 30/12/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoco come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o i suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;

- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E
INNOVAZIONE

SETTORE SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI
STATISTICA

Responsabile di settore Leonardo BORSELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10140 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22348 - Data adozione: 27/09/2024

Oggetto: Progetti ammessi/non ammessi al contributo FESR 2021-2027 relativo al secondo esito del Nucleo di Valutazione dell'Avviso per il finanziamento dei progetti della sub-azione 1.2.1.2.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024328

IL DIRIGENTE

CONSIDERATA la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

RICORDATO che con decisione di esecuzione (C2022) 7144 del 3 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027";

DATO che la Regione ha preso atto della decisione della Commissione con Delibera di Giunta Regionale n.1173 del 17 ottobre 2022: "Preso d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" nell'ambito dell'O S 1 - *Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)* , è stato collocato l' Obiettivo specifico (RSO1.2.) - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR) , che al suo interno prevede l'iniziativa a.2.1- Servizi digitali per la PA ("Smart Toscana") che è finalizzata a promuovere la semplificazione e l'innovazione della PA regionale attraverso interventi per lo sviluppo, il potenziamento e la diffusione di servizi digitali e di piattaforme digitali per il cittadino, le imprese e la PA del proprio territorio;

VISTO che è stato approvato il Documento di attuazione regionale (Dar) con Delibera di Giunta n. 124 del 20 febbraio 2023, che attribuisce complessivamente alla Linea 1.2.1 - 20.000.000,00 euro come quota totale, di cui 8.000.000,00 euro come quota FESR;

VISTO il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n.239 del 27 luglio 2023;

RICORDATO il Documento di economia e finanza (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 dell'27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, che comprende il progetto regionale 1- Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano, il quale contiene Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI"), il quale prevede uno specifico intervento promosso da Regione Toscana che promuove ed incentiva con un apposito bando, destinato al territorio, l'apertura di nuovi dataset, in particolare "DatiDinamici" e serie di dati di elevato valore, definiti Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/138 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore (High-Value Datasets) e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo, in attuazione dell'art. 14 della cosiddetta Direttiva Open Data (Direttiva 2019/1024);

CONSIDERATE le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27";

CONSIDERATI i Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art. 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

DATO ATTO che la Commissione Europea ha recentemente adottato un atto di esecuzione incentrato sui dataset ad elevato valore il Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo e che rappresenta la norma di attuazione delle disposizioni della Direttiva 2019/1024 (Direttiva Open Data) relative a quella tipologia di dati;

Dato atto che con l'approvazione del DAR approvato con DGR n. 515 del 06.05.2024, la Linea 1.2.1 è stata articolata in 2 sub azioni: sub-azione 1.2.1.1 le cui operazioni hanno come beneficiario Regione Toscana e la sub-azione 1.2.1.2. le cui operazioni hanno come beneficiari le Istituzioni pubbliche locali;

DATO ATTO che la Regione Toscana ai fini dell'attuazione del Pr Fesr 2021-2027, in applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ha adottato con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023, il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) per la Gestione dell'Avviso e del Controllo, nel quale si individua Sviluppo Toscana come Organismo Intermedio;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione con Sviluppo Toscana il 19.07.2023 relativa alle attività di Sviluppo Toscana come Organismo Intermedio, in particolare per le attività di Gestione e Controllo della Linea 1.2.1. del PR FESR 21-27;

DATO ATTO che la sopracitata attività da svolgere a cura di Sviluppo Toscana risulta già inserita nell'ambito del Piano di attività 2023 aggiornato con la DGR n.1283/2023, allegato D alle attività n. 51 e n. 51.01 per il 2023, rispettivamente pari a 17.843,79 euro e 79.197,56 euro, alle attività n. 39 e n. 39.01 per il 2024, pari a rispettivamente di 21.339,51 euro e 321.040,07 euro, ed alle attività n. 24 e n. 24.01 per il 2025, rispettivamente per un importo di euro 22.782,45 e 293.356,91 euro, e che tali risorse risultano essere già state impegnate a cura del Settore Autorità di Gestione FESR in favore di Sviluppo Toscana Spa in quota parte di quanto impegnato con DD 24827 del 24.11.2023;

VISTO che la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attività di Sviluppo Toscana per il triennio 2024-2026 con DGR n. 1283 del 6.11.2023 e successiva DGR 497 del 22.04.2024 nella quale è stata approvata l'attività di Gestione e Controllo per la sub-azione 1.2.1.2 del PR FESR 21-27, di cui il presente AVVISO è una iniziativa all'interno della sub-azione stessa;

VISTO il DD n. 3056 del 08.02.2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico (con tutti i suoi Allegati) per il finanziamento dei progetti relativi alla sub-azione 1.2.1.2 a valere sui fondi FESR afferenti al programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" per lo sviluppo di progettualità sui dati rivolto agli enti toscani;

DATO CHE l'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti relativi alla sub-azione 1.2.1.2 a valere sui fondi FESR afferenti al programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" per lo sviluppo di progettualità sui dati rivolto agli enti toscani è stato pubblicato su BURT il 21 febbraio 2024 con data di scadenza per la presentazione delle domande il 21 febbraio 2025;

CONSIDERATO che con il decreto dirigenziale n. 19532 del 26.08.2024 (rettificato con DD n. 21439 del 23.09.2024 con cui sono stati sostituiti i CUPST con relativi CUP CIPE) sono stati ammessi al contributo FESR 21-27 i progetti degli Enti del territorio relativi al primo esito della Commissione di Valutazione come da pec n. 0429206 del 31.07.2024 di Sviluppo Toscana, in qualità di RdG come da Convenzione del 19.07.2024 sopra;

CONSIDERATO che con pec n. 0493244 del 16.09.2024 Sviluppo Toscana ha trasmesso, a seguito della Commissione di Valutazione, l'esito delle valutazioni al 13.09.2024 delle domande pervenute dagli enti:

Le domande ammissibili al contributo sono le seguenti:

- CUP CIPE: C89H2400000002 - COMUNE DI QUARRATA - 32.961,34 euro - Titolo del progetto: METAFLY (il cui finanziamento complessivo è stato ridotto da Euro 49.484,04 ad Euro 32.961,34 con Verbale n. 5 del 09.09.2024 di Sviluppo Toscana per la dichiarata non attuazione dell'attività G (Dataset per AI training) indicata nell'Avviso Dati);

- CUP CIPE: G31F24000140004 – COMUNE DI COLLESALVETTI - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Collesalvetti Digitale Open Data - Pubblicazione di “high value” dataset con automazione dei meccanismi di aggiornamento e predisposizione di dataset per l’allenamento di sistemi AI;
- CUP CIPE: B41F24000260006 - COMUNE DI VIAREGGIO - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Viareggio Digitale Open Data - Pubblicazione di “high value” dataset con automazione dei meccanismi di aggiornamento e predisposizione di dataset per l’allenamento di sistemi AI;
- CUP CIPE: I61F24000150002 – COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - 12.333,69 euro - Titolo del progetto: OpenData: condividiamo i nostri dati (il cui finanziamento complessivo è stato ridotto da Euro 28.856,39 ad Euro 12.333,69 con Verbale n. 5 del 09.09.2024 di Sviluppo Toscana per la dichiarata non attuazione dell’attività G (Dataset per AI training) indicata nell’Avviso Dati);

La domanda non ammissibile, con relativa motivazione espressa in pec, è la seguente:

- CUP: J39E24000040006 – COMUNE DI FIVIZZANO - 15.589,47 euro - Titolo del progetto: Acquisto drone per rilievi topografici a servizio LL.PP, urbanistica e protezione civile.

RITENUTO pertanto di impegnare a favore di Sviluppo Toscana la somma complessiva di Euro 103.007,81 sull’esercizio 2025 così suddivisa:

- capitolo 23321 puro cofinanziamento UE - Euro 41.203,12 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024403 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23322 puro cofinanziamento Stato - Euro 43.263,28 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024404 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23323 puro cofinanziamento Regione - Euro 18.541,41 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024405 assunta con DD 3056/2024

DATO ATTO della somma assegnata alla Regione Toscana come da Documento di attuazione regionale (Dar) con Delibera di Giunta n. 124 del 20 febbraio 2023 (con aggiornamento dell’ultima versione del del DAR approvato con DGR n. 515 del 06.05.2024), che attribuisce complessivamente alla Linea 1.2.1 - 20.000.000,00 euro (di cui Euro 3.000.172,00 quale dotazione flessibilità amministrativa – flex ancora non esecutiva) come quota totale, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. del 28 dicembre 2023, n. 50 “ Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026”;

DECRETA

1) di ammettere le seguenti domande:

- CUP CIPE: C89H2400000002 - COMUNE DI QUARRATA - 32.961,34 euro - Titolo del progetto: METAFLY;
- CUP CIPE: G31F24000140004 - COMUNE DI COLLESALVETTI - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Collesalveti Digitale Open Data - Pubblicazione di “high value” dataset con automazione dei meccanismi di aggiornamento e predisposizione di dataset per l’allenamento di sistemi AI;
- CUP CIPE: B41F24000260006 - COMUNE DI VIAREGGIO - 28.856,39 euro - Titolo del progetto: Viareggio Digitale Open Data - Pubblicazione di “high value” dataset con automazione dei meccanismi di aggiornamento e predisposizione di dataset per l’allenamento di sistemi AI;
- CUP CIPE: I61F24000150002 - COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO - 12.333,69 euro - Titolo del progetto: OpenData: condividiamo i nostri dati.

2) di non ammettere la seguente domanda:

- CUP: J39E24000040006 - COMUNE DI FIVIZZANO - 15.589,47 euro - Titolo del progetto: Acquisto drone per rilievi topografici a servizio LL.PP, urbanistica e protezione civile

3) di assumere impegni di spesa a favore di Sviluppo Toscana (codice Fiscale 00566850459) la somma complessiva di euro 103.007,81 sull’esercizio 2025 così suddivisa:

- capitolo 23321 puro cofinanziamento UE - Euro 41.203,12 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024403 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23322 puro cofinanziamento Stato - Euro 43.263,28 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024404 assunta con DD 3056/2024
- capitolo 23323 puro cofinanziamento Regione - Euro 18.541,41 a valere e in diminuzione della prenotazione 2024405 assunta con DD 3056/2024

4) di dare mandato a Sviluppo Toscana (come da Art. 7 comma 9 e 10 dell’Avviso) di svolgere le seguenti attività , come RdG:

- la gestione della comunicazione dell’esito positivo con Pec agli Enti con progetti ammessi al contributo, per il tramite del documento “Atto di ammissione al contributo”, presente come Allegato E nell’Avviso già approvato e pubblicato citato in narrativa;
- la gestione della sottoscrizione da parte di ciascun Ente con progetto ammesso, anche dei seguenti documenti (debitamente compilati):
 - Adesione piattaforme (Allegato D dell’Avviso approvato e pubblicato citato in narrativa)
 - Schema di convenzione (Allegato F dell’Avviso approvato e pubblicato citato in narrativa)

Tali ultimi documenti dovranno essere a loro volta inoltrati via PEC da ciascun Ente al fine della definitiva sottoscrizione da parte di Regione Toscana;

5) di dare mandato a Sviluppo Toscana di comunicare l’esito negativo agli Enti non ammessi (come da Art. 7 comma 9)

6) di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22350 - Data adozione: 04/10/2024

Oggetto: D.G.R. 381/2023 - Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)" - annualità 2023 - Approvazione istruttorie con esito positivo, concessione e liquidazione del sostegno in favore di beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025066

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'articolo 29 che disciplina gli *aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da animali protetti*;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i, che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 12/1/1994 n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (*canis lupus*) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamati:

- la DGR 1392/2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEF 2023) approvato con DCRT n. 75 del 08.09.2022;
- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2023, approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22.12.2022 con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 1 "Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile, Intervento "Tutela del patrimonio zootecnico dai danni diretti ed indiretti da predazione e attuazione misure preventive";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 381 del 11/04/2023 "Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*)";

Visto il decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*) – Approvazione bando di attuazione" con il quale si approvava il bando di attuazione per l'annualità 2023 secondo le disposizioni contenute nell'allegato A;

Visto che l'allegato A al decreto dirigenziale n. 14378/2023, stabilisce, tra l'altro, che le domande di aiuto regolarmente presentate vengano istruite dagli uffici territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e che gli stessi uffici territoriali, previa verifica della disponibilità finanziaria, provvedano a liquidare, con provvedimento del responsabile del Settore Territoriale competente, quanto spettante agli aventi diritto;

Preso atto delle domande, ricadenti nell'area territoriale di Siena Grosseto, che, ad oggi, hanno avuto esito positivo e delle relative istruttorie di ammissibilità effettuate sul sistema informativo di

ARTEA, i cui estremi ed i relativi indennizzi sono riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le istruttorie sono state effettuate nel corso del 2023 ed i fondi stanziati per il 2023 sono sufficienti per la copertura dei premi delle domande di cui trattasi;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per le domande ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN – GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto denominato "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno della sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I – 1014064";

Verificato che l'indennizzo, finanziato con fondi propri regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, nè finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma esclusivamente ad indennizzare parzialmente i danni da animali predatori e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Dato atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 “Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n.136” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 83, comma 3-bis e 91, comma 1-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 così come modificati dall’art. 48 bis della Legge 29 dicembre 2021 n.233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, è variata definitivamente la soglia per i controlli antimafia in agricoltura portandola da 5.000 a 25.000 euro per i fondi europei rimanendo invariata la soglia per i fondi statali a 5.000 euro;

Rilevato quindi che, nel caso di specie, l’iter istruttorio non prevede l’acquisizione di informazione/comunicazione antimafia, in quanto sotto soglia;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A - e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare gli esiti istruttori nonché la concessione e liquidazione dell’aiuto di cui al bando di attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)” approvato con Decreto n. 14378 del 29/06/2023, relativo all’annualità 2023, in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A, e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l’importo complessivo di euro 1.950,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all’allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 1.950,00, dando atto che ARTEA, in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell’articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all’articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall’art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A

Dati beneficiari

d9773c5b5cc5012e77c74b6b08ceb92c5f64ec6812cdefd9e45b2b0c4a613616

B

Dati beneficiari

2c8066bc250d7e902ca8b5ca97590191f36400b803bab09751f3a31d4d9a588b

ALLEGATO B

D.G.R. 381/2023 – Decreto dirigenziale n. 14378 del 29/06/2023 – Bando di attuazione intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus)” – Annualità 2023 – Elenco beneficiari

N°	DITTA	Part. IVA	Num. Prot. Domanda	Data Prot. Domanda	Importo Concesso	VERCOR Visura Deggendorf	VERCOR Visura Aiuti	SIAN-COR del 04.10.2024
1	DAINELLI EDOARDO	01705620530	003/143219	2023-12-22	€ 180,00	30318703	30318710	2110362
2	DAINELLI EDOARDO	01705620530	003/143222	2023-12-22	€ 180,00	30318703	30318710	2110543
3	MULAS ANDREA	01004330526	003/141865	2023-12-18	€ 180,00	30318701	30318712	2110544
4	MULAS PIERPAOLO	00862430527	003/141846	2023-12-18	€ 180,00	30318696	30318708	2110545
5	SOC.AGR. F.LLI MULAS DI MULAS PIERPAOLO ANDREA E GIUSEPPE S.S.	01160820526	003/141859	2023-12-18	€ 1.230,00	30318697	30318706	2110361
					€ 1.950,00			

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22472 - Data adozione: 07/10/2024

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115; DGR 659/2024; Decreto n. 12724/2024. PSP Programmazione 2023-2027 Interventi strutturali settore apistico. Approvazione e finanziamento programmi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative in Toscana. Esercizio finanziario FEAGA 2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024966

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI 2023IT06AFSP001;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23.10.2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con riferimento al reattivo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70% , così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467 "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Vista la nota del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 gennaio 2023, prot. 3603, con il quale è stato comunicato il Nulla-osta all'emissione del bando per l'assegnazione dei finanziamenti della campagna 2023 e successive al Sottoprogramma regionale trasmesso in data 30 dicembre 2022, Prot. AOGRT/ Prot. 0512751/ Classifica G.060.070;

Visto il Decreto ministeriale del 25 agosto 2023, n. 428817 "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 risorse pari a euro 1.023.516,00, risorse che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 " Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s. m. - n. 428817/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025" ed i relativi allegati A e B;

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 659/2024 sono state individuate le forme associate quali beneficiari dell'Intervento A Azioni A1 – A2, dell'Intervento B Azione B1 e dell'Intervento F Azione F1, dando indicazione sui criteri di rappresentatività in merito alle condizioni di accesso, nonché le disposizioni attuative per l'emissione del bando attuativo per l'esercizio FEAGA 2024, destinando a tali azioni l'importo di euro 523.516,00 euro;

Preso atto che le risorse stanziare per l'Intervento A Azioni A1 – A2, dell'Intervento B Azione B1 e dell'Intervento F Azione F1, per il periodo 1° luglio 2024 - 30 giugno 2025, con la succitata DGR n. 659/2024 sono stati ripartiti nel modo seguente:

INTERVENTO	AZIONE	Descrizione sintetica	RISORSE (euro)
A	A1	Aggiornameno e formazione	70.000,00
	A2	Assistenza tecnica e consulenza alle aziende	213.516,00
B	B1	Lotta a parassiti e malattie	150.000,00
F	F1	Informazione e promozione ai consumatori	90.000,00
TOTALE			523.516,00

Richiamato il proprio decreto del 10 giugno 2024, n. 12724, “Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR659/2024. Interventi a favore del settore dell’apicoltura. Intervento A Azioni A1 – A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2025” ed i relativi allegati, con il quale è stato emanato il bando attuativo e date le relative disposizioni;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Preso atto che con D.M. del 26 settembre 2008 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha riconosciuto ARTEA quale Organismo pagatore regionale per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Vista le domande presentate sul sistema ARTEA, in risposta al bando di cui al decreto 12724/2024 nei tempi previsti dallo stesso, come di seguito riportate:

Azione A1

ASSOCIAZIONE	DUA
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	2024DUA00000000092007510511000000009
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT)	2024DUA00000000004202950483000000006
Toscana miele Associazione Produttori Apistici	2024DUA0000000000141266046400000000B

Azione A2

ASSOCIAZIONE	DUA
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	2024DUA00000000092007510511000000008
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT)	2024DUA00000000004202950483000000009
Toscana miele Associazione Produttori Apistici	2024DUA0000000000141266046400000000C

Azione B1

ASSOCIAZIONE	DUA
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	2024DUA000000000920075105110000000007
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT)	2024DUA000000000042029504830000000007
Toscana miele Associazione Produttori Apistici	2024DUA00000000001412660464000000000A

Azione F1

ASSOCIAZIONE	DUA
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	2024DUA00000000092007510511000000000A
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT)	2024DUA000000000042029504830000000008
Toscana miele Associazione Produttori Apistici	2024DUA00000000001412660464000000000D

Rilevato che a seguito dell'istruttoria delle suddette domande, agli atti del Settore, i soggetti suindicati risultano possedere i requisiti di accesso previsti al punto 2 del bando;

Visti i rapporti informativi agli atti del settore;

Ritenuto quindi di ammettere a contributo, per il periodo 1° giugno 2024 - 30 giugno 2025, i programmi presentati dalle succitate Associazioni con le suddette domande, come di seguito indicato:

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	A1	59.591,79	100%	59.591,79
	A2	114.210,00	90%	102.789,00
	B1	64.000,00	75%	48.000,00
	F1	52.700,00	100%	52.700,00
		290.501,79		263.080,79

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Associazione Regionale Produttori Apistici della Toscana (ARPAT)	A1	31.290,00	100%	31.290,00
	A2	146.328,00	90%	131.695,20
	B1	80.500,00	75%	60.375,00
	F1	50.872,00	100%	50.872,00
		308.990,00		274.232,20

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Toscana Miele (Associazione Produttori Apistici)	A1	23.729,37	100%	23.729,37
	A2	76.729,80	90%	69.056,82
	B1	58.318,85	75%	43.739,14
	F1	30.450,00	100%	30.450,00
		189.228,02		166.975,33

Dato atto che, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato A alla sopracitata D.G.R. n. 659/2024 e del punto 5.1 del bando in oggetto, il sostegno da assegnare a ciascuna forma associata, sulla base delle risorse disponibili, risulta:

ASSOCIAZIONE	Azione A 1 (euro)	Azione A 2 (euro)	Azione B 1 (euro)	Azione F 1 (euro)	Totale (euro)
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	25.734,25	75.407,33	48.000,00	31.966,30	181.107,88
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT)	25.458,83	77.655,24	54.554,63	32.732,78	190.401,48
Toscana Miele (Associazione Produttori Apistici)	20.325,00	61.995,91	43.553,58	26.132,15	152.006,64
TOTALE	71.518,08	215.058,48	146.108,21	90.831,23	523.516,00

Acquisito, come disposto dall'allegato A al decreto 10 giugno 2024, n. 12724, il documento unico di regolarità contabile (DURC) relativo ai richiedenti (richieste Prot. INPS_42246020, INPS_42246103, INPS_41308939), in corso di validità, agli atti del Settore, risultato regolare nei confronti di INPS e INAIL, nonché i rispettivi casellari giudiziali di cui al protocollo in arrivo n. 0515792 del 30 settembre 2024;

Richiamata la Circolare applicativa n. 13 Rev_04 dell'15/02/2022 di ARTEA "Modifiche al Decreto legislativo n. 159/2011 - CODICE ANTIMAFIA Applicazione delle disposizioni attuative a seguito di modifiche della normativa";

Viste le dichiarazioni presentate dalle Associazioni apistiche di essere in regola, secondo la normativa vigente, con la certificazione antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i;

Preso atto che nella specifica sezione del sistema ARTEA di ciascuna Associazione apistica, risultano caricati i seguenti esiti su richieste presentate alla Banca Dati Antimafia:

Associazione Apicoltori delle Province Toscane: Protocollo Ingresso PR_ARUTG_Ingresso_0015720_20240311 - Esito CHIUSA CON ESITO NEGATIVO;
 Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani: Protocollo Ingresso PR_FIUTG_Ingresso_0052476_20240322 - ad oggi ancora in lavorazione
 Toscana Miele (Associazione Produttori Apistici): Protocollo Ingresso PR_LUUTG_Ingresso_0053910_20231004 - ad oggi ancora in lavorazione;

Ritenuto opportuno, come disposto dall'articolo 9 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m. che prevede che le Amministrazioni possono modificare gli importi stanziati su ciascun intervento/azione, fatto salvo il rispetto del massimale complessivo assegnato, che nell'attuazione dei programmi presenti in risposta al bando di cui al Decreto 12724/2024 siano ammesse variazioni degli importi stanziati sugli interventi/azioni, nel rispetto delle disposizioni emanate da ARTEA;

Ritenuto quindi che ARTEA possa procedere in sede di istruttoria delle domande di pagamento ad eventuali compensazioni fra i diversi interventi/azioni realizzati da ciascuna forma associata e tra soggetti beneficiari, nel caso in cui uno o più soggetti in sede di rendicontazione raggiungessero una soglia inferiore al contributo assegnato, comunque fino alla concorrenza delle risorse assegnate complessivamente agli interventi e nel rispetto delle percentuali di contributo e dei massimali di spesa indicate dalle disposizioni emanate da ARTEA e da quanto disposto nel bando in oggetto;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Visti i rapporti istruttori, agli atti dello scrivente Settore;

DECRETA

1) di approvare i programmi preventivi come descritti in narrativa, presentati con domanda sul sistema ARTEA, in risposta al bando di cui al decreto del 10 giugno 2024, n. 12724, "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR659/2024. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento A Azioni A1 – A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2025", come indicato nelle premesse da attuarsi nel periodo 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025;

2) di assegnare per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 a ciascuna Associazione beneficiaria, il sostegno per la realizzazione dei programmi di cui al precedente punto 1, calcolato ai sensi del punto 9.1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 659/2024 e del punto 5.1 del bando di cui al decreto 10 giugno 2024, n. 12724 :

ASSOCIAZIONE	Azione A 1 (euro)	Azione A 2 (euro)	Azione B 1 (euro)	Azione F 1 (euro)	Totale (euro)
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	25.734,25	75.407,33	48.000,00	31.966,30	181.107,88
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT)	25.458,83	77.655,24	54.554,63	32.732,78	190.401,48
Toscana Miele (Associazione Produttori Apistici)	20.325,00	61.995,91	43.553,58	26.132,15	152.006,64
TOTALE	71.518,08	215.058,48	146.108,21	90.831,23	523.516,00

3) di consentire, nell'attuazione dei programmi presenti in risposta al bando di cui al decreto n. 12724/2024 variazioni tra gli interventi/azioni realizzati da ciascuna forma associata, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., e nel rispetto delle disposizioni emanate da ARTEA;

4) di prevedere la possibilità per ARTEA, in sede di istruttoria delle domande di pagamento, di procedere ad eventuali compensazioni tra soggetti beneficiari, nel caso in cui uno o più soggetti in sede di rendicontazione raggiungessero una soglia inferiore al contributo assegnato, comunque fino alla concorrenza delle risorse assegnate complessivamente e nel rispetto delle percentuali di contributo e dei massimali di spesa indicate dalle disposizioni emanate da ARTEA e da quanto disposto nel bando in oggetto;

5) di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

6) di trasmettere il presente decreto alle suindicate Associazioni e all'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22474 - Data adozione: 04/10/2024

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i. - Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Annualità 2023 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA: 1242250 - CUP CIPE D48H24001260007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025030

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 02/12/2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27/12/2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 la scheda dell'intervento: SRG010 “Promozione dei prodotti di qualità”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1470 del 11/12/2023: “PSP 2023/2027 - Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo dell'intervento SRG010 - Promozione dei prodotti di qualità”, che ha approvato le linee guida per l'emanazione del bando per l'annualità 2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 792 del 08/07/2024 “Modifica della DGR n. 1470/2023 “Disposizioni specifiche per l'attivazione del Bando attuativo dell'intervento SRG10 Promozione dei prodotti di qualità” – Annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 avente ad oggetto “PSP 2023-2027 – Approvazione bando inerente Intervento SRG010 “Promozione dei prodotti di qualità” – Annualità 2023” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 26645/2023:

- n. 2009 del 02/02/2024 ad oggetto “PSP 2023/2027 – Intervento SRG010 “Promozione dei prodotti di qualità”- anno 2023 – Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 26645/2023 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno”;
- n. 15855 del 10/07/2024 ad oggetto “CSR 2023/2027 - Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità”- Modifica del decreto dirigenziale n. 26645”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023; "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1599 del 28/12/2023: Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali;

Vista la delibera di Giunta n. 742 del 25/06/2024: "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" con cui è stato approvato:

- l'Allegato A - modifiche al documento "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,

- l'Allegato B - Modifiche al documento attuativo "Competenze" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,

- l'Allegato C "Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali",

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024: "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" - annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA prot. n. 003/28894 del 08/03/2024 (CUP ARTEA: 1242250 - CUP CIPE D48H24001260007) per una spesa richiesta pari ad € 84.270,00 ed il relativo contributo di € 58.989,00, dal beneficiario indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 7707 del 09/04/2024, come modificato dal decreto n. 7981 del 15/04/2024, con cui è stato approvato l'elenco delle domande presentate e ricevibili a valere sul bando in questione, tutte potenzialmente finanziabili ai sensi del decreto dirigenziale n. 15855 del 10/07/2024;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che per l'Intervento SRG10, nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 (come stabilito con DD 2009/2024);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo dell'Intervento SRG10, non risulta soggetto al regime de minimis e, di conseguenza, non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 58.989,00 a fronte di una spesa ammessa di € 84.270,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'Allegato A), in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A) si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Supporto alla gestione di progetti di cooperazione internazionale e programmi comunitari della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e all'attività istruttoria e di controllo in materia di PSR";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/28894 del 08/03/2024 (CUP ARTEA: 1242250 - CUP CIPE D48H24001260007), a valere sul bando Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" - Annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027, di cui al Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 58.989,00 a fronte di una spesa ammessa di € 84.270,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; Allegato A), in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A), alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

4) di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

5) di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A_atto di assegnazione

983fe58991482f80ab4a29604fe18b34ccca2ca50d2d16ccdc215a1c41c31fec

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**CSR 2023-2027 - Intervento SRG10 - Annualità 2023 -
Promozione dei prodotti di qualità/Atto di Assegnazione
/ CUP: 1242250 - Progetto: QUORE PRO**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRG10 - Annualità 2023 - Promozione dei prodotti di qualità

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa QUALITA' E ORIGINE RETE TOSCANA DOP E IGP (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in ARCIDOSSO P.I.: 01707970537

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 08/03/2024, protocollo n. 003/28894 del 08/03/2024 CUP ARTEA n. 1242250, CUP CIPE n. D48H24001260007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SG10U - SRG10 - promozione dei prodotti di qualità					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 135 - Attività di comunicazione presso punti vendita al dettaglio e presso esercizi di ristorazione 292 - Servizio di hostess formazione agli addetti ai lavori compreso le hostess	16000,00 €	16000,00 €	11200,00 €	11200,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 135 - Attività di comunicazione presso punti vendita al dettaglio e presso esercizi di ristorazione 300 - Compensi per i relatori di eventi/convegni	6000,00 €	6000,00 €	4200,00 €	4200,00 €	Base - 70.00 %

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST0000092099170539053001010B

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 07/10/2024 03.42.16 [rif. DTipoDUA 3443239/771255 U62784

2016PSRMIST0000092099170539053001010B/DTipoDUA

IdUtente@20241003100012583

58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 644 - Ricerca e selezione di buyer	2500,00 €	2500,00 €	1750,00 €	1750,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	8000,00 €	8000,00 €	5600,00 €	5600,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 298 - Incoming giornalisti	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	4770,00 €	4770,00 €	3339,00 €	3339,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 292 - Servizio di hostess formazione agli addetti ai lavori compreso le hostess	12000,00 €	12000,00 €	8400,00 €	8400,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 135 - Attività di comunicazione presso punti vendita al dettaglio e presso esercizi di ristorazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	5000,00 €	5000,00 €	3500,00 €	3500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	84270,00 €	84270,00 €	58989,00 €	58989,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 58989,00, di cui quota FEASR pari a euro 24008,52 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 65,00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 è pari a € 0,00

Prescrizioni "fisse"

Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali del PSP 2023/2027;

Il materiale divulgativo, previsto dal progetto, deve essere sottoposto ad una valutazione ex ante che consiste nella verifica della conformità del materiale informativo e promozionale agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2023/2027. In particolare, la conformità deve essere valutata con riferimento agli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli di cui al paragrafo 1.3.4 dei sopra citati orientamenti.

Il materiale promo-pubblicitario, oggetto di valutazione ex ante, deve essere autorizzato preventivamente dall'ufficio competente per l'istruttoria e pertanto, per la sua ammissibilità al finanziamento, deve essere presentato allo stesso ufficio almeno 5 giorni lavorativi prima del suo utilizzo.

Le suddette prescrizioni si applicano anche nel caso di eventi promozionali online.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni



previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento dovrà essere ben visibile la stringa dei loghi grafici obbligatori ai sensi del manuale d'uso del logo Sviluppo rurale toscana 2023-2027 e delle Linee guida per i beneficiari sugli obblighi di informazione e pubblicità del CSR Feasr 2023-2027 e, comunque, dovrà rispettare quanto indicato nelle valutazioni ex ante che andranno richieste preventivamente allo svolgimento dell'attività progettuale;

In fase di domanda di saldo dovrà essere trasmessa idonea documentazione fotografica a dimostrazione dello svolgimento di tutte le attività svolte ammesse a finanziamento, secondo le indicazioni ex ante e nel rispetto di quanto previsto del bando;

In relazione ai corto metraggi/video e alle inserzioni sui social network è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

2016PSRMIST0000092099170539053001010B/TTipoDUA

IdUtente@20241003100012583

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

-Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 08/03/2022

-La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 09/03/2024

-Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 05/10/2026

-Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/08/2026

-Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/08/2026

-Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/08/2026

-Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 05/10/2026

-Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 03/08/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo



Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe

per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.



In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o

totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST0000092099170539053001010B/TipoDUA

IdUtente@2024+003100012583



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22530 - Data adozione: 07/10/2024

Oggetto: Proroga scadenza dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere sull'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Allegato B al DD 27748/2023.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025128

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificato e prorogato al 31/12/2026 dal Regolamento (UE) 2023/1315;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014 e ss.mm.ii., che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 31 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i. della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, effettivamente erogate dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente, con le modalità e i termini previsti dallo stesso art. 35;

Visto il Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare l'art. 9;

Visto l'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sottoscritto in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV, avente ad oggetto la

promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011;

Vista la D.G.R. n. 936 del 31/07/2023 che autorizza l'adesione della Regione Toscana al suddetto accordo quadro tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024, come previsto all'art. 4 dell'Accordo stesso;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023 ed in particolare il Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro";

Vista la D.G.R. n.1357/2023, e gli atti in essa richiamati, che approva gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome";

Dato atto che con D.D. n. 27748/2023, allegato B, è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Vista la D.G.R. n. 320 del 18/03/2024 con la quale sono state incrementate le risorse destinate da Inail alla Regione Toscana per il finanziamento dei suddetti interventi per un totale di € 789.575,00;

Dato atto che si tratta di un avviso a sportello, con data di chiusura fissata al 31/10/2024 (art. 8 dell'Avviso: "*Lo sportello rimane aperto per la presentazione delle domande fino alla data del 31/10/2024, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili*"), e che alla data di approvazione del presente decreto risultano presentate e finanziate n. 4 domande di finanziamento per un importo complessivo di € 284.602,61;

Ritenuto opportuno estendere i termini di apertura dell'avviso, tenuto conto che il citato Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prevede,

quale termine per la conclusione delle attività formative, la data del 31/12/2025 così da ampliare le possibilità di candidatura e l'utilizzo delle risorse destinate allo scopo;

Ritenuto pertanto opportuno posticipare la scadenza del citato avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 27748 del 22/12/2023 - allegato B, prevedendo che le domande di finanziamento debbano pervenire entro e non oltre la data del 31 dicembre 2024 ore 12:00;

DECRETA

1) di posticipare, per le motivazioni espresse in narrativa, la scadenza del termine di presentazione della domande di finanziamento, di cui all'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 27748/2023 - allegato B, alla data del 31 dicembre 2024 ore 12:00, fermo restando che i progetti formativi che saranno finanziati sul citato avviso dovranno comunque concludersi entro il 31 dicembre 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22531 - Data adozione: 07/10/2024

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 e s.m.i. - Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità". Annualità 2023 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP ARTEA: 1242044 - CUP CIPE D58H24001390007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025191

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 02/12/2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1534 del 27/12/2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 la scheda dell'intervento: SRG010 “Promozione dei prodotti di qualità”;

Vista la proposta di modifica al Piano Strategico della PAC (PSP) di cui alla Decisione C(2023) 6990, seconda modifica 119.2, predisposta ed inoltrata, da parte del MASAF agli uffici della Commissione Europea, in data 18/12/2023 che, tra le altre, prevede la modifica relativa all'intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” stabilendo un contributo massimo concedibile per singola domanda di aiuto pari a 420.000,00 euro, anziché 294.000,00 euro, e 630.000 euro nel caso in cui i beneficiari siano Aggregazione di Consorzi;

Stabilito che l'importo massimo concedibile, per singola domanda di aiuto, pari a 420.000,00 euro è condizionato all'approvazione della modifica, da parte della Commissione europea del PSP 2023/2027, come riportato nel paragrafo 3.3 del bando in questione;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1470 del 11/12/2023: “PSP 2023/2027 - Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo dell'intervento SRG010 - Promozione dei prodotti di qualità”, che ha approvato le linee guida per l'emanazione del bando per l'annualità 2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 792 del 08/07/2024 “Modifica della DGR n. 1470/2023 “Disposizioni specifiche per l'attivazione del Bando attuativo dell'intervento SRG10 Promozione dei prodotti di qualità” – Annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023 avente ad oggetto “PSP 2023-2027 – Approvazione bando inerente Intervento SRG010 “Promozione dei prodotti di qualità” – Annualità 2023” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 26645/2023:

- n. 2009 del 02/02/2024 ad oggetto “PSP 2023/2027 – Intervento SRG010 “Promozione dei prodotti di qualità”- anno 2023 – Bando approvato con Decreto dirigenziale n. 26645/2023 – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno”;
- n. 15855 del 10/07/2024 ad oggetto “CSR 2023/2027 - Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità”- Modifica del decreto dirigenziale n. 26645”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023; "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1599 del 28/12/2023; Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali;

Vista la delibera di Giunta n. 742 del 25/06/2024: "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali” con cui è stato approvato:

- l’Allegato A - modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l’Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l’ Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”;

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell’atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024: “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’Intervento SRG10 “Promozione dei prodotti di qualità” - annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA prot. n. 003/28514 del 07/03/2024 (CUP ARTEA: 1242044 - CUP CIPE D58H24001390007) per una spesa richiesta pari ad € 452.890,00 ed il relativo contributo di € 317.023,00, dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 7707 del 09/04/2024, come modificato dal decreto n. 7981 del 15/04/2024, con cui è stato approvato l’elenco delle domande presentate e ricevibili a valere sul bando in questione, tutte potenzialmente finanziabili ai sensi del decreto dirigenziale n. 15855 del 10/07/2024;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Considerato che per l'Intervento SRG10, nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 (come stabilito con DD 2009/2024);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo dell'Intervento SRG10, non risulta soggetto al regime de minimis e, di conseguenza, non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 317.023,00 a fronte di una spesa ammessa di € 452.890,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'Allegato A), in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A) si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Supporto alla gestione di progetti di cooperazione internazionale e programmi comunitari della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e all'attività istruttoria e di controllo in materia di PSR";

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/28514 del 07/03/2024 (CUP ARTEA: 1242044 - CUP CIPE D58H24001390007), a valere sul bando Intervento SRG10 "Promozione dei prodotti di qualità" - Annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027, di cui al Decreto Dirigenziale n. 26645 del

15/12/2023 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 317.023,00 a fronte di una spesa ammessa di € 452.890,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; Allegato A), in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

3) di stabilire, ai sensi del paragrafo 3.3 del bando in questione, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, che il presente atto di assegnazione è condizionato all'approvazione della modifica da parte della Commissione europea del PSP 2023-2027 e che, in assenza di tale approvazione, il contributo assegnato è ridotto a 294.000,00 euro;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A), alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

5) di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

6) di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

ALLEGATO A ATTO DI ASSEGNAZIONE

1493cdb8f30849ccd2126d5b63542d6972709dae60d74536e4b51f83f8ed8bf5

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRG10 - Annualità 2023 -
Promozione dei prodotti di qualità / Atto di Assegnazione
/ CUP: 1242044 - Progetto: Promozione 2024-2025

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRG10 - Annualità 2023 - Promozione dei prodotti di qualità

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CONSORZIO TUTELA VINI DELLA MAREMMA TOSCANA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO
P.I.: 01550170532

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 26645 del 15/12/2023, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 07/03/2024, protocollo n. 003/28514 del 07/03/2024 CUP ARTEA n. 1242044, CUP CIPE n. D58H24001390007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SG10U - SRG10 - promozione dei prodotti di qualità					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	180000,00 €	180000,00 €	126000,00 €	126000,00 €	Base - 70.00 %

58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	50000,00 €	50000,00 €	35000,00 €	35000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	24800,00 €	24800,00 €	17360,00 €	17360,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 300 - Compensi per i relatori di eventi/convegni	2100,00 €	2100,00 €	1470,00 €	1470,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 292 - Servizio di hostess formazione agli addetti ai lavori compreso le hostess	3960,00 €	3960,00 €	2772,00 €	2772,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	139870,00 €	139870,00 €	97909,00 €	97909,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 298 - Incoming giornalisti	50000,00 €	50000,00 €	35000,00 €	35000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 642 - Costi di trasporto dei prodotti per fiere/eventi promozionali, anche presso le sedi di buyer e giornalisti nel caso di eventi promozionali online	2160,00 €	2160,00 €	1512,00 €	1512,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	452890,00 €	452890,00 €	317023,00 €	317023,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 317023,00, di cui quota FEASR pari a euro 129028,36 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 20.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 è pari a € 0.00

Prescrizioni "fisse"

Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali del PSP 2023/2027;

Il materiale divulgativo, previsto dal progetto, deve essere sottoposto ad una valutazione ex ante che consiste nella verifica della conformità del materiale informativo e promozionale agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2023/2027. In particolare, la conformità deve essere valutata con riferimento agli aiuti per le misure promozionali a favore dei prodotti agricoli di cui al paragrafo 1.3.4 dei sopra citati orientamenti.

Il materiale promo-pubblicitario, oggetto di valutazione ex ante, deve essere autorizzato preventivamente dall'ufficio competente per l'istruttoria e pertanto, per la sua ammissibilità al finanziamento, deve essere presentato allo stesso ufficio almeno 5 giorni lavorativi prima del suo utilizzo.

Le suddette prescrizioni si applicano anche nel caso di eventi promozionali online.

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

2016PSRMIST015501705320000053011010S/TipoDUA

IdUtente@2024+00310292250

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento dovrà essere ben visibile la stringa dei loghi grafici obbligatori ai sensi del manuale d'uso del logo Sviluppo rurale toscana 2023-2027 e delle Linee guida per i beneficiari sugli obblighi di informazione e pubblicità del CSR Feasr 2023-2027 e, comunque, dovrà rispettare quanto indicato nelle valutazioni ex ante che andranno richieste preventivamente allo svolgimento dell'attività progettuale.

In fase di domanda di saldo dovrà essere trasmessa idonea documentazione fotografica a dimostrazione dello svolgimento di tutte le attività svolte ammesse a finanziamento, secondo le indicazioni ex ante e nel rispetto di quanto previsto del bando;
In relazione ai corto metraggi/video e alle inserzioni sui social network è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 07/03/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 08/03/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 05/10/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 06/08/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 06/08/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 06/08/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 05/10/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 06/10/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione.

L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico⁶, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione

con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è

applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

2016PSRMIST015501705320000053011010S/TipDUA
IdUtente@20241003110292250

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se

la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST015501705320000053011010S/TipDUA

IdUtente@2024+00310292250

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 689 del 13-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22532 - Data adozione: 07/10/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i. - Sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/124340 del 24/06/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1076087 - CUP CIPE D72H24000830007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025213

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 07/02/2022, con la quale tra l’altro sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14 febbraio 2022, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 2290/2022:
– n. 5229 del 23/03/2022 ad oggetto “Reg. UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 – Modifica del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1.

- “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2022, approvato con d.d. n. 2290/22”;
- n. 10195 del 24/05/2022 ad oggetto “Reg. UE 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.2.1. “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (bando completo) – annualità 2022” approvato con DD n. 2290/22. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.2.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo ARTEA n. n. 003/124340 del 24/06/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1076087 – CUP CIPE n. D72H24000830007, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e i decreti di ARTEA n. 110 del 24/10/2022, n. 18 del 25/01/2024, modificato dal decreto n. 29 del 02/02/2024, n. 742 del 02/05/2024 e n. 1934 del 12/07/2024, di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che a seguito di istruttoria è stata ridotta la spesa richiesta, in quanto non ritenute ammissibili la spesa per l’imballaggio dell’impianto frigorifero (€ 11.500,00) e le spese edili per officina (€ 7.292,45), per cui la spesa ammessa è stata quantificata in € 1.539.043,40, rimanendo, tuttavia, invariato il contributo massimo concedibile di € 600.000,00, a condizione dell’attivazione di n. 2 tirocini non curricolari;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase

procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’Allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 4.2 non risulta soggetto al regime de minimis in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato UE e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 600.000,00, a condizione dell'attivazione di n. 2 tirocini non curriculari, a fronte della spesa ammessa di € 1.539.043,40, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’Allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023, avente ad oggetto “Reg. Ue 1305/2013. Psr Fears 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma” e il relativo allegato “Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Fears 2014-2022 e per l’accelerazione della spesa”;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta Regionale n. 565 del 13/05/2024, avente ad oggetto “Reg. Ue 1305/2013. Psr Fears 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma – sospensione degli scorrimenti automatici di alcuni bandi di cui alla DGR 1512/2023”;

Considerato che le delibere sopra richiamate stabiliscono:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l’obbligo, sia per le imprese private che per gli enti pubblici, della presentazione di una domanda di pagamento dell’anticipo del 50% dell’importo concedibile, entro 3 mesi rispetto alla data di approvazione dell’atto di assegnazione del contributo;
- la sottoscrizione di una specifica ed esplicita accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC del 31/07/2024, ns. prot. n. 0426656;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/124340 del 24/06/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1076087 – CUP CIPE n. D72H24000830007, a valere sul bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2022 di cui al Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 600.000,00, a condizione dell’attivazione di n. 2 tirocini non curricolari, a fronte della spesa ammessa di € 1.539.043,40, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’Allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.
- 3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell’Allegato A, con PEC del 31/07/2024, ns. prot. n. 0426656, ha accettato l’obbligo di richiesta dell’anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 e n. 565 del 13/05/2024.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.
- 6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

*A Assegnazione beneficiario CUP 1076087
1e384e76469ee8fa5d5346b8f57265254bdaed7480fb14de615c55fd44f1e7a7*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 -
Investimenti nella trasformazione,
commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti
agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1076087 -
Progetto: AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO
TECNOLOGICO DI UN FABBRICATO PER LA
LAVORAZIONE E IL CONFEZIONAMENTO DI
CARNI AVICUNICOLE**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti
nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa ALEMAS SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CORTONA P.I.: 01783000514

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 24/06/2022, protocollo n. 003/124340 del 24/06/2022 CUP ARTEA n. 1076087, CUP CIPE n. D72H24000830007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
59 - Lavori e opere edili 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 40 - Fabbricati per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 158.000,00	€ 158.000,00	€ 63.200,00	€ 63.200,00	Base - 40.00 %
59 - Lavori e opere edili 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 40 - Fabbricati per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 123.734,89	€ 116.442,44	€ 49.493,96	€ 46.576,98	Base - 40.00 %

59 - Lavori e opere edili 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 40 - Fabbricati per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 237.400,00	€ 237.400,00	€ 94.960,00	€ 94.960,00	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 48.950,00	€ 48.950,00	€ 19.580,00	€ 19.580,00	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 148.000,00	€ 148.000,00	Base - 40.00 %
59 - Lavori e opere edili 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 40 - Fabbricati per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 23.661,96	€ 23.661,96	€ 9.464,78	€ 9.464,78	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 60 - Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili	€ 596.089,00	€ 584.589,00	€ 238.435,60	€ 233.835,60	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 1.557.835,85	€ 1.539.043,40	€ 623.134,34	€ 615.617,36	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 600000.00, di cui quota FEASR pari a euro 258720.00 (43,12% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 19.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nel presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe.

- è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo.

1) La delibera 565/2024 prevede che l'anticipo sia presentato entro 3 mesi dall'atto di assegnazione e il saldo entro il 31/12/2024 e che qualora un beneficiario sia in grado di presentare direttamente domanda di pagamento a saldo nel termine previsto, tale domanda assolve all'obbligo della presentazione di domanda di anticipo. Pertanto la data ultima di presentazione dell'anticipo coincide con la data ultima di presentazione del saldo e cioè il 31/12/2024.

2) Si prescrive, a saldo, di presentare documentazione fotografica inerente le fasi intermedie di cantierizzazione dalle quali si evidenzino le lavorazioni occulte e non più verificabili in fase finali (getti in c.a, passaggio di tubazioni, cavi ecc.)

3) L'importo massimo di contributo pubblico concedibile, pari a € 600.000,00 è subordinato all'attivazione di n. 2 tirocini non curricolari .

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 24/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 25/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/10/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di

ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve

pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempimenti dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio

specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.arteatoscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo

di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22597 - Data adozione: 03/10/2024

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (DD 27748/2023) - Ammissione a finanziamento pubblico del progetto presentato.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024825

PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificato e prorogato al 31/12/2026 dal Regolamento (UE) 2023/1315;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014 e ss.mm.ii., che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 31 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i. della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, effettivamente erogate dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente, con le modalità e i termini previsti dallo stesso art. 35;

Visto il Regolamento delegato UE 2023/1676 (tabella 3a) che integra gli artt. 94 e 95 del Regolamento generale (UE) 1060/2021 in tema di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro, ed in particolare l'art. 9;

Visto l'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sottoscritto in data 14/07/2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV, avente ad oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa

vigente, quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011;

Vista la D.G.R. n. 936 del 31/07/2023 che autorizza l'adesione della Regione Toscana al suddetto accordo quadro tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con espressa assunzione di impegno ad emanare Avvisi pubblici di finanziamento di programmi di formazione a carattere aggiuntivo entro il primo semestre 2024, come previsto all'art. 4 dell'Accordo stesso;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023 ed in particolare il Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro";

Vista la D.G.R. n.1357/2023, e gli atti in essa richiamati, che approva gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome";

Dato atto che con D.D. n. 27748/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Vista la D.G.R. n. 320 del 18/03/2024 con la quale sono state incrementate le risorse destinate da Inail alla Regione Toscana per il finanziamento dei suddetti interventi per un totale di € 789.575,00;

Preso atto:

- che alla data del presente decreto è stato presentato un progetto (allegato "A" del presente atto) risultato ammissibile a finanziamento;
- che gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, eseguita conformemente all'art. 12 del citato Avviso pubblico, sono registrati nelle schede dettagliate redatte e conservate agli atti dell'ufficio;
- dei codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione e del CUP del progetto in allegato "A" al presente atto;
- che sono in corso i controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle domande di accesso al contributo e che l'Amministrazione regionale potrà revocare

la concessione dei contributi di cui al presente decreto qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, tenuto conto di quanto dispone l'art. 75 del medesimo DPR in base al quale "il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

- che si tratta di contributi soggetti all'applicazione della Ritenuta di acconto con applicazione dell'art 28 c 2 del dpr 600/1973;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Ritenuto opportuno:

- approvare il finanziamento della proposta progettuale in allegato "A" del presente atto, ed assumere un impegno di € 76.684,35 (settantaseimilaseicentottantaquattro/35) a valere sul Bilancio pluriennale 2024-2026, di cui € 30.673,74 (trentamilaseicentoseventantatre/74) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2024 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 con relativa riduzione della stessa, € 46.010,61 (quarantaseimiladieci/61) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2025 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 per € 44.838,66 con relativa riduzione della stessa e per € 1.171,95 alla prenotazione specifica n.2024539 con relativa riduzione della stessa;

- procedere ad accertare le risorse pari ad un totale di € 76.684,35 sul capitolo di Entrata correlato 22738/E di cui € 30.673,74 (trentamilaseicentoseventantatre/74) per l'annualità 2024 ed € 46.010,61 (quarantaseimiladieci/61) per l'annualità 2025;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la L.R. del 28 dicembre 2023 n. 48 avente ad oggetto "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la L.R. del 28 dicembre 2023 n. 50 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024, con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. di approvare l'allegato "A" "Progetto ammesso a finanziamento" del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di assumere un impegno di € 76.684,35 (settantaseimilaseicentottantaquattro/35) a valere sul Bilancio pluriennale 2024-2026, di cui € 30.673,74 (trentamilaseicentosettantatre/74) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2024 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 con relativa riduzione della stessa ed € 46.010,61 (quarantaseimiladieci/61) sul Capitolo 11526 (imprese), stanziamento puro, Annualità 2025 imputando l'impegno alla prenotazione specifica n.20233331 per € 44.838,66 con relativa riduzione della stessa e per € 1.171,95 alla prenotazione specifica n.2024539 con relativa riduzione della stessa per il finanziamento della proposta progettuale di cui all'allegato "A" del presente atto;

3. procedere ad accertare le risorse pari ad un totale di 76.684,35 (settantaseimilaseicentottantaquattro/35) sul capitolo di Entrata correlato 22738/E di cui € 30.673,74 (trentamilaseicentosettantatre/74) per l'annualità 2024 ed € 46.010,61 (quarantaseimiladieci/61) per l'annualità 2025;

4. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, ai sensi degli articoli 44 e 45 del DPR 61/R del 2001, secondo le modalità previste dalla convenzione;

5. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Progetto ammesso e finanziato

899db91a1d31d2cc3a07c7d059ebdb39d14550e4f73547775fa960e9dda171da

Allegato A		Progetto ammesso e finanziato													
Procedura	Titolo	Titolo Progetto/Attività	Costo totale progetto	Finanziamento pubblico (obiett)	Finanziamento pubblico (concess)	Descrizione Ente Proponente	Partners ATI	Ammissio	Stac	Cap. 1159 Anno 2024 40%	Cap. 1159 Anno 2025 60%	Cap	Regime elicit pubblico	Importo	OGP
101-1/2024	servizi	Pro cultura per la sicurezza nei Servizi (Municipi - GAI)	€ 123.348,85	€ 70.084,35	€ 70.084,35	COMUNA SGR	00	00	00100	€ 28.073,74	€ 42.010,61	04/2024/2770004	servizi alla popolazione 50%	1) 10271811 € 2) 10779030 € 3) 10771249 € 4) 10772893 € 5) 109600 € 6) 107256489 € 7) 140000 € 8) 107256489 € 9) 107256489 € 10) 107256489 €	1) 10271811 € 2) 10779030 € 3) 10771249 € 4) 10772893 € 5) 109600 € 6) 107256489 € 7) 140000 € 8) 107256489 € 9) 107256489 € 10) 107256489 €
Totale				€ 70.084,35						€ 28.073,74				€ 42.010,61	

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22671 - Data adozione: 26/09/2024

Oggetto: D.D. 25702 del 28/11/2023 Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" - Approvazione graduatoria progetti scadenza 16/09/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024286

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 869 del 24/07/2023 che approva il Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa “Sistema Duale” finanziata a valere sulla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4. “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l’anno finanziario 2022”, come modificata dalla DGR 1245 del 23/10/2023;

Visto il Decreto Ministeriale n. 52 del 30/03/2023 con il quale si individuano i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie previste nella Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” relativamente all’annualità 2022;

Visto il Decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro n. 120 del 13/07/2023 con il quale sono state ripartite le risorse, in riferimento all’annualità 2022, relative alla Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, assegnando alla Regione Toscana un importo complessivo di Euro 4.232.356,00;

Vista la nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 6817 del 04/08/2023 con la quale è stato approvato il suddetto “*Documento di Programmazione Regionale dell’offerta formativa “Sistema duale” finanziata a valere sul PNRR*” relativo all’annualità 2022;

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, che all’art. 69 istituisce il sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”;

Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Visto il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n. 272 del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;

Visto il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

Vista la DGR 1408 del 27/12/2016 "Approvazione dell'intesa e delle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel sistema duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81";

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024 approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27.07.2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" - Obiettivo 2 "Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1407/16 "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 recante "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 610/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07 aprile 2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la DGR 1235 del 23/10/2023 recante "Approvazione degli Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23285 del 30/10/2023 recante "DD n. 3976/2019 avente ad oggetto "Approvazione della Tabella di Correlazione tra le specializzazioni tecniche nazionali IFTS e gli standard professionali delle Figure Professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" – Modifica.";

Visto il D.D. 25702 del 28/11/2023 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" - Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.";

Visto il D.D. 20552 del 12/09/2024 recante “D.D. 25702/2023 Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Proroga scadenza termine per la presentazione dei progetti. “;

Considerato che l’art. 7 “Scadenza per la presentazione delle domande” dell’avviso suddetto prevede che l’avviso è a sportello e che le scadenze previste per la presentazione delle domande erano il 15/01/2024, andata deserta, il 15/05/2024, andata deserta e il 15/09/2024, scadenza prorogata al 16/09/2024 con D.D. 20552 del 12/09/2024, alla quale sono pervenute n. 2 domande di finanziamento, conservate agli atti del Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)”, come meglio specificate nell’allegato “A – PROGETTI PRESENTATI” del presente atto;

Dato atto che il Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)”, ai sensi dell’art. 11 “Ammissibilità” dell’Avviso pubblico, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità sulle 2 proposte progettuali pervenute e che risultano ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 2 proposte progettuali, come da Allegato “B - PROGETTI AMMISSIBILI”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21336 del 23-09-2024 di nomina del Nucleo di Valutazione dei progetti IFTS presentati in risposta all’Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, approvato con Decreto Dirigenziale 25702 del 28/11/2023;

Considerato che, ai sensi dell’art. 12 dell’avviso pubblico suddetto, i progetti sono valutati finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 riportati nella scheda di valutazione di cui all’Allegato 5.2 dell’avviso stesso;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione, previsto dall’art. 12 “Valutazione” dell’avviso pubblico, ha effettuato la valutazione di merito dei 2 progetti ammissibili, come da verbale agli atti del Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)”, con il quale sono stati dichiarati finanziabili n. 2 progetti, meglio specificati nell’Allegato C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto dal Nucleo di Valutazione;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione conservato agli atti del Settore e delle relative schede di valutazione di ciascun progetto ad esso allegate, contenenti le prescrizioni alle quali il soggetto attuatore dovrà adeguarsi entro l’avvio delle attività del progetto, pena la revoca dello stesso;

Considerato che le risorse disponibili per il presente avviso sono pari ad € 905.131,00, stanziata a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” e che per il finanziamento dei due percorsi ritenuti finanziabili sono utili € 159.696,00;

Ritenuto di procedere ad approvare la graduatoria dei progetti formativi, di cui all’Allegato C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”, rinviando a successivo atto l’impegno giuridico e l’assegnazione dei contributi ai soggetti proponenti e che tale graduatoria non costituisce quindi impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l’obbligazione giuridica;

Considerato che con il presente atto sono risultati finanziabili tutti i progetti formativi presentati alla scadenza prevista dall'Avviso e che non sono previste ulteriori scadenze;

Ritenuto pertanto opportuno ridurre l'importo residuo delle prenotazioni di spesa relative all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, di cui al D.D. 25702 del 28/11/2023, assunte con le suddetta D.G.R. n. 1235 del 23/10/2023, riportando l'importo residuo pari ad Euro 745.435,00 sulla disponibilità del relativo capitolo, nel modo seguente:

- Prenotazione n. 20231236, assunta sul capitolo 62877 (Tipologia di stanziamento PURO), annualità 2024 – da ridurre per Euro 745.435,00;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

DECRETA

1. di approvare l'allegato “A – PROGETTI PRESENTATI”, parte integrale e sostanziale del presente atto, che meglio specifica le n. 2 domande di finanziamento pervenute in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, alla scadenza prevista per il 15/09/2024, prorogata al 16/09/2024 con D.D. 20552 del 12/09/2024, conservate agli atti del Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)”;

2. di dichiarare, sulla base degli esiti dell'ammissibilità effettuata dal Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)”, ai sensi dell'art. 11 “Ammissibilità” dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 25702 del 28/11/2023, ammissibili e quindi ammesse alla fase di valutazione n. 2 proposte progettuali, come da Allegato “B - PROGETTI AMMISSIBILI”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare integralmente il verbale del Nucleo di Valutazione, nominato con il Decreto Dirigenziale n. 21336 del 23-09-2024 per la valutazione dei progetti IFTS presentati in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

(I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, approvato con Decreto Dirigenziale n. 25702 del 28/11/2023, conservati agli atti del Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)” e le relative schede di valutazione di ciascun progetto ad essi allegate, contenenti le prescrizioni alle quali il soggetto attuatore dovrà adeguarsi entro l’avvio delle attività del progetto, pena la revoca dello stesso, e con le quali sono stati dichiarati finanziabili n. 2 progetti, come da Allegato C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare pertanto l’Allegato C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

5. di ridurre l'importo residuo delle prenotazioni di spesa relative all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, di cui al D.D. 25702 del 28/11/2023, assunte con le suddetta D.G.R. n. 1235 del 23/10/2023, riportando l'importo residuo pari ad Euro 745.435,00 sulla disponibilità del relativo capitolo, nel modo seguente:

- Prenotazione n. 20231236, assunta sul capitolo 62877 (Tipologia di stanziamento PURO), annualità 2024 – da ridurre per Euro 745.435,00;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A** **A - PROGETTI PRESENTATI**
bbed5bc65f116ad1b488d0fbd75d7061fb020e94decd79e55fcd98ea62068415
- B** **B - PROGETTI AMMISSIBILI**
0dc0310f5cdfef1f79aef7174ee5ab8cdc62a4940d20fc107782ff31b2d72da51
- C_** **C - GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI**
56f8e834afd47c65c64055b7d24e51f5285a690a3c8f3e755c8f657cbc3bbb9a

ALLEGATO A				
PROGETTI PRESENTATI				
Cod ID	PROGETTO	CAPOFILA	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE
1	Tecniche dell'industrializzazione del prodotto e del processo TESLA 6	FORMETICA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali (124)
2	Software & Tecnici per l'abbigliamento S.&T.A.	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	-

ALLEGATO B					
PROGETTI AMMISSIBILI					
Cod ID	PROGETTO	CAPOFILA	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	ESITO
1	Tecniche dell'industrializzazione del prodotto e del processo TESLA 6	FORMETICA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali (124)	AMMISSIBILE
2	Software & Tecnici per l'Abbigliamento S.&T.A.	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	-	AMMISSIBILE

ALLEGATO C								
GRADUATORIA PROGETTI FINANZIABILI								
Cod ID	PROGETTO	CAPOFILE	SPECIALIZZAZIONE IFTS	FIGURA REGIONALE	PUNTEGGIO CRITERIO 1 (a parità di punteggio)	PUNTEGGIO TOTALE (MINIMO 65/100)	ESITO	IMPORTO FINANZIABILE (IN EURO)
1	Tecniche dell'industrializzazione del prodotto e del processo TESLA 6	FORMETICA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali (124)	46	87	FINANZIABILE	€ 99.810,00
2	Software & Tecnici per l'abbigliamento S.&T.A.	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AGENZIALI	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	-	42	75	FINANZIABILE	€ 59.886,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22672 - Data adozione: 04/10/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3 . Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills"
Progetti da realizzarsi nell'a.s. 2024/2025. Impegno di spesa a favore delle agenzie formative

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024551

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la decisione di Giunta n. 2 del 19 giugno 2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 che approva il manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 123 del 12 febbraio 2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della decisione di Giunta n. 4 del 7 aprile 2014;

Visto il decreto dirigenziale n. 4350 del 19 febbraio 2024 che approva l'avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills. Progetti da realizzarsi negli a.s. 2024-2025 e 2025-2026";

Visto il decreto dirigenziale n. 14967 del 1 luglio 2024 che approva l'elenco delle proposte progettuali ricevute alla scadenza del 30 maggio 2024;

Visto il decreto dirigenziale n. 15205 del 5 luglio 2024 che nomina il nucleo per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili in base al citato decreto 14967/2024;

Richiamato il decreto 18751 del 12 agosto 2024 che approva la graduatoria di merito dei progetti presentati alla scadenza del 30 maggio 2024;

Dato atto che con la Deliberazione di Giunta Regionale n.877 del 22 luglio 2024 si è provveduto ad incrementare le risorse disponibili per la misura 4.f.3 del Pad PR FSE+ 2021-2027 per permettere il finanziamento dei progetti ritenuti finanziabili;

Dato atto che con la Delibera di Giunta Regionale n.1052 del 30 settembre 2024 si è provveduto ad allocare le risorse sui capitoli 64321, 64322 e 64323 per il finanziamento dei progetti a titolarità delle agenzie formative;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire i CUP dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con il decreto dirigenziale 21749 del 23 settembre 2024 è stato assunto impegno di spesa a favore dei soli istituti scolastici;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'assegnazione dei finanziamenti ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'Allegato 1 per complessivi Euro 174.705,65 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 Asse 4 Attività 4.f.3.;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di Euro 174.705,65 (centosettantaquattromila-settecentocinque/65) sul bilancio Finanziario gestionale 2024-2026, sui pertinenti capitoli con tipologia di stanziamento puro come segue:

Esercizio 2024 – totali Euro 122.293,95

Capitolo 64321 – Quota UE – Euro 48.917,58 a valere sulla prenotazione n. 20241964

Capitolo 64322 – Quota stato – Euro 51.363,46 a valere sulla prenotazione n. 20241966

Capitolo 64323 – Quota regione – Euro 22.012,91 a valere sulla prenotazione n. 20241971

Esercizio 2025 – Totali Euro 52.411,70

Capitolo 64321 – Quota UE – Euro 20.964,68 a valere sulla prenotazione n. 20241965

Capitolo 64322 – Quota stato – Euro 22.012,91 a valere sulla prenotazione n. 20241967

Capitolo 64323 – Quota regione – Euro 9.434,11 a valere sulla prenotazione n. 20241972

Dato atto che i beneficiari soggetti attuatori dei progetti finanziati sono tenuti a sottoscrivere la convenzione entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente atto;

Considerato che l'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisi ed è contenuto nell'allegato A della Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 22/07/2024;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto ai sensi del REG. CE 1060/2021 art.74 c.1;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/201 della commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana;

Dato atto, inoltre, che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024- 2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08 gennaio 2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011

DECRETA

1. di assegnare Euro 174.705,65 (centosettantaquattromilasettecentocinque/65) a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 Asse 4 Attività 4.f.3. per il finanziamento dei 2 progetti a titolarità di organismi formativi risultati ammissibili a finanziamento con il citato decreto 18751/2024 per gli importi indicati nell'allegato 1) Assegnazione delle risorse, parte integrante e sostanziale del presente atto, che tiene conto di tutto quanto espresso in narrativa;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 174.705,65 (centosettantaquattromilasettecentocinque/65) sul bilancio Finanziario gestionale 2024-2026, sui pertinenti capitoli con tipologia di stanziamento puro, come segue:
 - Esercizio 2024 – totali Euro 122.293,95
Capitolo 64321 – Quota UE – Euro 48.917,58 a valere sulla prenotazione n. 20241964
Capitolo 64322 – Quota stato – Euro 51.363,46 a valere sulla prenotazione n. 20241966
Capitolo 64323 – Quota regione – Euro 22.012,91 a valere sulla prenotazione n. 20241971
 - Esercizio 2025 – Totali Euro 52.411,70
Capitolo 64321 – Quota UE – Euro 20.964,68 a valere sulla prenotazione n. 20241965
Capitolo 64322 – Quota stato – Euro 22.012,91 a valere sulla prenotazione n. 20241967
Capitolo 64323 – Quota regione – Euro 9.434,11 a valere sulla prenotazione n. 20241972
3. di dare atto che i beneficiari, soggetti attuatori dei progetti finanziati, sono tenuti a sottoscrivere la convenzione entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente atto;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato

rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1

Esiti di Valutazione

615f392b1924f22e4576c37a91b62d02b8ba0306ccf1a1c1fb664636e6237019

Allegato 1)

Assegnazione risorse

Codice Progetto	Beneficiario	Codice SIBEC	Aronimo progetto	CUP	finanziamento approvato	riparto finanziario sul bilancio regionale 2024-2025		
						Capitolo	2024	2025
316666	ZEFIRO Società Cooperativa Sociale	3794	DEMO	D61B24000230006	89.223,13	64321		
						Quota UE	24.982,48	10.706,78
						64322		
						Quota stato	26.231,60	11.242,11
						64323		
Quota regione	11.242,11	4.818,05						
						62.456,19	26.766,94	
						Capitolo	2024	2025
316672	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Toscana Srl impresa sociale	33412	TAKE OFF 2	D11B24000270002	85.482,52	64321		
						Quota UE	23.935,10	10.257,90
						64322		
						Quota stato	25.131,86	10.770,80
						64323		
Quota regione	10.770,80	4.616,06						
						59.837,76	25.644,76	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22688 - Data adozione: 09/10/2024

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia - Misura NIDI GRATIS - anno educativo 2024/2025. Modifica degli avvisi pubblici rivolti alle famiglie e alle amministrazioni comunali approvati con D.D. n. 6782/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025245

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il il Documento di economia e finanza (DEF) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEF 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l'allegato B nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione adotti la Misura Nidi gratis, finalizzata a garantire la frequenza gratuita, dei servizi educativi per la prima infanzia, da parte dei bambini e delle bambine per le famiglie con un ISEE fino a 35.000 euro;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla successiva Deliberazione n. 286 del 11-03-2024, che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024, come rettificato dai successivi Decreti Dirigenziali n. 5433 del 14-03-2024 e n. 6782 del 28/03/2024, con il quale si è approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) rivolto alle amministrazioni comunali;
- il Decreto Dirigenziale n. 6782 del 28/03/2024, con il quale, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 5364/2024, si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato "Misura Nidi Gratis", finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025 ed alla sostituzione dell'avviso pubblico rivolto alle amministrazioni comunali approvato con D.D. n. 5364/2024 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Dirigenziale n. 11352 del 27/05/2024 con il quale è stato approvato l'elenco di cui all'allegato A contenente le amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis", nonché l'elenco di cui all'allegato B contenente i servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2024/2025 e l'allegato C quale elenco dei servizi per la prima infanzia ai quali, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del bando regionale in oggetto, è stata applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 12663 del 6/6/2024 con il quale si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei servizi per la prima infanzia per i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2024/2025, sostituendo l'allegato B al DD 11352/2024 con l'allegato B, parte integrante e sostanziale a tale provvedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 12781 del 11-06-2024 con il quale si è provveduto alla sostituzione dell'allegato B al decreto dirigenziale n. 12663 del 6/6/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 18386 del 02-08-2024 con il quale si è proceduto all'approvazione della domande ammesse e non ammesse al contributo regionale in oggetto, e all'assunzione dei relativi movimenti contabili;
- il Decreto Dirigenziale n. 21650 del 25-09-2024 con il quale si è provveduto a rivedere la posizione di alcune domande afferenti a servizi siti nel territorio comunale di Pisa e alla conseguente sostituzione degli allegati A, B, C e D approvati con il D.D. n. 20579/2024 con gli allegati A, B, C e D di tale atto, dove si riportano gli elenchi aggiornati degli ammessi con i relativi importi assegnati;

Valutato in sede di gestione dell'analogo procedimento Nidi gratis relativo all'anno educativo 2023/2024, che risulta necessario modificare alcune disposizioni degli avvisi rivolti alle amministrazioni comunali e alle famiglie afferenti all'anno educativo 2024/2025, al fine di meglio ridefinire ruoli, adempimenti e procedure per la gestione dei casi di mancato pagamento delle quote a carico delle famiglie e per gli inadempimenti agli obblighi di monitoraggio in itinere e finale dei beneficiari dei contributi regionali;

Precisato che le modifiche sono apportate all'articolo 2 dell'avviso rivolto alle amministrazioni comunali (allegato A al D.D. n. 6782/2024) e agli articoli 2, 6 e 7 dell'avviso rivolto alle famiglie (allegato B al D.D. 6782/2024);

Dato atto che tali modifiche:

- non determinano conseguenze sugli adempimenti posti in essere alla data odierna dai soggetti pubblici o privati coinvolti nel procedimento, ma esclusivamente sulle competenze e le procedure previste nei casi di mancato pagamento delle quote a carico delle famiglie e di omesso monitoraggio da parte dei beneficiari dei contributi regionali;
- non arrecano pregiudizio alcuno ai soggetti pubblici o privati coinvolti nel procedimento;

Ritenuto opportuno per le motivazioni di cui sopra procedere alla sostituzione:

- dell'avviso pubblico rivolto alle amministrazioni comunali definitivamente approvato con l'allegato A al D.D. n. 6782/2024/2024, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie definitivamente approvato con l'allegato B al D.D. n. 6782/2024/2024, con l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Asse 3 - Attività 3.k.6 e che rientra nel progetto Giovani Si;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dalle Deliberazioni della G.R. n. 253/2024 e 286/2024, e dai successivi D.D. 5364 del 12-03-2024, n. 5433 del 14-03-2024, n. 6782 del 28-03-2024, n. 11352 del 27-05-2024, n. 12663 del 6-6-2024, n. 12781 del 11-06-2024, 18386 del 02-08-2024, 20579 del 09-09-2024 e n. 21650 del 25-09-2024 (CUP D19G24000320006) alla sostituzione:

- dell'avviso pubblico rivolto alle amministrazioni comunali definitivamente approvato con l'allegato A al D.D. n. 6782/2024/2024, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie definitivamente approvato con l'allegato B al D.D. n. 6782/2024/2024, con l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

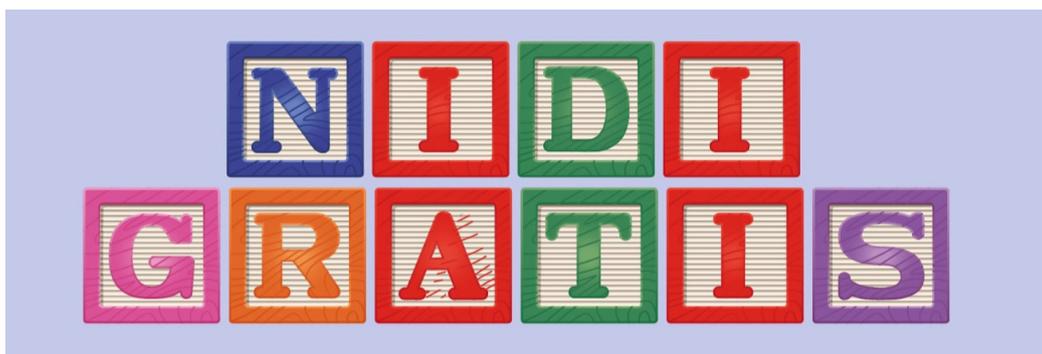
Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 2

A Avviso pubblico rivolto alle amministrazioni comunali
c3dd1d8973a5f474cb057bd9f4e0e2034d8384f85274cf516aa9ed45e81dbdd4

B Avviso pubblico rivolto alle famiglie
c1d87946a4790b6b69f10d399dc11d8fb7dfadd8ffa7cc1d650dfc0ac29c44e8



Indice:

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Descrizione dell'intervento

Articolo 3: Soggetto beneficiario

Articolo 4: Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Articolo 5: Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Articolo 6: Risorse disponibili

Articolo 7: Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Articolo 8: Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 9: Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

Articolo 10: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

Articolo 11: Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Articolo 12: Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Articolo 13: Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Articolo 14: Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Articolo 15: Responsabile del procedimento

Articolo 16: Trattamento dei dati personali

Articolo 17: Informazione e pubblicità



FSE+ 2021/2027
Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 – Misura NIDI GRATIS

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla Deliberazione n. 286 del 11/03/2024, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;

Articolo 1

Finalità generali e specifiche

Il presente avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

La Regione Toscana, grazie alla attivazione del presente avviso, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

La Regione Toscana ritiene fondamentale sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)¹, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;
- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema.

¹ Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

Più in particolare l'obiettivo del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2024/2025 (settembre 2024-luglio 2025) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013.

Il presente avviso sostiene l'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori.

L'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti in un Comune della Toscana.

L'attuazione dell'azione coinvolge i Comuni e le Unioni di Comuni interessate che assicureranno, per i bambini e le bambine ammesse al progetto l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro; l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili** rimane in carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie. Tali importi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non già previste dall'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali.

Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientra nel progetto GiovaniSi.

Articolo 2 Descrizione dell'intervento

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

Ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale INPS", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, nei seguenti limiti:

- ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,99: di norma fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27;
- ISEE minorenni da € 25.001,00 fino a 35.000: di norma fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27.

L'intervento regionale ha ad oggetto, per i nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro (in corso di validità e con DSU correttamente attestata²)**, l'abbattimento, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS pari a:

² La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla conformità con il nucleo anagrafico risultante all'amm.ne comunale.

- € 272,73 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,99
- € 227,27 nel caso di ISEE da € 25.001,00 fino a € 35.000;
- € 327,27 con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE da 0,00 fino a 35.000, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni.

L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2024/2025.

Tali disposizioni si applicheranno nel caso di famiglie con ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000 euro anche in caso di omessa assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione o aumento di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande al contributo regionale ed al calcolo del relativo ammontare, all'atto della presentazione della domanda la famiglia dovrà essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla conformità con il nucleo anagrafico risultante all'amm.ne comunale.

Ai fini della semplificazione amministrativa, per la determinazione del beneficio spettante per tutto l'anno educativo è considerata valida l'attestazione ISEE correttamente attestata in sede di presentazione della domanda e verificata positivamente dal settore competente in sede di istruttoria della stessa.

E' ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate.

Gli importi assegnati sopra indicati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.

Le mensilità nelle quali sarà possibile beneficiare della Misura prevista dal presente avviso sono quelle da settembre 2024 a luglio 2025 (1/9/2024-31/7/2025).

Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2025.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro;
- 2) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 3) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";
- 4) in caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata;
- 5) il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:

- continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;

- per comprovati motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;

6) ai fini del riconoscimento del contributo regionale è obbligo delle famiglie corrispondere la quota rimasta a proprio carico al soggetto titolare del servizio (importo da chiedere a rimborso a INPS e ulteriori quote a carico della famiglia ricomprese nella retta); la Regione garantisce al soggetto titolare del servizio il riconoscimento del contributo regionale, limitatamente alla quota dello sconto, per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la quota a carico delle famiglie; decorse tali due mensilità senza che sia intervenuto il pagamento da parte delle famiglie, il contributo regionale non potrà essere riconosciuto anche in presenza dei 5 giorni minimi di frequenza richiesta ed il soggetto titolare è tenuto pertanto a interrompere l'applicazione degli sconti regionali; al verificarsi di tale mancato pagamento da parte delle famiglie:

a) il servizio privato accreditato comunica tempestivamente all'amm.ne comunale ove lo stesso ha sede, il mancato pagamento, delle precedenti due mensilità, per gli adempimenti di propria competenza;

b) l'amm.ne comunale in cui ha sede il servizio comunica tempestivamente al settore regionale competente il verificarsi di tale omesso pagamento di due mensilità, sia per i servizi privati accreditati che per i servizi di cui essa è titolare, al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti di revoca del contributo;

la revoca del contributo decorre a far data dalla prima mensilità di omesso pagamento con contestuale recupero nei confronti della famiglia degli sconti già applicati dal soggetto titolare per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la retta/tariffa;

il soggetto titolare del servizio applica nuovamente gli sconti previsti dal provvedimento regionale di assegnazione dei contributi, dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione da parte delle famiglie dei pagamenti delle mensilità pregresse; l'ulteriore mancato pagamento delle somme dovute determina la revoca definitiva del contributo regionale assegnato e l'obbligo per i soggetti titolari di interrompere l'applicazione degli sconti; per le due ultime mensilità di frequenza previsti in sede di domanda l'omesso pagamento è accertato alla data massima del 15/09/2025; per le famiglie inadempienti a tale obbligo, in seguito a sollecito dalla Regione trasmesso ai contatti segnalati in sede di presentazione di domanda, si procederà alla revoca del contributo regionale assegnato, a decorrere della prima mensilità di omesso pagamento; il recupero della quota rimasta in carico della famiglia da pagarsi al titolare del servizio rimane nella responsabilità di quest'ultimo.

7) qualora i beneficiari dei contributi regionali non adempiano agli obblighi di monitoraggio previsti dall'avviso rivolto alle famiglie, le Amm.ni Comunali procedono secondo le disposizioni ivi previste.

8) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano nel caso di mancato rispetto delle stesse, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali per conto dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine.

Articolo 3 Soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è la Regione Toscana, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060.

Articolo 4

Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Possono partecipare al presente avviso i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto tramite Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato prevede che l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia, compresi quelli afferenti al presente avviso.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno coinvolti, a seguito dell'avviso della Regione rivolto alle famiglie, nelle attività di verifica sulle domande di accesso all'intervento Nidi gratis presentate dai genitori/tutori; tali controlli sono svolti in ragione delle competenze attribuite dalla Legge Regionale n. 32/2002 elencate all'articolo 1 del presente avviso.

Tali attività saranno svolte anche mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato, disponibile sul sito internet regionale (di seguito denominato "applicativo regionale"); per l'accesso a tale applicativo regionale Comuni e Unioni di Comuni:

- potranno utilizzare le credenziali già disponibili per i propri incaricati senza necessità di ulteriori adempimenti;

- solo in caso di modifiche rispetto a quanto già previsto per il bando dell'a.e. 2023/2024 aggiornarle utilizzano l'allegato H, che dovrà essere trasmesso in formato scrivibile entro e non oltre il giorno 14/4/2024 all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it.

L'invio dell'allegato H con la scadenza e le modalità sopra descritte è richiesto obbligatoriamente anche alle amministrazioni comunali che non hanno aderito al bando relativo all'anno educativo 2023/2024. Gli incaricati di cui sopra dovranno coincidere con quelli designati dalle amministrazioni comunali per il trattamento dei dati richiesto dal presente avviso.

La cancellazione delle credenziali già comunicate, così come la richiesta di attivazione di nuove, potranno essere richieste al settore competente mediante apposita istanza motivata, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo mail all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno i soggetti a cui la Regione, previa presentazione della documentazione attestante gli sconti usufruiti dalle famiglie destinatarie, verserà l'importo del contributo per conto delle famiglie.

Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio; per i non residenti viene assicurata la collaborazione nelle fasi di istruttoria delle domande da parte dei Comuni di residenza.

Destinatari dell'intervento a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini e le bambine in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000. Il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda da parte del genitore/tutore. Nel caso si verifichi, successivamente alla presentazione della domanda e comunque durante l'anno educativo 2024/2025, il cambio della residenza verso un Comune non facente parte della Regione Toscana, il richiedente è escluso con effetto irretroattivo dal beneficio.

La domanda di accesso alla misura Nidi gratis potrà essere presentata, con le modalità che saranno dettagliate nel successivo avviso approvato dalla Regione e rivolto specificatamente alle famiglie interessate.

I genitori/tutori saranno tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Articolo 5

Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Per partecipare al presente avviso è necessario che le amministrazioni interessate, così come specificate all'articolo 4, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis.

L'individuazione è effettuata approvando una determina dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dal presente avviso.

Il Settore regionale competente verificherà inoltre l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amm.ni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2024/2025 rispetto all'anno educativo 2023/2024.

La percentuale di incremento delle tariffe/rette di ciascun titolare dei servizi, sarà calcolata come media di tutte le variazioni (in aumento, in diminuzione, in invarianza di ogni modulo orario/fascia ISEE); per tale motivazione, ai fini del calcolo della media dell'incremento per l'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024, nell'allegato G dovranno essere riportate le tariffe di tutti i servizi per ogni modulo orario (o fascia ISEE nel caso delle amm.ni comunali), anche considerandosi le possibili riduzioni ed esenzioni, sia per quelli in cui sia stata previsto un aumento, sia per quelli per i quali non vi sia stato alcun incremento.

L'incremento medio delle tariffe/rette superiore alle percentuali di seguito riportate, così come risultante dagli allegati C, comporterà per i servizi comunali e privati accreditati che applicano tale aumento, l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura prevista dal presente avviso per l'anno educativo 2025/2026. Eventuali ulteriori penalizzazioni su contributi finalizzati al sistema dei servizi per la prima infanzia potranno essere previste in altri atti regionali.

Incremento ammissibile a parità di orario di frequenza del servizio: verrà verificato se sia previsto un incremento medio delle rette/tariffe, a parità di orario di frequenza del servizio, superiore alla crescita media registrata nel 2023 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, che risulta pari al 5,7%. Qualora si verifichi, a parità di orario di frequenza dei servizi, un incremento superiore al 5,7%, si applicherà l'esclusione dal futuro bando sopra prevista.

Esclusivamente qualora il soggetto titolare del servizio non abbia disposto alcun incremento delle tariffe/rette dei servizi anche per l'anno educativo 2023/2024 rispetto all'anno educativo 2022/2023 la percentuale del 5,7% sopra indicata viene rideterminata al 13,8% (quale somma delle percentuali dell'indice nazionale dei prezzi al consumo 5,7% per l'anno 2023 e 8,1% per l'anno 2022); la percentuale del 13,8% risulta esclusivamente in tale caso quale incremento massimo consentito per non incorrere nella esclusione dai futuri bandi sopra specificata.

Non si tiene conto della invariabilità da più anni delle tariffe applicate per la frequenza dei servizi per la prima infanzia da parte delle amministrazioni comunali e dei titolari dei servizi privati accreditati interessati.

Incremento ammissibile in caso di aumento dell'orario di servizio giornaliero: verrà verificato, nel caso dell'aumento dell'orario effettivo di servizio giornaliero uguale o superiore a 60 minuti, se l'incremento delle rette/tariffe non sia superiore al 20% di quelle previste nell'anno educativo 2023/2024 per ogni ora di apertura giornaliera aggiuntiva; qualora tale incremento sia superiore al 20% per ogni ora aggiuntiva, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.

Incremento ammissibile in caso di trasformazione da spazio gioco a nido d'infanzia: verrà verificato, nel caso di tale trasformazione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate nel nuovo nido d'infanzia non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2023/2024 per lo spazio gioco; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista. Nel caso in cui tale trasformazione sia effettuata per servizi a titolarità comunale tale deroga si applica esclusivamente se essa sia espressamente in un provvedimento comunale e qualora nell'anno educativo 2023/2024, fossero stati presenti sul territorio comunale solo spazi gioco.

Incremento ammissibile qualora nelle tariffe/rette vengano ricompresi per la prima volta nell'anno educativo 2024/2025 anche gli importi previsti per la refezione, diversamente da quanto previsto nell'anno educativo 2023/2024: verrà verificato, nel caso di tale decisione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2023/2024; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.

Incremento ammissibile qualora il servizio applichi il nuovo CCNL Cooperative sociali, siglato nel 2024: è consentito per i servizi che dimostreranno l'applicazione di tale nuovo contratto un aumento aggiuntivo ammissibile del 12,44% oltre all'indice nazionale dei prezzi al consumo sopra indicato.

Restano escluse dalla valutazione dell'incremento delle rette/tariffe le ipotesi di decadenza delle convenzioni tra amministrazioni comunali e servizi privati accreditati per l'a.e. 2024/2025 rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, che determinino un incremento delle rette effettive del servizio privato accreditato per l'a.e. 2024/2025 a causa della cancellazione del contributo comunale previsto per lo stesso nell'a.e. 2023/2024 per la finalità di riduzione di tale importo. L'eventuale decadenza delle convenzioni deve essere segnalata nell'allegato G

Ai fini della valutazione dell'eventuale incremento delle tariffe/rette dei servizi privati accreditati, le amministrazioni comunali utilizzano l'allegato G ed i dati eventualmente disponibili agli atti dell'ufficio e formalmente comunicati in precedenza dai relativi soggetti titolari.

Nel caso di accertata sussistenza di tipologie diverse di rideterminazione in aumento delle tariffe, sarà presa in considerazione, ai fini dell'applicazione della esclusione dai futuri bandi sopra prevista, la condizione più favorevole al beneficiario tra quelle sopra citate.

Nel caso dei servizi a titolarità comunale le tariffe a carico dei genitori/tutori per l'accesso dei bambini ai servizi comunali sono quelle espressamente previste nell'atto (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali; la differenziazione sulla base dell'ISEE deve essere adottata per i residenti mentre per i non residenti le amministrazioni comunali possono prevedere norme e disposizioni specifiche; si specifica che le amministrazioni comunali che non abbiano ancora approvato un atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali interessate individuano i servizi aderenti al progetto e definiscono le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione. **L'individuazione dei servizi privati accreditati è effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale; l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente.** L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura, al momento dell'adesione del servizio privato accreditato all'avviso

comunale, dovrà far sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B.

All'atto unilaterale di impegno viene allegata la seguente documentazione che rimane agli atti dell'amministrazione comunale:

- l'elenco degli importi delle rette applicate, con l'indicazione dell'orario di frequenza e di tutte le condizioni che ne determinano una possibile variazione in aumento o in diminuzione;
- gli importi, se previsti, richiesti all'utenza per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio, non riconosciuti ai fini dei contributi regionali;
- gli importi richiesti all'utenza per la refezione, se calcolata separatamente dalla retta, non riconosciuti in tal caso ai fini dei contributi regionali;
- l'allegato G compilato a cura e sotto la responsabilità del titolare del servizio privato accreditato e dallo stesso sottoscritto; l'amministrazione comunale interessata collabora con il servizio privato accreditato per la corretta compilazione dell'allegato G; esclusivamente qualora il servizio privato accreditato intenda avvalersi della deroga sopra prevista per l'incremento delle rette per un importo inferiore al 13,8% dovrà darsi indicazione delle rette applicate anche nell'anno educativo 2022/2023.

Tale atto unilaterale impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso (e non al netto degli sconti);
- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- a trasmettere entro il 1/7/2024 all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto; il servizio privato accreditato assicura tempestivamente gli aggiornamenti di tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31 gennaio 2025 (per le mensilità da settembre 2024 a gennaio 2025) ed entro il 30/9/2025 (per le mensilità da febbraio a luglio 2025) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;
- ad effettuare tempestivamente le comunicazioni previste al punto 6) delle disposizioni conclusive elencate all'articolo 2 nei casi di omesso pagamento delle somme dovute e a rispettare le disposizioni ivi stabilite;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dal presente avviso e a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024.

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).

Articolo 6 Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **40.000.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

Articolo 7

Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Le amministrazioni comunali interessate presentano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale sul modello di cui all'allegato C sottoscritto digitalmente, in cui:

- attestano la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dal presente avviso;
- elencano tutti i servizi che aderiscono all'intervento Nidi gratis, specificando per ciascuno di essi se:
 - 1) siano o non siano stati decisi incrementi delle tariffe/rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024;
 - 2) se siano o non siano stati decisi incrementi delle rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2022/2023;
- forniscono, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- un allegato G per ogni servizio; nel solo caso dei servizi a titolarità comunale:
 - 1) qualora le tariffe applicate siano le stesse per tutti i servizi comunali del territorio in uguale misura, è possibile compilare un unico prospetto;
 - 2) qualora l'incremento delle tariffe sia differenziato tra i servizi a titolarità comunale del territorio è obbligatorio compilare un unico prospetto inserendo tutti i servizi;
 - 3) devono essere inseriti anche i servizi a titolarità comunale che non hanno subito variazioni tariffarie;
- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
- nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di servizi a titolarità comunale, esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2024/2025 variazioni delle tariffe comunali rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze degli importi al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dal presente avviso; in caso di invarianza delle tariffe nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;
- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B; non deve essere allegata l'ulteriore documentazione richiesta all'articolo 5 (elenco degli importi delle rette applicate, importi per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio o la refezione) che rimangono agli atti delle amministrazioni comunali ai fini dei futuri controlli;
- gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente; in caso di insussistenza di tali atti o di invarianza di tali importi nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024 tale invio non

è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;

- esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2024/2025 variazioni dei nominativi rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2023/2024, l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso al presente avviso; la nomina può essere disposta anche con la determina dirigenziale di cui al primo paragrafo;
- nel caso di esercizio associato di funzioni l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 28 aprile 2024 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO NIDI GRATIS a.e. 2024/2025.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'approvazione mediante decreto dirigenziale;

- delle amministrazioni comunali candidate all'attuazione della Misura regionale Nidi gratis di cui al presente avviso;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali sarà possibile accedere alla misura Nidi Gratis unicamente per le finalità di cui al presente avviso.

Ai fini della celerità del procedimento amministrativo, per l'applicazione di quanto previsto al secondo paragrafo e ss dell'articolo 5 del presente avviso, la verifica della correttezza delle variazioni delle rette/tariffe indicate negli allegati C e G viene disposta anche successivamente all'approvazione di tale provvedimento. L'avvio del procedimento di verifica viene comunicato all'amministrazione comunale ove hanno sede i servizi interessati da tali controlli, anche unicamente a mezzo di segnalazione trasmessa a mezzo mail. L'eventuale esclusione delle amministrazioni comunali e/o dei servizi privati accreditati dall'adesione ai bandi degli anni educativi 2025/2026 e 2026/2027 viene disposta con proprio successivo atto, previa comunicazione di avvio del procedimento ex Legge 241/1990 al soggetto interessato da tale provvedimento.

Entro la scadenza del 28 aprile 2024 i Comuni e le Unioni di Comuni inseriscono e validano sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso.

L'istruttoria delle candidature delle amministrazioni comunali è effettuata da apposito nucleo interno.

Articolo 8

Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

A seguito dell'avviso rivolto alle famiglie, le famiglie/tutori presenteranno domanda sull'apposito applicativo regionale indicando il servizio presso cui è iscritto il/la bambino/a, che deve essere presente tra quelle previste nell'elenco delle strutture ammesse approvato dalla Regione a seguito del presente avviso.

La Regione procederà all'istruttoria delle domande delle famiglie/tutori interessati, verificando la sussistenza di un ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestato alla data di presentazione della domanda. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni

e diffomità, anche con riferimento alla rispondenza tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee, laddove rilevata.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti inseriti nell'elenco comunale dei genitori/tutori richiedenti l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, l'amministrazione comunale utilizzerà il codice identificativo unico assegnato dall'applicativo regionale in sede di presentazione della domanda.

Le amministrazioni comunali, per le domande di propria competenza, verificheranno:

- la residenza in Toscana dei bambini e delle bambine per le quali viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso;
- l'effettiva iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati e la relativa disponibilità dei posti;
- la presenza del servizio per il quale viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, tra quelli individuati nella determina dirigenziale di cui all'articolo 5;
- le tariffe/rette indicate in sede di domanda, anche con riguardo ai servizi prescelti, e la loro conformità come importo rispetto alle informazioni riportate nell'allegato C trasmesso.

Per quanto attiene la modalità di verifica delle condizioni previste per il riconoscimento da parte di INPS dell'importo del bonus di 327,27 (richiesta per bambini e bambine nati/e a decorrere dal 1° gennaio 2024 inseriti in nuclei familiari, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni), verranno fornite le indicazioni utili alle amministrazioni comunali mediante circolare.

Le amministrazioni comunali, qualora sia da esse eventualmente riscontrato nella istruttoria delle istanze, sono tenute altresì a rifiutare le domande per le quali risulti una diffomità tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee.

Nello svolgimento dell'istruttoria l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

In seguito a tale verifiche le amministrazioni comunali sono anche tenute ad indicare, qualora non sia già fatto dagli stessi genitori/tutori, i casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, da completarsi entro il 31/7/2024, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.

Nella definizione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). In tale caso il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale

totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali in nome e per conto delle famiglie.

Articolo 9

Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

La Regione Toscana eroga le risorse ai Comuni e alle Unioni di Comuni per conto dei destinatari alla Misura Nidi Gratis.

Contestualmente all'approvazione del decreto di individuazione dei destinatari della misura Nidi Gratis di cui all'articolo 8, il Settore regionale competente provvede all'erogazione dell'anticipo alle amministrazioni comunali fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivamente assegnato.

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette previsto dal presente avviso dalla mensilità di settembre 2024, le amministrazioni comunali possono procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, in favore dei soggetti gestori di tali strutture. L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione su almeno un destinatario della misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione di tali riduzioni.

Tale acconto in favore dei soggetti gestori dei servizi privati accreditati non è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

Articolo 10

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

Articolo 11

Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Successivamente all'approvazione dell'elenco dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle relative strutture aderenti alla misura non sarà possibile per l'amministrazione comunale modificare i servizi indicati per l'intera durata dell'anno educativo, ad eccezione dei casi di:

- inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato con l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B;
- chiusura dei servizi;
- revoca dell'accREDITAMENTO al servizio privato.

Tali variazioni possono determinare la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvate con decreto dirigenziale regionale. L'eventuale variazione del servizio, determinatasi per le tre cause sopra indicate, è formalizzata mediante domanda in cartaceo, il cui modello viene reso dal settore regionale competente, da presentarsi all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio; tali domande sono trasmesse al settore regionale competente a mezzo PEC, ai fini della relativa istruttoria e dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Le amministrazioni comunali assicurano in ogni caso la tempestiva comunicazione di tali variazioni al Settore regionale competente.

In caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata. Le modalità di rinuncia saranno specificate nell'avviso rivolto alle famiglie.

In presenza di ulteriori risorse disponibili il Settore regionale competente, avendo già esaurito le richieste di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà procedere, previa approvazione del relativo decreto dirigenziale, alla riapertura mediante avviso dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio regionale da parte delle famiglie/tutori. Per queste domande il beneficio potrà essere riconosciuto, ad esito positivo del procedimento analogo a quanto riportato nei precedenti articoli dalla mensilità indicata nell'avviso di riapertura.

Le modalità di presentazione delle richieste sopra indicate saranno specificate nello specifico avviso rivolto alle famiglie. La riapertura dei termini utili per la presentazione delle domande non potrà determinare la possibilità di presentare le stesse in un periodo successivo al 1 dicembre 2024.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, su queste domande integrative presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale alle scadenze fissate dall'avviso che provvede alla riapertura dei termini.

Non sono ammissibili, per i destinatari ammessi eventuali variazioni in aumento dell'importo della tariffa/retta mensile prevista da parte del Comune e/o del servizio privato accreditato al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o a esaurimento del "bonus Inps".

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Gli errori e le omissioni nella individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili, così come nella determinazione dei contributi regionali spettanti, possono essere sanati se l'informativa viene resa dal soggetto interessato al settore regionale competente entro e non oltre il giorno 27 novembre 2024. Decorsa tale scadenza non è più possibile procedere alle rettifiche di tali errori.

Decorsa tale scadenza non è parimenti possibile procedere ad una modifica dei mesi di inizio e fine frequenza prevista del/la bambino/a, così come del preventivo finanziario.

Articolo 12

Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da settembre 2024 a gennaio 2025, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da settembre 2024 a gennaio 2025 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Comuni e Unioni di Comuni dovranno inserire e validare tali documenti sull'applicativo regionale entro il 28/02/2025.

Si precisa che nelle schede contabili devono essere inseriti esclusivamente i bambini destinatari delle Misure di cui al presente avviso.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da settembre 2024 a gennaio 2025 sono raccolti e tenuti agli atti dai Comuni e dall'Unione dei Comuni ai fini degli eventuali successivi controlli disposti con la tempistica e le modalità di cui all'articolo 14.

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, **fino ad un massimo del 90%** delle risorse assegnate, avverrà al completamento con esito positivo delle operazioni di monitoraggio di cui al punto precedente, tenendo di conto delle eventuali economie già registratesi in questa fase.

Gli adempimenti sopra richiesti, relativi al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia, sono obbligatori; il settore competente, accertata l'inosservanza di tale impegno, sollecita l'amministrazione comunale ad adempiere. Nel caso di persistenza di tale inadempimento, provvede alla revoca totale dei contributi assegnati.

Articolo 13

Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo presso i Comuni, le Unioni di Comuni e i servizi per la prima infanzia, anche a campione, al fine di:

- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, anche effettuando controlli on line/in loco;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi delle tariffe/rette.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni comunali, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso. I controlli in loco verranno effettuati su un campione minimo pari al 10% delle amministrazioni comunali che

corrisponda ad un importo minimo pari ad almeno il 5% degli importi complessivamente impegnati in favore di Comuni e Unioni di Comuni.

Nei controlli alle amministrazioni comunali potrà essere richiesta la visione:

- a) della determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove è stato possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso, e del relativo atto propedeutico (avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati);
- b) dell'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali;
- c) degli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;
- d) delle schede contabili;
- e) dei registri di presenza;
- f) della documentazione relativa agli sconti applicati trasmessa dai servizi ai comuni.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 14

Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da febbraio 2025 a luglio 2025, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da febbraio 2025 a luglio 2025 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Ai fini della rendicontazione finale, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti entro la scadenza del 10/11/2025, contestualmente all'inserimento e alla validazione dei documenti di cui sopra, a caricare sull'applicativo regionale la relazione finale di sintesi, con il modello di cui all'allegato F, ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza;

– delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 17.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da febbraio 2025 a luglio 2025 sono raccolti e tenuti agli atti dell'amministrazione comunale ai fini degli eventuali successivi controlli.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione dei registri di presenza di cui all'allegato D dei servizi coinvolti nell'intervento; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei registri dei servizi nei quali i genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

I riferimenti dei registri su cui verrà operato il riscontro sono comunicati dal Settore regionale competente all'amm.ne comunale interessata.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive dei genitori/tutori ove le stesse hanno attestato gli importi degli sconti di cui hanno beneficiato; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni comunali di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni comunali o dei servizi privati accreditati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale aderente al presente avviso nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata applicazione degli sconti;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione comunale non abbia effettuato il monitoraggio e la rendicontazione intermedia o finale;
- e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 4;
- f) revoca totale in caso di aumento delle rette/tariffe disposto successivamente alla data di presentazione della candidatura di cui all'articolo 7, limitatamente ai servizi coinvolti da tale incremento;
- g) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Le amministrazioni comunali beneficiarie dovranno inoltre conservare e archiviare la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e

la conseguente determinazione della tariffa/retta mensile, ai fini degli eventuali controlli successivi di competenza della Regione Toscana.

Articolo 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 16
Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
 - i dati anagrafici del genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
 - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;

- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it. Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché

delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;

- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);

- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:

- (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,

- (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e

- (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;

- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;

- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;

- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;

- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;

- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;

- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;

- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;

- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;

- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati

personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

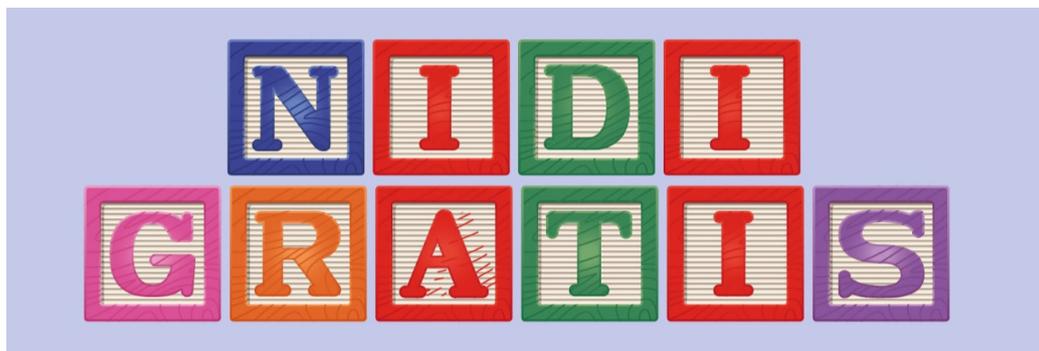
- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Allegati:

- A: Avviso
- B: Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere dal servizio privato accreditato
- C: Candidatura delle amm.ni comunali di adesione all'avviso regionale
- D: Registro di presenza
- E: Richiesta dei servizi aderenti alla Misura di erogazione del contributo per conto degli assegnatari
- F: Relazione finale di sintesi
- G: Modulo per l'indicazione delle rette/tariffe e per il calcolo delle relative variazioni
- H: Format censimento operatori per accesso applicativo



Indice:

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

Articolo 3: Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Articolo 4: Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

Articolo 5: Individuazione dell'elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 6: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

Articolo 7: Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

Articolo 8: Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Articolo 9: Trattamento dei dati personali

Articolo 10: Richiesta di informazioni



FSE+ 2021/2027

Misura NIDI GRATIS - sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 – avviso pubblico rivolto alle FAMIGLIE **Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6**

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla Deliberazione n. 286 del 11/03/2024, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico, rivolto alle amministrazioni comunali interessate, finalizzato al sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 – Misura Nidi gratis;

Articolo 1

Finalità generali e specifiche

La Regione Toscana si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

Con il presente avviso finanziato dal Programma regionale FSE + 2021 2027, Priorità Inclusione sociale, azione PAD 3.k.6, la Regione Toscana intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)¹, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali (es. nido del Tribunale di Firenze).

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali. **Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio.**

¹ Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

A tali amministrazioni è stato rivolto l'avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, atto preliminare al presente bando.

Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientra nel progetto GiovaniSi.

Articolo 2

Principali disposizioni di interesse delle famiglie già approvate nell'avviso regionale rivolto ai Comuni

La Misura prevede la riduzione delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei propri/e figli e figlie in nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare, **comunali e privati accreditati, presenti in un Comune della Toscana.**

Il contributo regionale potrà essere assegnato ai nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro.**

La famiglia dovrà essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, di un ISEE in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle **da settembre 2024 a luglio 2025 (01/09/2024-31/07/2025).**

Il contributo regionale non può essere assegnato per il mese di agosto 2025.

Per poter beneficiare del contributo regionale **i bambini e le bambine devono essere residenti in un Comune della Toscana;** il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto quando il genitore/tutore presenta la domanda.

Per tutti i servizi comunali e privati accreditati, i bambini e le bambine devono avere la disponibilità e l'assegnazione effettiva del posto, ad esito della domanda di accesso agli stessi.

Lo sconto verrà applicato sulle tariffe e sulle rette per l'importo che supera la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro;** l'importo della tariffa che supera 800,00 Euro mensili dovrà essere pagato dalla famiglia. Lo sconto regionale spettante sarà calcolato tenendo conto:

- del rimborso pagato ogni mese alle famiglie da INPS per la singola retta/tariffa, per i seguenti importi:
 - ISEE minorenni da 0 fino a 25.000,99 euro: fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità (dieci rate da 272,73 euro e una da 272,70 euro); con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio/a di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27 (dieci rate da 327,27 euro e una da 327,30 euro) ;
 - ISEE minorenni da € 25.001,00 fino a 35.000: fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità (dieci rate da 227,27 euro e una da 227,30 euro); con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio/a di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27 (dieci rate da 327,27 euro e una da 327,30 euro);
- delle eventuali ulteriori agevolazioni tariffarie (contributi comunali) già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non presenti nell'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Lo sconto regionale verrà assegnato per la quota che supera il contributo rimborsabile da INPS e sarà calcolato assumendo il Bonus INPS pari a € 272,73 o 272,70 nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,99 e a € 227,27 o 227,30 nel caso di ISEE da € 25.001,00 fino a € 35.000 o € 327,27 o 327,30 nei casi sopra previsti; tale modalità di attribuzione del contributo regionale verrà utilizzata anche in caso di mancata richiesta del Bonus INPS da parte della famiglia.

Se la famiglia quindi vuole ottenere l'azzeramento completo della retta/tariffa (fino ad 800,00 Euro tenuto conto del limite massimo mensile dello sconto regionale di 527,27), **dovrà essere ammessa al contributo di entrambi i benefici.**

Tali disposizioni si applicheranno anche in caso di omessa richiesta o assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

La quota soggetta a rimborso da parte di INPS deve essere regolarmente pagata dalla famiglia al Comune, all'Unione dei Comuni o al gestore del servizio a seconda dei casi.

L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2024/2025.

Si chiarisce pertanto che mentre il contributo di INPS viene rimborsato alle famiglie dopo che queste hanno pagato la retta/tariffa, il contributo regionale è a sconto cioè la famiglia non deve pagare la somma che supera il contributo di INPS fino ad una retta massima di € 800,00.

Esempi:

Retta 200 euro

- ISEE minorenni 10.000
- la famiglia paga 200 euro
- la famiglia fa domanda ad INPS e chiede il rimborso di 200 euro il contributo regionale è pari a: 0 euro
- la retta viene infatti rimborsata tutta da INPS e non deve essere presentata domanda Nidi Gratis

Retta 400 euro

- ISEE minorenni 10.000
- la famiglia paga 272,73 euro
- la famiglia fa domanda ad INPS e chiede il rimborso di 272,73 euro
- il contributo regionale è pari a: $400 - 272,73 = 127,27$ euro
- lo sconto sulla retta è pari quindi a 127,27 euro
- la famiglia non deve pagare 127,27 euro e deve presentare domanda Nidi Gratis

Retta 900 euro

- ISEE minorenni 10.000
- la famiglia fa domanda ad INPS e chiede il rimborso di 272,73 euro
- il contributo regionale è pari a: $800 - 272,73 = 527,27$ euro
- lo sconto sulla retta è pari quindi a 527,27 euro
- la famiglia non deve pagare 527,27 euro
- poiché il limite massimo della retta stabilito dal bando regionale è 800 euro, la famiglia paga 372,73 euro (272,73 euro sono rimborsati da INPS, 100 euro vengono pagate dalla famiglia e non sono rimborsate da INPS o dalla Regione) e deve presentare domanda Nidi Gratis

Il contributo regionale è riconosciuto con le modalità sopra indicate per i nidi d'infanzia, gli spazi gioco e i servizi educativi in contesto domiciliare.

Per poter presentare la domanda per i contributi regionali i genitori/tutori interessati, devono essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata.

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni; in presenza di difformità o omissioni sulla dichiarazione ISEE colui che ha fatto

domanda dovrà risolvere tali problematiche ed ottenere l'ISEE correttamente attestato entro la scadenza fissata dal presente bando o dalle comunicazioni inviate via mail o PEC dalla Regione.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) la domanda del contributo regionale deve essere presentata dalla stessa persona che ha richiesto il Bonus INPS;
- 2) il nucleo familiare indicato nell'attestazione ISEE deve corrispondere a quello risultante dall'anagrafe comunale; qualora il Comune o l'Unione dei Comuni:
 - rilevi in sede di verifica delle domande il mancato rispetto di tale condizione, non accoglierà la relativa domanda;
 - accerti il mancato rispetto di tale condizione nelle fasi successive del procedimento dovrà darne comunicazione al settore regionale competente ai fini della revoca del contributo regionale assegnato.
- 3) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, esclusivamente per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro; ai fini del riconoscimento del contributo regionale è obbligo delle famiglie corrispondere la quota rimasta a proprio carico al soggetto titolare del servizio (da richiedere a rimborso ad Inps, e per la parte che eccede la retta di 800 euro);
- 4) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 5) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";
- 6) In caso di rinuncia al contributo, cessa il beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, con le modalità fissate all'articolo 6;
- 7) Il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto anche successivamente al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:
 - continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;
 - per motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;
- 8) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;
- 9) i requisiti per l'accesso e il mantenimento del contributo regionale, compreso l'importo dell'ISEE, sono quelli indicati al momento della presentazione della domanda; resta escluso il requisito della residenza in Toscana dei/delle bambini/e che deve essere mantenuto per tutto l'anno educativo 2024/2025, pena la revoca del contributo con effetto dalla mensilità successiva a quella del cambio di residenza;
- 10) l'avvio della frequenza del servizio per la prima infanzia indicato in domanda non può in ogni caso essere successivo al 1 giugno 2025, pena la non ammissione della domanda.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano, nel caso di mancato rispetto, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali.

Si precisa che le famiglie interessate ad accedere ai benefici previsti dal presente avviso, dovranno verificare, per i servizi comunali, se l'amministrazione comunale applica tariffe differenziate sulla

base dell'ISEE per i residenti nell'ambito territoriale di propria competenza (territorio del singolo Comune o di più Comuni nel caso dell'Ufficio associato o dell'Unione di Comuni).

Nel caso in cui l'amministrazione comunale non applichi tale differenziazione, il genitore/tutore non potrà beneficiare della Misura Nidi gratis.

Articolo 3

Servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile beneficiare della Misura Nidi gratis

Sarà possibile essere assegnatari del contributo regionale e usufruire degli sconti assegnati dalla Regione per i servizi per la prima infanzia:

- comunali se proposti dalle Amministrazioni comunali;
- privati accreditati che hanno manifestato la propria adesione alla Misura regionale presentando la propria richiesta all'amministrazione comunale territorialmente competente;
- inseriti nell'elenco approvato dalla Regione Toscana con proprio decreto dirigenziale, reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it/nidigratis

I genitori/tutori, all'atto dell'inserimento della domanda nell'applicativo regionale di cui all'art 4, potranno indicare esclusivamente un servizio per la prima infanzia tra quelli presenti in tale elenco.

Articolo 4

Modalità e termini utili per la presentazione della domanda

La domanda potrà essere presentata, a decorrere dalle ore 9,00 del giorno 29 maggio 2024 fino alle ore 18,00 del 27 giugno 2024, **esclusivamente mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato** (di seguito "applicativo regionale"), disponibile sul sito internet regionale. Il link a tale applicativo regionale sarà reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it/nidigratis

Le domande presentate con altre modalità non saranno accolte.

Dalle ore 18,00 del 27 giugno 2024 non sarà più possibile presentare domanda.

I genitori/tutori sono tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Qualora sia stata presentata richiesta di accesso al Bonus INPS, la domanda per l'accesso alla Misura Nidi gratis deve essere presentata dallo stesso soggetto.

All'interno della domanda potrà essere indicato un solo servizio per la prima infanzia per la cui frequenza sarà possibile beneficiare della Misura regionale Nidi gratis; in caso di servizio comunale dovrà essere indicato solamente il servizio per il quale il richiedente ha ottenuto l'assegnazione del posto.

Le domande devono essere presentate da un genitore/tutore esclusivamente attraverso la Carta di Identità Elettronica (CIE) o il sistema pubblico di identità digitale (SPID di livello 2), o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Il genitore/tutore richiedente dovrà assicurarsi nella domanda che:

- la domanda per il contributo regionale sia effettuata da chi ha richiesto il Bonus INPS;
- il codice fiscale del/la bambino/a sia stato inserito correttamente;
- la fascia ISEE indicata (inferiore a 25.001 o compresa tra 25.001 e 35.000) corrisponda al valore ISEE riportato sulla dichiarazione ISEE correttamente attestata in suo possesso;

- **il codice fiscale del dichiarante ISEE indicato coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso; si precisa che il dichiarante ISEE corrisponde al soggetto che ha presentato ed ottenuto la relativa attestazione (DSU);**
- **il numero di protocollo della dichiarazione ISEE indicato coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso;**
- **la data di rilascio dell'attestazione ISEE indicata coincida con quello presente sulla dichiarazione ISEE in suo possesso.**

L'annullamento della domanda, finalizzato all'inserimento di una nuova, è ammesso una sola volta. Si precisa che le domande annullate e non ripresentate così come quelle non completate o non inviate non saranno in ogni caso ammesse.

I genitori/tutori all'atto della presentazione della domanda dovranno indicare obbligatoriamente un recapito telefonico di un cellulare e un indirizzo mail che le amministrazioni comunali e la Regione utilizzeranno esclusivamente per le comunicazioni relative al presente avviso. Tali recapiti dovranno essere mantenuti attivi fino al 31/12/2025. Potrà essere indicato anche un indirizzo PEC.

La correttezza dei dati inseriti nell'applicativo è nella responsabilità del/della richiedente l'accesso ai contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis.

E' inoltre responsabilità di chi richiede il contributo regionale verificare il corretto funzionamento dell'indirizzo mail indicato, così come l'eventuale ricezione delle comunicazioni regionali in cartelle di posta indesiderata (es. cartella SPAM).

Se la procedura di inoltro è stata eseguita correttamente, il richiedente riceverà una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

La Regione potrà richiedere una sola richiesta di chiarimenti o integrazioni **fissando un termine per la risposta non successivo al giorno 4 luglio 2024**. Decorso tale termine, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, la domanda di accesso alla Misura Nidi gratis non sarà accolta.

La verifica degli ulteriori requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, è effettuata dal Comune o dall'Unione dei Comuni ove ha sede il servizio per la prima infanzia; il Comune e l'Unione di Comuni, potranno richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail (o PEC nel caso sia stato messo a disposizione da parte dell'interessato) riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

Qualora Comune o Regione richiedano una modifica della domanda presentata, verrà riaperto l'accesso all'applicativo regionale al soggetto interessato al fine di apportare le necessarie correzioni.

L'amministrazione comunale competente potrà, ai fini della celerità del procedimento amministrativo, provvedere autonomamente ad apportare variazioni ai dati inseriti dal richiedente il contributo regionale; i dati oggetto di modifiche potranno riguardare:

- il servizio educativo per il quale è stato ottenuto il posto;
- l'effettivo orario/periodo di frequenza del servizio;
- preventivo finanziario (rette/tariffe e ulteriori contributi comunali);

come risultanti dalla documentazione amministrativa in proprio possesso. L'amministrazione comunale assicura la tempestiva comunicazione al richiedente il contributo regionale delle modifiche effettuate.

Articolo 5

Elenco dei destinatari della Misura Nidi gratis

Ai fini della redazione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). Il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali per conto delle famiglie.

Articolo 6

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio, variazioni dei servizi e rinunce

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

Nei soli casi di inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato o di chiusura del servizio o di revoca dell'accreditamento è possibile per le famiglie la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvato con decreto dirigenziale regionale.

E' possibile presentare rinuncia al contributo regionale assegnato inviando all'amministrazione comunale (Comune/Unione dei Comuni) competente e alla Regione Toscana all'indirizzo mail: nidigratis@regione.toscana.it, utilizzando l'apposito allegato (Allegato B1 al presente avviso).

Il contributo regionale non verrà più riconosciuto a partire dal mese indicato nel modulo di rinuncia. Si precisa inoltre che, per il riconoscimento del beneficio per i mesi precedenti alla data della rinuncia, la famiglia è tenuta ad effettuare il monitoraggio alle scadenze previste dall'avviso.

In caso di rinuncia al contributo regionale assegnato, presentata in una data successiva al 01/09/2024, non sarà possibile presentare una nuova domanda in caso di riapertura dei termini.

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale è obbligo delle famiglie corrispondere la quota rimasta a proprio carico al soggetto titolare del servizio (importo da chiedere a rimborso a INPS e ulteriori quote a carico della famiglia ricomprese nella retta); per le famiglie inadempienti a tale obbligo, in seguito a sollecito dalla Regione trasmesso ai contatti segnalati in sede di presentazione di domanda, si procederà alla revoca del contributo regionale assegnato, a decorrere della prima mensilità di omesso pagamento; il recupero nei confronti della famiglia degli sconti già applicati dal soggetto titolare viene disposto per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la retta/tariffa. Il recupero della quota rimasta in carico della famiglia da pagarsi al titolare del servizio rimane nella responsabilità di quest'ultimo.

Articolo 7

Ulteriori adempimenti ed impegni dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis

I genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis sono tenuti obbligatoriamente:

1) a compilare sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana; tale adempimento dovrà essere portato obbligatoriamente a termine entro il 14/02/2025 per le mensilità da settembre 2024 a gennaio 2025, ed entro il 15/09/2025 per le mensilità da febbraio a luglio 2025;

2) a compilare entro il 14/02/2025 sull'applicativo regionale nel quale si è presentata domanda, un questionario di gradimento le cui informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Settore regionale competente, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante della Misura di cui al presente avviso al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali cittadini toscani.

Il settore regionale competente, in caso di inadempimento a tali obblighi invia un sollecito all'indirizzo mail (o PEC se precedentemente fornito) indicato in sede di presentazione della domanda, fissando un termine per l'effettuazione del monitoraggio non superiore a 10 giorni dalla

data di invio della comunicazione; decorsa senza esito tale scadenza si provvederà alla revoca dei contributi regionali con contestuale recupero, nei confronti dei beneficiari, degli sconti già applicati dai soggetti titolari del servizio; tale revoca verrà disposta:

- nel caso di inadempimento del primo monitoraggio del periodo da settembre 2024 a gennaio 2025, per l'intero contributo regionale assegnato;
- nel caso di inadempimento del secondo monitoraggio del periodo da febbraio a luglio 2025, il contributo sarà revocato limitatamente a tali mensilità.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì a comunicare al Comune o all'Unione dei Comuni competente e alla Regione, in ogni fase del procedimento, le variazioni dei requisiti o delle condizioni per le quali il contributo è stato assegnato e calcolato. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si indicano la modifica della residenza del bambino o della bambina frequentante il servizio per la prima infanzia, oppure le variazioni/ aggiornamenti dell'indicatore ISEE qualora esso determini un ricalcolo del contributo regionale assegnato in ragione della modifica della retta/tariffa comunale.

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a collaborare con i Comuni, le Unioni di Comuni e la Regione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso e dal Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.

Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune, dall'Unione di Comuni e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici accordati con il presente avviso.

Articolo 8

Clausola di rinvio e responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento, alle disposizioni approvate con il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024 e successive modificazioni e integrazioni, che i soggetti interessati devono comunque rispettare.

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in

conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;

- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;

- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:

- i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;

- i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;

- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;

- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;

- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;

- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;

- i dati personali non saranno diffusi;

- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;

- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);

- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;

- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;

- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it. Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che

ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
 - (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
 - (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e
 - (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;

- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 10
Richiesta di informazioni

Per eventuali richieste di informazioni relative al presente bando è possibile utilizzare il seguente indirizzo mail:

nidigratis@regione.toscana.it

Allegato B1

**GIOVANI SI'**

Alla Regione Toscana
Settore Educazione ed istruzione
Firenze

Oggetto: Rinuncia contributo regionale Nidi Gratis 2024/2025

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente a _____

in via/piazza _____ n. _____

CODICE UNIVOCO DOMANDA _____

con riferimento al contributo regionale assegnatomi con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, relativo alla Misura Nidi Gratis

COMUNICO

la rinuncia definitiva a tale contributo a partire dal mese di*

- | | | | |
|---|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> settembre 2024 | <input type="checkbox"/> ottobre 2024 | <input type="checkbox"/> novembre 2024 | <input type="checkbox"/> dicembre 2024 |
| <input type="checkbox"/> gennaio 2025 | <input type="checkbox"/> febbraio 2025 | <input type="checkbox"/> marzo 2025 | <input type="checkbox"/> aprile 2025 |
| <input type="checkbox"/> maggio 2025 | <input type="checkbox"/> giugno 2025 | <input type="checkbox"/> luglio 2025 | |

****Dal mese indicato il contributo regionale non sarà più applicato e dovrà essere pagata al servizio educativo l'intera retta/tariffa.***

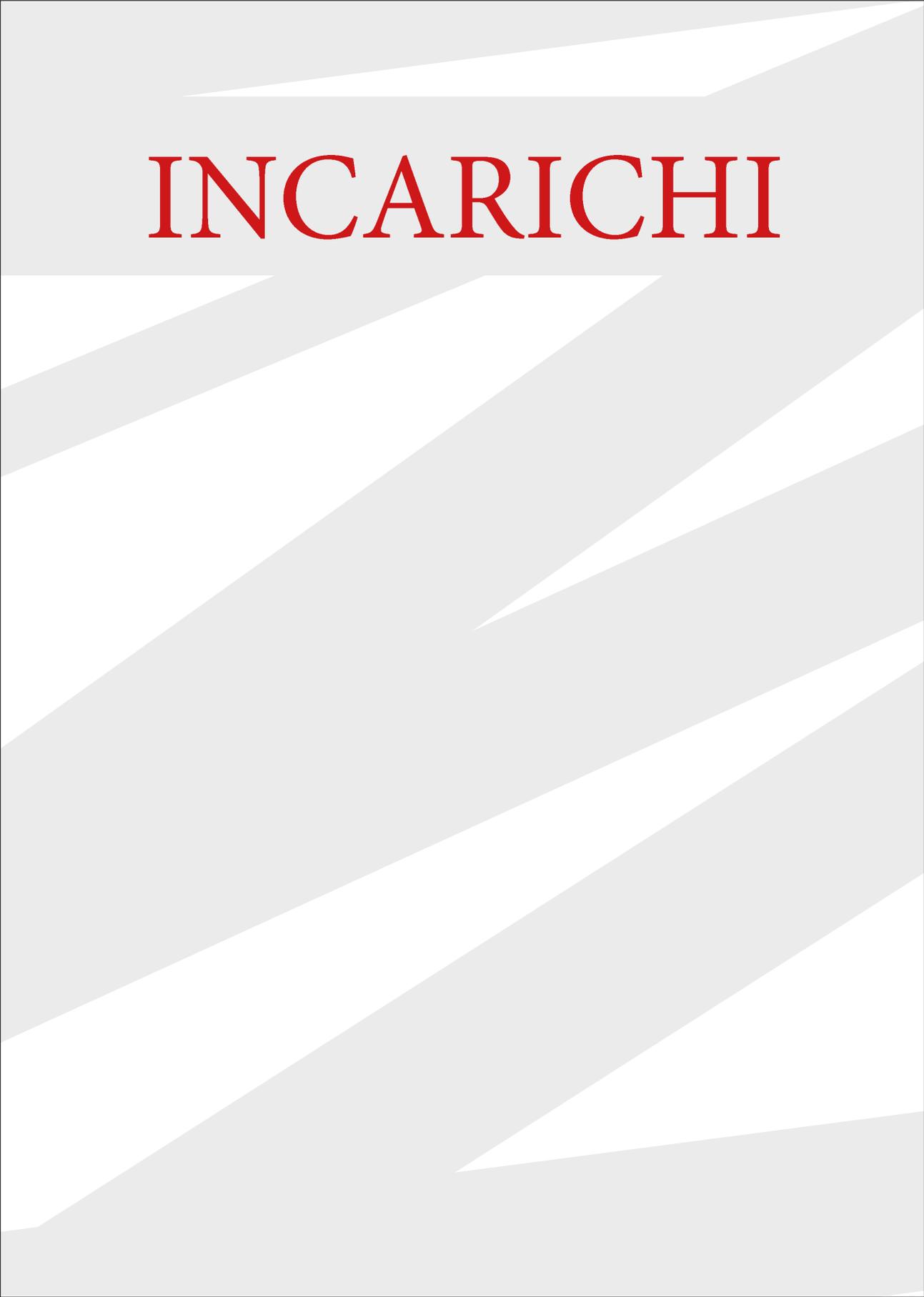
Cordiali saluti

Data _____

Firma

Allego copia di un documento di identità valido

INCARICHI





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Sanità,
Welfare e Coesione sociale**

Settore Assistenza Sanitaria Territoriale

Il Direttore

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE - SECONDO SEMESTRE 2024**

In attuazione dell'art. 63 comma 3 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 4 aprile 2024 (ACN), si pubblica l'elenco degli incarichi vacanti di medico di emergenza sanitaria territoriale, individuati dalle Aziende USL.

AZIENDA	n° incarichi vacanti
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	38
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	21
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	28

TOTALE INCARICHI 87

Ai sensi dell'art. 63 comm 5 del vigente ACN per la Medicina Generale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati esclusivamente i **medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria** di cui all'art. 66 dello stesso ACN, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) **per trasferimento, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. a) ACN:** i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Toscana o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni, dell'incarico di provenienza. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
- Tali medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22 comma 1 dell'ACN. In caso di pari posizione, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea ed dell'anzianità di laurea.
- Ai sensi dell'art. 63 comma 7 del vigente ACN, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale possono partecipare alle procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.
- b) **per graduatoria, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. b) ACN:** i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno in corso, graduati secondo i seguenti criteri di cui all'art. 63 comma 9 dell'ACN:
1. punteggio riportato nella graduatoria regionale
 2. punti 5 ai medici che, nell'Azienda in cui è vacante l'incarico per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento in graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico;

3. punti 20 ai medici residenti in Toscana da almeno due anni alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento in graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico;

- c) ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. c) ACN:** i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente al termine della scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla graduatoria regionale autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.
Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e, da ultimo, fuori regione.
- d) ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. d) ACN:** i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria e dell'attestato di formazione specifica in medicina generale non compresi nella categoria dei medici di cui alla precedente lettera c).
Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e, da ultimo, fuori regione.
- e) art. 63 comma 6 lett. d) ACN:** i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in Toscana.
Tali medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio del corso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel territorio dell'Azienda USL di riferimento, nella regione Toscana e, da ultimo, fuori regione;
- f) ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. e) ACN** i medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale in regione Toscana e in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria.
Tali medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio del corso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel territorio dell'Azienda USL di riferimento, nella regione Toscana e, da ultimo, fuori regione;
- g) in subordine, in caso di mancata assegnazione degli incarichi ai medici aventi titolo ai sensi dell'art 63 dell'ACN, potranno concorrere al conferimento degli incarichi rimasti vacanti, ai sensi dell'articolo 1, commi 272 e 273 della L. 30/12/2021, n. 234, i medici con i seguenti requisiti:**
- siano in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria di cui all'art. 66 del vigente ACN
 - risultino in servizio, alla data di pubblicazione del presente avviso, in qualità di titolari di incarico a tempo determinato di Emergenza Sanitaria Territoriale ai sensi del vigente ACN presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118;
 - abbiano maturato al 1 gennaio 2022, ai sensi della L. 30/12/2021, n. 234, un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, negli ultimi dieci anni nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato di emergenza sanitaria territoriale conferito ai sensi dell'ACN. L'anzianità di servizio è determinata alla data del 01/01/2022, sommando i periodi di incarico in regime di convenzione a tempo determinato di emergenza sanitaria territoriale, anche non continuativi, effettuati a decorrere dal 01/01/2012.
- Tali medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo determinato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1 del vigente ACN. In caso di pari posizione, i medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea,

del voto di laurea e anzianità di laurea con priorità per i residenti nel territorio aziendale, nella regione Toscana e, da ultimo, fuori regione.

Per attestare il possesso del titolo di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 dell'ACN, i medici gli interessati devono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, già inserita nel modulo della domanda.

Modalità di presentazione della domanda

I medici interessati dovranno inviare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT n. 42 del 16 ottobre 2024), un'unica domanda in bollo (Euro 16,00) utilizzando gli appositi moduli disponibili anche sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/sst alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

A pena di esclusione, le domande dovranno essere presentate utilizzando lo specifico schema di domanda allegato al presente avviso.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato, che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata e accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00. Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite modello F23 o altra modalità telematica, è richiesto l'invio dell'attestazione del pagamento unitamente alla domanda.

La domanda deve essere inviata esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo personaleconvenzionato@postacert.toscana.it e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE".

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori.

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile, farà fede l'avviso di consegna della Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Azienda USL Toscana Centro attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna" rilasciata dai sistemi telematici. L'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

Modalità di convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

La data di pubblicazione delle graduatorie relative al presente avviso e, successivamente, le date di convocazione degli aventi titolo, saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso che sarà pubblicato a partire dal giorno **18 novembre 2024** sul sito istituzionale dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/procedure-zone-carenti>.

Le comunicazioni rese con le modalità di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per PEC o raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti. In particolare, **la convocazione tramite avviso sul sito Aziendale costituisce convocazione ufficiale dei medici ai fini dell'assegnazione degli incarichi e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite PEC o raccomandata.**

I medici dovranno presentarsi in sede di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

Nella oggettiva impossibilità di presentarsi nel giorno e ora indicati, il medico potrà inviare per PEC l'accettazione, con indicazione definitiva e vincolante dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda, che dovrà pervenire entro e non oltre 3 giorni antecedenti la data e l'ora di convocazione indicata.

La mancata dichiarazione di accettazione rilasciata personalmente o tramite PEC entro i termini indicati, sarà considerata rinuncia ai sensi dell'art. 63 comma 15 del vigente ACN .

L'azienda USL Toscana Centro è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della corretta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite PEC, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'azienda stessa.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali che l'Azienda USL Toscana Centro, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Il titolare del trattamento dati è l'Azienda USL Toscana Centro. Dati di contatto: dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale – e-mail: bruno.latella@uslcentro.toscana.it - Tel. 0556933065.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: e-mail: responsabileprotezionedati@uslcentro.toscana.it

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti ai sensi dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 4 aprile 2024. Il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, dott. Bruno Latella – Direttore f.f. SOC MMG e Continuità Assistenziale, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER TRASFERIMENTO: medici di cui alla lett. a) dell'avviso)**

Marca da bollo (€ 16,00)

da annullare con data.

(non coprire il numero
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
Prov..... il Codice Fiscale
Residente a Via n. CAP
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
E-mail

ai sensi dell'art.63, comma 6, lettera a) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 42 del 16 ottobre 2024, presso una o più delle seguenti Aziende USL (**in mancanza di indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda Sanitaria.....di.....della Regione..... dal

dichiara i seguenti periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN:

.....
.....

2) di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale:

dal.....alASL Regione

dal.....alASL Regione

dichiara i seguenti periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN

.....
.....

- 3) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data presso l'Azienda sanitaria locale Regione
- 4) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di in data con voto/110
- 5) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di dal.....

DICHIARA ALTRESÌ

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
 data ____/____/____ (gg/mm/aaaa) e ora ____:____ (hh:mm) di emissione;
 IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure
 (barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2024 – secondo semestre.

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

- (*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

N.B.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 92 comma 16 del vigente ACN, il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante avvalendosi della facoltà di cui all'art. 66 comma 6, lett. a) dello stesso ACN in caso di accettazione, decade dall'incarico di provenienza.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER GRADUATORIA: medici di cui alla lett. b) dell'avviso)**

Marca da bollo (€ 16,00)

da annullare con data.

(non coprire il numero
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
Prov..... il Codice Fiscale
Residente a Via n. CAP
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
E-mail
ai sensi dell'art.63, comma 6, lettera b) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale

FA DOMANDA

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 42 del 16 ottobre 2024, presso una o più delle seguenti Aziende USL (in mancanza di indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di..... con decorrenza dal.....
- 2) di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale
- 3) di essere/non essere⁽²⁾ titolare di incarico a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale dal presso l'ASL della Regione
.....;
- 4) di essere incluso nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024
- 5) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data.....presso l'Azienda Sanitaria Locale Regione
- 6) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di in data con voto/110
- 7) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di dal.....

DICHIARA ALTRESÌ

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
data ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa) e ora ____: ____ (hh:mm) di emissione;
IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure
(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2024 – secondo semestre..

Luogo e data

.....

(firma autenticata)*

- (*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(Medici di cui alla lett. c) e d) dell'avviso, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina
generale non inclusi in graduatoria regionale)**

Marca da bollo (€ 16,00)

da annullare con data.

(non coprire il numero
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via n..... CAP

Tel.....Cell.....PEC (obbligatoria):.....

E-mail.....

ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 comma 6, lett. c del vigente ACN per la Medicina Generale,

FA DOMANDA

per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 42 del 16 ottobre 2024, presso una o più delle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**individuare l'Azienda prescelta, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere residente nel Comune di
2. di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di in data con voto/110
3. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di dal.....
4. di aver frequentato il corso di formazione in medicina generale relativo al triennio e di essere in possesso del titolo di formazione in Medicina Generale di cui al D. Lgs 256/91 conseguito in data..... nella Regione.....
5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data..... presso l'Azienda Sanitaria Locale Regione

DICHIARA ALTRESÌ

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
data ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa) e ora ____ : ____ (hh:mm) di emissione;
IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure
(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2024 – secondo semestre.

Luogo e data

.....

(firma autenticata)*

- (*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(Medici di cui alle lett. e) ed f) dell'avviso, iscritti al corso di formazione specifica in medicina
generale)**

Marca da bollo (€ 16,00)

da annullare con data.

(non coprire il numero
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE
PEC:personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via n..... CAP

Tel.....Cell.....PEC (obbligatoria):.....

E-mail

ai sensi dell'art.63, comma 6 lettere d) o e) del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, e, specificamente (barrare la voce che interessa):

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 6 lett. d) del vigente ACN in qualità di medico di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12
- oppure
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 6 lett. e) del vigente ACN in qualità di medico di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60,

FA DOMANDA

per gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 42 del 16 ottobre 2024, nelle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**in mancanza di indicazione non verrà assegnato alcun posto vacante**):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

DICHIARA

1. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di..... in data..... con voto...../110;
2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici di.....;
3. di essere iscritto al primo
 secondo
 terzo anno
del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale/..... presso la Regione Toscana e di avere effettivamente iniziato il corso in data.....

4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data.....presso l'Azienda Sanitaria LocaleRegione.....
5. di essere residente nel Comune di..... prov..... dal.....

DICHIARA INOLTRE

1. di essere a conoscenza di poter partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Toscana
2. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
data ____/____/____ (gg/mm/aaaa) e ora ____:____ (hh:mm) di emissione;
IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
oppure
(barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2024 – secondo semestre.

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

(*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato). **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

NOTE

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(medici cui alla lett. g) dell'avviso: titolari a tempo determinato di cui all'art. 1 commi 272 e 273 della
L. 30/12/2021, n. 234)**

Marca da bollo (€ 16,00)

da annullare con data.

(non coprire il numero
identificativo)

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ⁽¹⁾
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUTA' ASSISTENZIALE
PEC: personaleconvenzionato@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a nato/a a
Prov..... il Codice Fiscale
Residente a Via n..... CAP
Tel..... Cell..... PEC (obbligatoria):.....
E-mail
ai sensi dell'art.1, commi 272 e 273, della L. 30/12/2021, n. 234

FA DOMANDA

per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 42 del 16 ottobre 2024, presso una o più delle seguenti Aziende USL (in mancanza di indicazione non verrà assegnato alcun incarico vacante):

- AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere titolare di incarico convenzionale a tempo determinato di emergenza sanitaria territoriale alla data di pubblicazione dell'avviso presso l'Azienda Sanitariadi della Regione dal

Indicare i periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN:

.....
.....

- 2) di essere stata/o titolare dei seguenti incarichi convenzionali a tempo determinato per l'emergenza sanitaria territoriale, dal 1 gennaio 2012 al 1 gennaio 2022:

dal.....alASL Regione

dichiara i seguenti periodi di eventuale sospensione dall'incarico, ai sensi dell'art. 22, comma 1) del vigente ACN

.....

per un numero totale di mesi di attività

- 3) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data presso l'Azienda sanitaria locale Regione
- 4) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di in data con voto/110
- 5) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di dal.....

DICHIARA ALTRESÌ

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con apposizione della marca sulla presente domanda e di aver annullato la stessa; a comprova indica i seguenti dati della marca da bollo utilizzata:
 data ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa) e ora ____ : ____ (hh:mm) di emissione;
 IDENTIFICATIVO n. _____ e di conservare l'originale della domanda per i controlli previsti dalla normativa vigente e di impegnarsi a produrla in sede di convocazione.
- oppure
 (barrare la casella relativa all'opzione utilizzata)
- di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 come da attestazione trasmessa unitamente alla presente domanda;
2. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, riportata nell'avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale 2024 - secondo semestre.

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

- (*) Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

NOTE:

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.



BORSE DI STUDIO



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER
 L'AFFIDAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI TIPOLOGIA B-BORSA DI STUDIO DI
 I LIVELLO- A UN INGEGNERE BIOMEDICO**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 450 del 04/10/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di una borsa di studio di tipologia B – Borsa di studio di I livello della durata di mesi 6, finalizzata allo svolgimento del seguente progetto:

Progetto EURO-BIOIMAGING Intelligenza artificiale nell'Imaging cardiovascolare
 - Codice obiettivo: 2015006

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA DA SVOLGERE

- Sviluppo di algoritmi basati su intelligenza artificiale per la segmentazione di distretti cardiovascolari, quali coronarie, camere cardiache e apparati valvolari.
- Sviluppo di algoritmi basati su intelligenza artificiale per la classificazione di patologie cardiovascolari da immagini cardiache multimodali (CT, MR, echo, ...)

FINALITÀ DEL PROGETTO:

Le patologie cardiovascolari sono caratterizzate da alterazioni strutturali e funzionali che vengono tipicamente diagnosticate attraverso tecniche di imaging cardiaco multimodale. La finalità del progetto è sviluppare una procedura automatica basata su algoritmi di intelligenza artificiale (deep learning) per l'individuazione delle strutture di interesse attraverso procedure di segmentazione e la classificazione automatica della patologia di interesse.

DURATA E COMPENSO

La borsa di studio ha durata di 6 mesi.

In base all'andamento del progetto suddetto e ai risultati dello stesso, la borsa potrà essere prorogata, previo specifico provvedimento dell'Ente.

Il compenso lordo complessivo della borsa è di euro 12.000/00; è previsto il rimborso di eventuali spese sostenute dal borsista per trasferimenti e missioni svolte su incarico della Fondazione Toscana "Monasterio", nell'ambito della borsa stessa.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato in rate mensili posticipate, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto dell'avvenuto svolgimento dell'attività prevista dalla borsa stessa.

SEDE DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il borsista dovrà prestare la propria attività presso l'UOC Bioingegneria della Fondazione Monasterio" - Ospedale del Cuore di Massa. Il Responsabile del progetto è l'Ing. Simona Celi.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
 Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Laurea Magistrale o Specialistica in Ingegneria Biomedica o equipollente (tale titolo deve essere





Monasterio
la ricerca che cura



acquisito da non più di 3 anni);

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente avviso.

ULTERIORI TITOLI PREFERENZIALI:

- Conoscenza dei sistemi operativi Linux/Unix, Windows
- Conoscenza lingua inglese
- Conoscenza dei principali strumenti di programmazione per l'elaborazione di dati (Python)
- Comprovata esperienze in elaborazioni di immagini biomediche in particolare con approcci tipo Deep
- Learning e AI applicata a immagini MR

INCOMPATIBILITA'

La Borsa di Studio è incompatibile:

- con altre borse di studio o premi conferiti dalla Monasterio o da altre Pubbliche Amministrazioni;
- con qualsiasi altra attività retribuita svolta presso Enti pubblici e privati quale dipendente;
- con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con la Monasterio.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande per la partecipazione all'avviso (da redigere sul fac-simile del modello di cui all'Allegato A) unito al presente avviso), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale – Fondazione CNR/Regione Toscana Gabriele Monasterio – Stabilimento Ospedaliero di Massa Ospedale del Cuore – Via Aurelia Sud 1° piano, 54100 Massa, e spedite entro e non oltre il termine del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito della Monasterio (*www.monasterio.it* alla sezione "lavora con noi - bando di concorso e selezione).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ftgm@pec.it. (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore): si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- il possesso dei titoli di studio richiesti (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia*);
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (*Per i soggetti nati entro il 1985*);
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza e/o precedenza previsti all'art. 5 D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni .

Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE:

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento dell'Ente, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti e di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

L'esclusione dalla procedura sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla sua adozione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La valutazione dei curricula e dei colloqui sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice specificamente nominata dal Direttore Generale della Monasterio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO:

La Commissione Esaminatrice come sopra nominata, procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula e del colloquio, al fine di individuare il candidato idoneo allo svolgimento dell'incarico in selezione.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti per titoli e colloquio così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli, così ripartiti:

- massimo punti 10 per titoli di studio conseguiti oltre la laurea (ad es. dottorato di ricerca, specializzazioni, master ecc, purché attinenti alla borsa);



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- massimo punti 15 punti per la valutazione del curriculum professionale (v. esperienze lavorative attinenti all'ambito della borsa)
 - massimo 5 punti per produzione scientifica di cui il candidato è autore/coautore, attinente al profilo professionale oggetto della procedura, edita a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome: si ricorda che verrà valutata la produzione scientifica riferita all'ultimo decennio;
- 2. 30 punti per il colloquio:** qualora la commissione lo ritenesse necessario provvederà a espletare un colloquio che servirà ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo "Contenuti delle attività di studio e di ricerca da svolgere".

CONVOCAZIONE EVENTUALE COLLOQUIO:

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 10 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – ammissioni e convocazioni", senza invio di alcuna comunicazione a domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento legale di identità.

GRADUATORIA:

La Commissione formula una graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e il colloquio.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo di 21 punti alla prova colloquio.

L'assegnazione della borsa di studio avverrà in ordine di merito, con il conferimento al primo classificato nella graduatoria suddetta.

Si precisa che, in caso di parità di merito, l'assegnatario viene individuato secondo i criteri dell'età anagrafica con preferenza per il più giovane.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per il progetto sopra indicato e rimarrà efficace per 12 mesi a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

La graduatoria suddetta sarà pubblicata su sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi - graduatorie".

MODALITA' DI CHIAMATA:

Il candidato assegnatario della borsa di studio riceverà apposita comunicazione ai fini degli adempimenti preliminari all'affidamento della borsa stessa attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio da parte della Monasterio:

- posta elettronica certificata
- e-mail
- raccomandata 1
- telegramma

La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione suddetta, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'affidamento della borsa di studio e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL VINCITORE:

Entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al precedente punto, l'assegnatario della borsa di studio dovrà far pervenire alla Monasterio, a pena di decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione della borsa stessa alle condizioni di cui al presente bando.



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



L'assegnazione della borsa, in ogni caso, verrà effettuata previa verifica positiva dell'idoneità dell'assegnatario, senza alcuna limitazione, rispetto alle attività da svolgersi nell'ambito della borsa stessa da effettuarsi tramite visita medica ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. prima dell'avvio delle attività previste.

Il Borsista sarà tenuto, prima dell'inizio dell'attività, a stipulare idonee polizze assicurative polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi e la copertura in caso di infortunio, malattia o di eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere durante l'attività relativa alla Borsa di Studio. La polizza, ad esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione all'avviso, verranno trattati dalla Monasterio nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e s.m.i. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento della procedura in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, ai fini della gestione della borsa di studio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'avviso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale del Cuore G. Pasquinucci, via Aurelia Sud s.n.c. 54100 Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura. I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure previste. -

NORME DI SALVAGUARDIA

La Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione Monasterio - Via Aurelia Sud, Località Montepepe – 54100-MASSA -tel. 0585/483665-, nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla selezione e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – bandi di concorso" a partire dalla data di pubblicazione all'Albo della Fondazione stessa.siano necessari per lo svolgimento della procedura.

I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure previste.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco Torre)

SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
BORSA DI STUDIO

AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G.MONASTERIO"
U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
protocollo.ftgm@pec.it

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____,
nato a _____ il _____,
residente in Via / Piazza _____ n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Domiciliato in Via/Piazza _____ n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Recapito telefonico _____

Indirizzo email presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di una **borsa di studio di tipologia B – Borsa di studio di I livello della durata di mesi 6**, finalizzata allo svolgimento del seguente progetto:

Progetto EURO BIOIMAGING Intelligenza artificiale nell'Imaging cardiovascolare

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

- di essere di stato civile _____ (n° figli. _____);
- di possedere cittadinanza _____;
(per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza _____ della lingua italiana e il possesso dei requisiti civili e politici anche negli _____ stati di appartenenza);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:
_____;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
- di essere in possesso del seguente requisito di ammissione:
Laurea Magistrale o Specialistica in: _____
conseguito in data _____ presso l'Università di _____
con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del requisito preferenziale:
 - Conoscenza dei sistemi operativi Linux/Unix, Windows
 - Conoscenza lingua inglese



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- Conoscenza dei principali strumenti di programmazione per l'elaborazione di dati (Python)
 - Comprovata esperienze in elaborazioni di immagini biomediche in particolare con approcci tipo Deep
 - Learning e AI applicata a immagini MR
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

_____,
luogo

_____,
data

firma da non autenticare



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



ALLEGATO B

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n° _____,
telefono _____ consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e
sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

di aver conseguito la laurea magistrale o specialistica in _____ il
_____ presso l'Università di _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

di avere prestatato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni :

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979
(dichiarazione che va resa solo per i servizi prestatati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

di avere prestatato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS
ecc.):



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____ dal _____ .al _____
_____ dal _____ .al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO (devono necessariamente essere allegati)

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER
 L'AFFIDAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI TIPOLOGIA B-BORSA DI STUDIO DI
 I LIVELLO- A UN INGEGNERE BIOMEDICO**

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 450 del 04/10/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di una borsa di studio di tipologia B – Borsa di studio di I livello della durata di mesi 12, finalizzata allo svolgimento del seguente progetto:

Progetto EURO BIOIMAGING Intelligenza artificiale nell'Imaging cardiovascolare
 - Codice obiettivo: 2015006

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA DA SVOLGERE

- Sviluppo di algoritmi basati su intelligenza artificiale per la segmentazione di distretti cardiovascolari, quali coronarie, camere cardiache e apparati valvolari.
- Sviluppo di algoritmi basati su intelligenza artificiale per la classificazione di patologie cardiovascolari da immagini cardiache multimodali (CT, MR, echo, ...)
- Applicazione di tecniche XAI (Intelligenza Artificiale Spiegabile) all'analisi di immagini cardiache multimodali

FINALITÀ DEL PROGETTO:

Le patologie cardiovascolari sono caratterizzate da alterazioni strutturali e funzionali che vengono tipicamente diagnosticate attraverso tecniche di imaging cardiaco multimodale. La finalità del progetto è sviluppare una procedura automatica basata su algoritmi di intelligenza artificiale (deep learning) per l'individuazione delle strutture di interesse attraverso procedure di segmentazione e la classificazione automatica della patologia di interesse. L'uso dell'applicazione verrà supportato dall'uso di tecniche XAI per facilitarne l'uso in ambiente clinico.

DURATA E COMPENSO

La borsa di studio ha durata di 12 mesi.

In base all'andamento del progetto suddetto ed ai risultati dello stesso, la borsa potrà essere prorogata, previo specifico provvedimento dell'Ente.

Il compenso annuo lordo complessivo della borsa è di euro 24.000/00; è previsto il rimborso di eventuali spese sostenute dal borsista per trasferimenti e missioni svolte su incarico della Fondazione Toscana "Monasterio", nell'ambito della borsa stessa.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato in rate mensili posticipate, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto dell'avvenuto svolgimento dell'attività prevista dalla borsa stessa.

SEDE DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il borsista dovrà prestare la propria attività presso l'UOC Bioingegneria della Fondazione Monasterio" - Ospedale del Cuore di Massa. Il Responsabile del progetto è l'Ing. Simona Celi.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
 Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Laurea Magistrale o Specialistica in Ingegneria Biomedica o equipollente (tale titolo deve essere



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
 per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
 via Trieste, 41 - 56126 Pisa
 tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
 Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



acquisito da non più di 3 anni);

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente avviso.

ULTERIORI TITOLI PREFERENZIALI:

- Conoscenza dei sistemi operativi Linux/Unix, Windows;
- Conoscenza lingua inglese;
- Conoscenza dei principali strumenti di programmazione per l'elaborazione di dati (Python);
- Comprovata esperienze in elaborazioni di immagini biomediche in particolare con approcci tipo Deep;
- Learning e AI applicata a immagini multimodali
- Comprovata esperienze di applicativi XAI nelle elaborazioni di immagini biomediche.

INCOMPATIBILITA'

La Borsa di Studio è incompatibile:

- con altre borse di studio o premi conferiti dalla Monasterio o da altre Pubbliche Amministrazioni;
- con qualsiasi altra attività retribuita svolta presso Enti pubblici e privati quale dipendente;
- con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con la Monasterio.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande per la partecipazione all'avviso (da redigere sul fac-simile del modello di cui all'Allegato A) unito al presente avviso), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale – Fondazione CNR/Regione Toscana Gabriele Monasterio – Stabilimento Ospedaliero di Massa Ospedale del Cuore – Via Aurelia Sud 1° piano, 54100 Massa, e spedite entro e non oltre il termine del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito della Monasterio (www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi - bando di concorso e selezione).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.ftgm@pec.it. (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore): si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- il possesso dei titoli di studio richiesti (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia*);
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (*Per i soggetti nati entro il 1985*);
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza e/o precedenza previsti all'art. 5 D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni .

Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE:

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento dell'Ente, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti e di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

L'esclusione dalla procedura sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla sua adozione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La valutazione dei curricula e dei colloqui sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice specificamente nominata dal Direttore Generale della Monasterio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO:

La Commissione Esaminatrice come sopra nominata, procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula e del colloquio, al fine di individuare il candidato idoneo allo svolgimento dell'incarico in selezione.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti per titoli e colloquio così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli, così ripartiti:

- massimo punti 10 per titoli di studio conseguiti oltre la laurea (ad es. dottorato di ricerca, specializzazioni, master ecc, purché attinenti alla borsa);



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- massimo punti 15 punti per la valutazione del curriculum professionale (v. esperienze lavorative attinenti all'ambito della borsa)
- massimo 5 punti per produzione scientifica di cui il candidato è autore/coautore, attinente al profilo professionale oggetto della procedura, edita a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome: si ricorda che verrà valutata la produzione scientifica riferita all'ultimo decennio;
- **30 punti per il colloquio:** qualora la commissione lo ritenesse necessario provvederà a espletare un colloquio che servirà ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo "Contenuti delle attività di studio e di ricerca da svolgere".

CONVOCAZIONE EVENTUALE COLLOQUIO:

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 10 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – ammissioni e convocazioni", senza invio di alcuna comunicazione a domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento legale di identità.

GRADUATORIA:

La Commissione formula una graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e il colloquio.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo di 21 punti alla prova colloquio.

L'assegnazione della borsa di studio avverrà in ordine di merito, con il conferimento al primo classificato nella graduatoria suddetta.

Si precisa che, in caso di parità di merito, l'assegnatario viene individuato secondo i criteri dell'età anagrafica con preferenza per il più giovane.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per il progetto sopra indicato e rimarrà efficace per 12 mesi a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

La graduatoria suddetta sarà pubblicata su sito aziendale www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi - graduatorie".

MODALITA' DI CHIAMATA:

Il candidato assegnatario della borsa di studio riceverà apposita comunicazione ai fini degli adempimenti preliminari all'affidamento della borsa stessa attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio da parte della Monasterio:

- posta elettronica certificata
- e-mail
- raccomandata 1
- telegramma

La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione suddetta, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia all'affidamento della borsa di studio e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL VINCITORE:

Entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al precedente punto, l'assegnatario della borsa di studio dovrà far pervenire alla Monasterio, a pena di decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione della borsa stessa alle condizioni di cui al presente bando.



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



L'assegnazione della borsa, in ogni caso, verrà effettuata previa verifica positiva dell'idoneità dell'assegnatario, senza alcuna limitazione, rispetto alle attività da svolgersi nell'ambito della borsa stessa da effettuarsi tramite visita medica ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. prima dell'avvio delle attività previste.

Il Borsista sarà tenuto, prima dell'inizio dell'attività, a stipulare idonee polizze assicurative polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi e la copertura in caso di infortunio, malattia o di eventi di qualsiasi altra natura che possano accadere durante l'attività relativa alla Borsa di Studio. La polizza, ad esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione all'avviso, verranno trattati dalla Monasterio nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e s.m.i. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento della procedura in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, ai fini della gestione della borsa di studio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'avviso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale del Cuore G. Pasquinucci, via Aurelia Sud s.n.c. 54100 Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura. I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure previste. -

NORME DI SALVAGUARDIA

La Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione Monasterio - Via Aurelia Sud, Località Montepepe – 54100-MASSA -tel. 0585/483665-, nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché il fac-simile della domanda di partecipazione alla selezione e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet www.monasterio.it alla sezione "lavora con noi – bandi di concorso" a partire dalla data di pubblicazione all'Albo della Fondazione stessa.siano necessari per lo svolgimento della procedura.

I dati saranno trattati a cura dell'UO Gestione e Politiche del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure previste.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco Torre)

SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BORSA DI STUDIO

AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G.MONASTERIO"
U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
protocollo.ftgm@pec.it

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____,
nato a _____ il _____,
residente in Via / Piazza _____ n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Domiciliato in Via/Piazza _____ n. _____
Località _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Recapito telefonico _____

Indirizzo email presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, per l'affidamento di una borsa di studio di tipologia B – Borsa di studio di I livello della durata di mesi 12, finalizzata allo svolgimento del seguente progetto:

Progetto EUROBIOIMAGING Intelligenza artificiale nell'Imaging cardiovascolare

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

- di essere di stato civile _____ (n° figli. _____);
- di possedere cittadinanza _____;
(per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza _____ della lingua italiana e il possesso dei requisiti civili e politici anche negli _____ stati di appartenenza);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:
_____;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
- di essere in possesso del seguente requisito di ammissione:
Laurea Magistrale o Specialistica in: _____
conseguito in data _____ presso l'Università di _____
_____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del requisito preferenziale:
 - Conoscenza dei sistemi operativi Linux/Unix, Windows;



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- Conoscenza lingua inglese;
 - Conoscenza dei principali strumenti di programmazione per l'elaborazione di dati (Python);
 - Comprovata esperienze in elaborazioni di immagini biomediche in particolare con approcci tipo Deep;
 - Learning e AI applicata a immagini multimodali
 - Comprovata esperienze di applicativi XAI nelle elaborazioni di immagini biomediche.
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione)

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

_____,
luogo

data

firma da non autenticare



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



ALLEGATO B

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in
_____ Via _____ n° _____,
telefono _____ consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e
sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

di aver conseguito la laurea magistrale o specialistica in _____ il
_____ presso l'Università di _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

di avere prestatato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni :

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979
(dichiarazione che va resa solo per i servizi prestatati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

di avere prestatato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS
ecc.):



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



Servizio Sanitario della Toscana

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____ dal _____ .al _____
_____ dal _____ .al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO (devono necessariamente essere allegati)

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

AVVISI DI GARA



607533-2024 - Gara[See the notice on TED website](#) 

Italia – Cartucce di toner – Fornitura di Cartucce toner e a getto d'inchiostro comprensiva del servizio di raccolta dei consumabili da stampa esausti per Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del servizio sanitario toscano ed Enti locali

OJ S 197/2024 09/10/2024

Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica

Forniture

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE

E-mail: marco.caldini@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Fornitura di Cartucce toner e a getto d'inchiostro comprensiva del servizio di raccolta dei consumabili da stampa esausti per Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del servizio sanitario toscano ed Enti locali

Descrizione: Fornitura di Cartucce toner e a getto d'inchiostro comprensiva del servizio di raccolta dei consumabili da stampa esausti per Regione Toscana (Giunta e Consiglio regionale), Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del servizio sanitario toscano ed Enti locali che insistono sul territorio regionale. D.M. 17 ottobre 2019 (G.U.R.I. 261 del 7 novembre 2019)

Identificativo della procedura: ca92dbb3-3282-458b-a657-3a8b203f7231

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Forniture

Classificazione principale (cpv): 30125100 Cartucce di toner

Classificazione aggiuntiva (cpv): 30192113 Cartucce di inchiostro, 90511000

Servizi di raccolta di rifiuti

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 40 560 000,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale:

Fallimento:

Corruzione:

Concordato preventivo con i creditori:

Partecipazione a un'organizzazione criminale:

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo:
Frode:
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:
Insolvenza:
Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro:
Amministrazione controllata:
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.:
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto:
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto:
Gravi illeciti professionali:
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:
Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale:
Pagamento dei contributi di sicurezza sociale:
Cessazione di attività:
Pagamento di imposte:
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Fornitura di Cartucce toner e a getto d'inchiostro comprensiva del servizio di raccolta dei consumabili da stampa esausti per Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del servizio sanitario toscano ed Enti locali

Descrizione: Fornitura di Cartucce toner e a getto d'inchiostro comprensiva del servizio di raccolta dei consumabili da stampa esausti per Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del servizio sanitario toscano ed Enti locali

Identificativo interno: 032001/2024

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Forniture

Classificazione principale (cpv): 30125100 Cartucce di toner

Classificazione aggiuntiva (cpv): 30192113 Cartucce di inchiostro, 90511000

Servizi di raccolta di rifiuti

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: opzioni di cui all'art. 120 c. 1 lett.a), c. 9 e c. 11 del Codice; le stesse sono descritte nel Capitolato e nel disciplinare di gara

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 40 560 000,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

Informazioni su avvisi precedenti:

Identificativo dell'avviso precedente: 576132-2024

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Descrizione: Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come indicato nel disciplinare di gara

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Forniture analoghe

Descrizione: Per la prestazione principale il concorrente deve aver eseguito nel periodo dal 01/07/2021 al 30/06/2024 forniture analoghe di cartucce toner e/o a getto di inchiostro e/o materiali consumabili per stampanti per euro 1.000.000,00 dei quali per almeno euro 700.000,00 originali e per almeno euro 300.000,00 rigenerati

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: servizi analoghi

Descrizione: Per la prestazione secondaria il concorrente deve aver eseguito nel periodo dal 01/07/2021 al 30/06/2024 servizi analoghi di raccolta di materiali di stampa esausti per un importo di euro 30.000,00 (euro trentamila/00).

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: vedi disciplinare di gara

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/032001-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/032001-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 14/10/2024 13:00:00 (UTC+2)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 17/10/2024 09:30:00 (UTC+2)

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: via di Novoli 26

Località: Firenze

Paese: Italia

Referente: Dott. Marco Caldini e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel.: 0810084010

E-mail: marco.caldini@regione.toscana.it

Telefono: 0554386555

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://www.regione.toscana.it>

Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli 20

Località: Firenze

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare: 9d529ddc-aba6-4499-9f03-96ac51ac2679-01

Motivo principale della modifica: Aggiornamento informazioni

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0001

Descrizione delle modifiche: proroga termine scadenza presentazione delle offerte e rettifica dettaglio economico

I documenti di gara sono stati modificati il: 30/09/2024

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: ca92dbb3-3282-458b-a657-3a8b203f7231 - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 08/10/2024 12:17:03 (UTC+2)

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 607533-2024

Numero dell'edizione della GU S: 197/2024

Data di pubblicazione: 09/10/2024

590066-2024 - Gara

[See the notice on TED website](#) 

Italia – Servizi di gestione di attrezzature informatiche – Consolidamento, gestione e sviluppo evolutivo del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana

OJ S 191/2024 01/10/2024

Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA CLOUD TOSCANO, INFRASTRUTTURE DIGITALI E PIATTAFORME ABILITANTI

E-mail: gare.osi@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Consolidamento, gestione e sviluppo evolutivo del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana

Descrizione: Consolidamento, gestione e sviluppo evolutivo del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana

Identificativo della procedura: 1e657143-a9e8-4be0-96ac-ac8f8577c561

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72514000 Servizi di gestione di attrezzature informatiche

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 242 400 000,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale:

Fallimento:

Corruzione:

Concordato preventivo con i creditori:

Partecipazione a un'organizzazione criminale:

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo:

Frode:

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:

Insolvenza:

Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro:
Amministrazione controllata:
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.:
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto:
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto:
Gravi illeciti professionali:
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:
Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale:
Pagamento dei contributi di sicurezza sociale:
Cessazione di attività:
Pagamento di imposte:
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Consolidamento, gestione e sviluppo evolutivo del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana
Descrizione: Consolidamento, gestione e sviluppo evolutivo del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana
Identificativo interno: 040961/2024

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 72514000 Servizi di gestione di attrezzature informatiche
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Proroga massima di 12 mesi per un importo massimo di Euro 30.000.000; Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) e comma 9 del Codice v. par. 3.3 disciplinare di gara

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 242 400 000,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:
Tipo: Altro
Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Esecuzione servizi analoghi

Descrizione: Esecuzione dal 01/10/2021 al 30/09/2024 servizi analoghi a servizi IT in ambito cloud di importo minimo pari a € 40.000.000,00.

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Certificazioni di garanzia di qualità

Descrizione: Tutti i membri del RTI che erogano Servizi IT in ambito Cloud devono essere in possesso delle certificazione ISO 27001:2022, con estensioni ISO27017 e ISO 27018. Tutti i membri del RTI devono altresì essere certificati per ISO 9001 nell'ambito dei servizi oggetto del presente appalto.

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/040961-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/040961-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 15/01/2025 12:00:00 (UTC+1)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 17/01/2025 09:30:00 (UTC+1)

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SISTEMA CLOUD TOSCANO, INFRASTRUTTURE DIGITALI E PIATTAFORME ABILITANTI

Numero di registrazione: 01386030488
Indirizzo postale: PALAZZO STROZZI SACRATI PIAZZA DUOMO N. 10
Località: Firenze
Paese: Italia
Referente: Ing. Sergio Papiani e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761
E-mail: gare.osi@regione.toscana.it
Telefono: 0554383373
Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: via Ricasoli 20
Località: Firenze
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

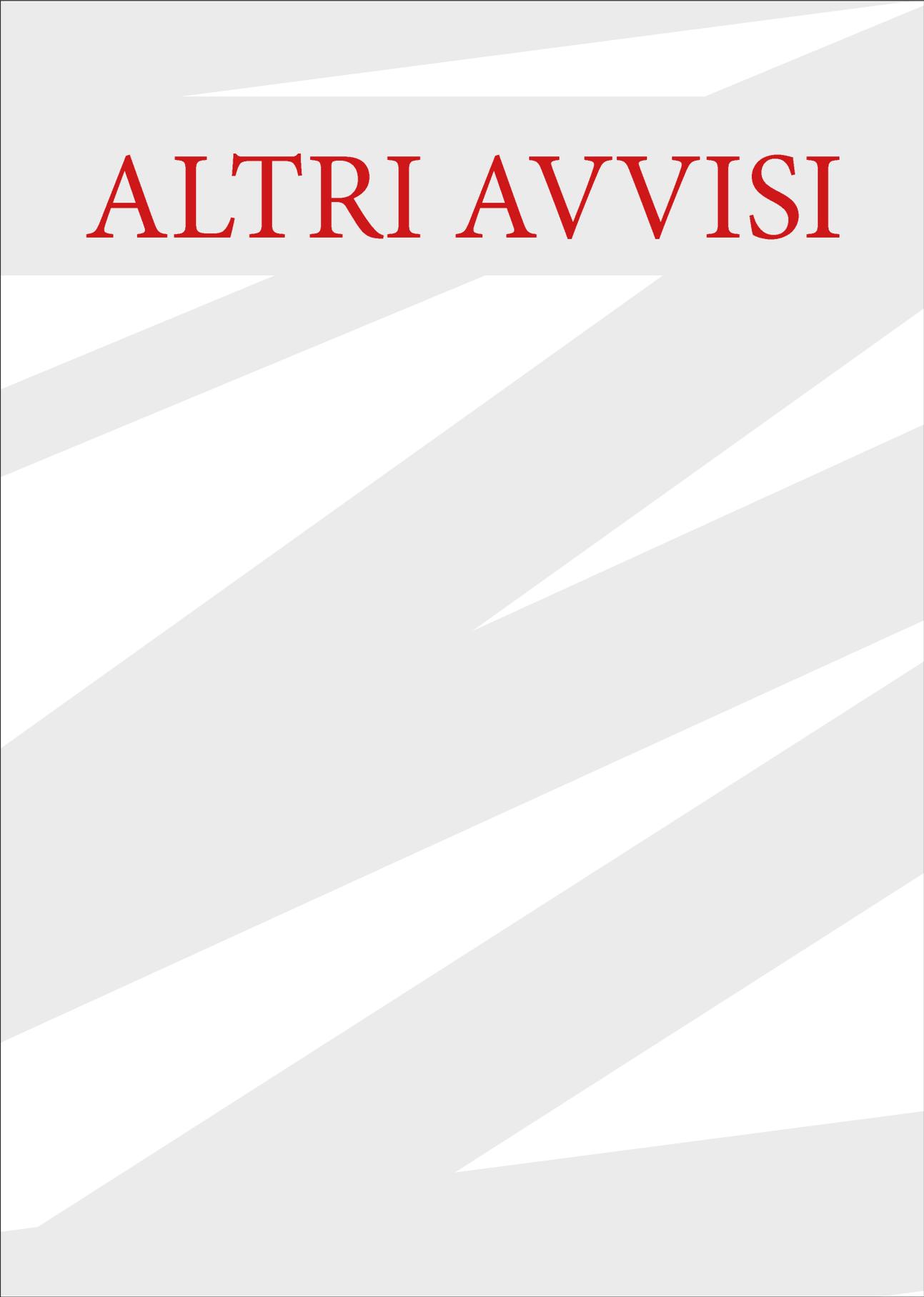
11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 1e657143-a9e8-4be0-96ac-ac8f8577c561 - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Sottotipo di avviso: 16
Data di trasmissione dell'avviso: 27/09/2024 09:15:28 (UTC+2)
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 590066-2024
Numero dell'edizione della GU S: 191/2024
Data di pubblicazione: 01/10/2024

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22297 - Data adozione: 04/10/2024

Oggetto: Oggetto : "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di settembre 2024 agli uffici regionali di Firenze Pisa Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025036

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce:

- che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;
- che il numero di candidati esterni da inserire nelle commissioni varia in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia: se è previsto un numero inferiore a 15 allievi il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti; se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un $\frac{1}{4}$ degli allievi previsti;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20/05/2024 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 10973 del 20/05/2024 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle prime sessioni di esame disponibili;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che gli uffici di Firenze Pisa Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimento lavorativo hanno ricevuto nel mese di settembre 2024 n. 14 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate negli allegati A1 e A2 al presente atto;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute a settembre, risultano i seguenti posti disponibili:

“ ACCOMPAGNATORE TURISTICO ” n. 7 posti disponibili;

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di settembre 2024, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato che non sono presenti domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami ;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di settembre 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'elenco delle domande pervenute nel mese di settembre 2024 distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
 - gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
 - l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di settembre 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

2. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 10973/2024, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;
4. che gli allegati A1 (elenco domande pervenute ammissibili), A2 (elenco domande pervenute non ammissibili), B (elenco domande istruite in corso di validità che coprono i posti disponibili) e C (elenco domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A1** *ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024*
58f9760e1c97b68e1768f4ded76ab7a4ba9efd98b090a3fe056c906e544b7b48
- A2** *ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024*
55d89610839747f93085b65740b5ae998e95dac6c1ebed7c32f5ea24d93a1588
- B** *ELENCO DOMANDE IN ORDINE CRONOLOGICO CHE COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI*
4c0be192e9d49c9e5d590b7b522f4eae3848dda73bfdfe5c887f5226ff78f862
- C** *ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI - MESE DI SETTEMBRE 2024*
086d504a493f7f17ac81b7b7046893643b2b79f6538ec4871e88d0bbb6db0c5e

Allegato A1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	FLOR FIORELLA GIALLOMBARDO	0469627 del 02/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	MELISSA MARGOT GAIBA BARDALES ROSSI	0470195 del 02/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	FLAVIA FICOCIELLO	0480537 del 09/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	IRENE CASCIO	0493890 del 16/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	ILARIA LORENZINI	0497587 del 18/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
6	ANTONELLA DEL MASTRO	0503954 del 23/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
7	MIHAI ANGHEL	0504265 del 23/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE			
1	TANINI ILENIA	0487916 del 12/09/2024	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE

2	GENNY LA ROCCA	0495107 del 17/09/2024	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
3	GIULIA ORLANDI	0507029 del 24/09/2024	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE

ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

1	ADELE BUSCEMA	0470821 del 02/09/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	VIOLA DI PAOLA	0480237 del 09/09/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
3	Nikoleta Gavoci	0505348 del 23/09/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

Allegato B. elenco domande istruite che coprono i posti disponibili
**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO
 COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI
 (domande in corso di validità che coprono i posti disponibili in esame)**

N.	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA (domanda di candidatura)	PROTOCOLLO	ENTE
1	FLOR FIORELLA GIALLOMBARDO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	02/09/2024	0469627	LA BOTTEGA TOSCANA VIA SILVIO SPAVENTA 1 FIRENZE corso 2024LM0713
2	MELISSA MARGOT GAIBA BARDALES ROSSI	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	02/09/2024	0470195	LA BOTTEGA TOSCANA VIA SILVIO SPAVENTA 1 FIRENZE corso 2024LM0713
3	FLAVIA FICOCIELLO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	09/09/2024	0480537	LA BOTTEGA TOSCANA VIA SILVIO SPAVENTA 1 FIRENZE corso 2024LM0713
4	IRENE CASCIO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	16/09/2024	0493890	KLEIS VIA GIAMBOLOGNA 2R FIRENZE corso 2024LM0267
5	ILARIA LORENZINI	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	18/09/2024	0497587	LA BOTTEGA TOSCANA VIA SILVIO SPAVENTA 1 FIRENZE corso 2024LM0713
6	ANTONELLA DEL MASTRO	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	23/09/2024	0503954	KLEIS VIA GIAMBOLOGNA 2R FIRENZE corso 2024LM0267
7	MIHAI ANGHEL	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	23/09/2024	0504265	KLEIS VIA GIAMBOLOGNA 2R FIRENZE corso 2024LM0267

Allegato C

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI – MESE DI SETTEMBRE 2024
 (domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE			
1	TANINI ILENIA	0487916 del 12/09/2024	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
2	GENNY LA ROCCA	0495107 del 17/09/2024	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
3	GIULIA ORLANDI	0507029 del 24/09/2024	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA			
1	ADELE BUSCEMA	0470821 del 02/09/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	VIOLA DI PAOLA	0480237 del 09/09/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
3	Nikoleta Gavoci	0505348 del 23/09/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22306 - Data adozione: 04/10/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 6806/2024 Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa just in time. Approvazione domande pervenute alla scadenza del 31/08/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024946

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6806 del 28.03.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time;

Considerato che l'avviso prevede la procedura per la creazione di un Catalogo contenente l'offerta formativa spendibile con i voucher just in time di cui al DD 6727 del 26.03.2024 " PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l' occupabilità";

Preso atto che il percorso "Tecnico dell'animazione socio-educativa" del repertorio delle figure professionali Figura 429 non è più attivabile per effetto della DGR 1090 del 30.09.2024;

Ritenuto di dover eliminare dal Catalogo dell'offerta formativa Just in timeL i corsi oggetto di decadenza a seguito della DGR 1090 del 30.09.2024 sopraccitata;

Preso atto che nel mese di agosto 2024 sono state presentate, come previsto dall'art. 7 dell'Avviso n.2 domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 31.08.2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 31.08.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 31.08.2024 , parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la cancellazione dei corsi contenuti nel Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, su richiesta delle agenzie formative, come contenuto nell'allegato C Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - Elenco corsi cancellati alla scadenza del 31/08/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere alla cancellazione dal Catalogo dell'offerta formativa Just in Time dei corsi oggetto di decadenza a seguito della DGR 1090 del 30.09.2024 sopraccitata;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A), eliminando i corsi contenuti nell'allegato C al presente provvedimento e cancellando l'elenco dei corsi oggetto di decadenza a seguito della DGR 1090 del 30.09.2024 ;

Dato atto che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time> e su www.giovanisi.it;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dal Catalogo dell'offerta formativa Just in Time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 9 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 31.08.2024 ;
2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 31.08.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 31.08.2024 , parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la cancellazione dei corsi contenuti nello Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, su richiesta delle agenzie formative, come contenuto nell'allegato C Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - Elenco corsi cancellati alla scadenza del 31/08/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di provvedere alla cancellazione dal Catalogo dell'offerta formativa Just in Time dei corsi oggetto di decadenza a seguito della DGR 1090 del 30.09.2024 sopraccitata;
5. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A), eliminando i corsi contenuti nell'allegato C al presente provvedimento e cancellando l'elenco dei corsi oggetto di decadenza a seguito della DGR 1090 del 30.09.2024 ;
6. di comunicare che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time> e su www.giovanisi.it;
7. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;
8. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 2

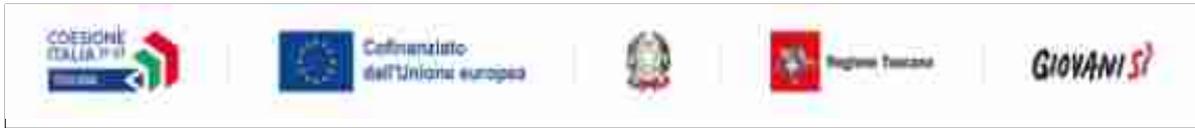
- A* *Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 31.08.2024*
0e57377097e842f42b2b7ede459c2522bf95b6b9ca7ae4261a0ad64bfd8ef923
- C* *Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - Elenco corsi cancellati alla scadenza del 31/08/2024*
3ca89ee07a9ca75edcf2de68304085131f79e12b16659c99baa7ec74887cc78a



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME
CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 31/08/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
0467914	30/08/2024	IMPARAORA SCARL	Via Nugolaio, 24 – Cascina	DOPPIAGGIO, SPEAKERAGGIO, LETTURA E NARRAZIONE	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1899	75	JIT2024-0003005
				INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1808	110	JIT2024-0003004
				LAVORAZIONE DEI MATERIALI LIGNEI	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1749	110	JIT2024-0003006
				LAVORAZIONI DI ASSEMBLAGGIO DI PARTI MECCANICHE ATTRAVERSO PROCESSI DI SALDATURA	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1829	110	JIT2024-0003003
				PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE, DELLE DOTAZIONI E DELL'AREA DI VENDITA	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC413	110	JIT2024-0003007
				REALIZZAZIONE DI IMMAGINI AUDIO- VISUALI	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1918	75	JIT2024-0003002
0469141	30/08/2024	LA BOTTEGA TOSCANA SRL	VIA SAN GALLO, 55 – Firenze	ACCOGLIENZA REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1638 UC1640	220	JIT2024-0003103
				GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA ACQUISIRE LE PRENOTAZIONI	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC541 UC543	220	JIT2024-0003102
				GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE FORMULAZIONE DEL BILANCIO AZIENDALE	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1590 IC1591	150	JIT2024-0003101
				PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE GESTIONE DELLA PROMOZIONE DEI SERVIZI E DELL'IMMAGINE DELL'ENTE	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC356 UC477	220	JIT2024-0003104



ALLEGATO C

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - ELENCO CORSI CANCELLATI ALLA SCADENZA DEL 31/08/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Titolo Corso Catalogo	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
0469141	30/08/2023	LA BOTTEGA TOSCANA SRL	VIA SAN GALLO, 55 - Firenze	ACCOGLIENZA (UC1638); REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI (UC1640)	UC1638 UC1640	220	JIT2023-0118700
				PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE (UC477); GESTIONE DELLA PROMOZIONE DEI SERVIZI E DELL'IMMAGINE DELL'ENTE (UC356)	UC356 UC477	220	JIT2023-0121700



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22336 - Data adozione: 07/10/2024

Oggetto: DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di settembre 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025164

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 281 del 11.03.2024 *‘Delibera n. 988/19 ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione del Disciplinaire per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”. Ulteriore Modifica’* che al par C.5 prevede l’inserimento nelle Commissioni d’esame di un numero limitato di candidati esterni, in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia, come segue:

- se è previsto un numero inferiore a 15 allievi, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti;
- se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un quarto degli allievi previsti;

Considerato che lo stesso par C. 5 della citata Dgr 281/2024 stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20/05/2024 ‘Modifica del Decreto Dirigenziale 13132/21 avente per oggetto “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica” e, nello specifico, l’allegato A recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare la domanda di ammissione al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi, trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 10973/2024 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell’attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel mese di settembre 2024 n. 2 domande di partecipazione agli esami ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell’allegato A;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall’Amministrazione presenti agli atti dell’ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute nel mese di settembre e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

“Accompagnatore turistico” n. 0 posti disponibili;

“Estetista specializzazione” n. 0 posti disponibili;

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di settembre, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per le qualifiche di Accompagnatore turistico e Estetista specializzazione presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);

- l'elenco delle domande che non sono state istruite per esaurimento o non disponibilità dei posti per gli esami in calendario pervenute nel mese di settembre (Allegato C elenco domande non istruite)

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);

- l'elenco delle domande che non sono state istruite per esaurimento o non disponibilità dei posti per gli esami in calendario pervenute nel mese di settembre (Allegato C elenco domande non istruite)

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema.

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 10973/2024 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili) e allegato C (elenco domande non istruite) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 2**A**ALLEGATO A**2c019e80645bc4244aac032ea1c36e0b38e33866018a0dc6d38fdd508d36e7ab**C**ALLEGATO C**7535fe393ab981069913d95024628950d304493b65b82f02e4b4bf5b350870f8*

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
1	TESSERIN CHIARA	PROT. 0491701 del 13/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	GOTTI MARTINA	PROT. 0514629 del 30/09/2024	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE

ALLEGATO C

ELENCO DELLE DOMANDE CHE NON SONO ISTRUITE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
---	-----------	-------------	-----------

1	TESSERIN CHIARA	PROT. 0491701 del 13/09/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	GOTTI MARTINA	PROT. 0514629 del 30/09/2024	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10216 del 15-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 22618 - Data adozione: 10/10/2024

Oggetto: D. Lgs. 152/2006, art. 24-bis e art. 27-bis. comma 6. L.R. 10/2010, art. 53. Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019. Approvazione di Avviso Pubblico (All.1) e di fac-simile di domanda di manifestazione di interesse (All.2) per la formazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/2010.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025526

LA DIRIGENTE

VISTA la L.R. 1/2009 - *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”* Parte seconda - Procedure per la VAS, per la VIA e per l'AIA - come integrato e modificato dal D.Lgs. 104/2017 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.”* ed, in particolare, gli artt. 24-bis e, comma 6, 27-bis riguardanti l'istituto partecipativo dell'inchiesta pubblica;

VISTA la L.R. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”* ed, in particolare, l'art. 53 concernente la disciplina regionale dell'Inchiesta Pubblica come innovato dalla L.R. n. 25/2018;

VISTA la L. 241/90 - *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTA la L.R. n. 40/2009 - *“Nuove norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

RICHIAMATO il disposto del comma 2 dell'art. 53 della L.R. 10/2010 ove è stabilito:

2. *“L'inchiesta pubblica è condotta da un comitato composto dal presidente e da almeno due commissari.”* prevedendo allo scopo che *“Il presidente è indicato dall'autorità competente, tra soggetti in possesso di adeguate competenze in materia ambientale...”*;

VISTO in particolare il conseguente comma 2-bis dell'art. 53 che così dispone:

“2 bis. *Per i fini di cui al comma 2, l'autorità competente provvede alla formazione di un elenco dei soggetti che possono essere indicati al ruolo di presidente. Per i procedimenti di competenza regionale, con deliberazione della Giunta regionale, vengono definiti i requisiti dei candidati, i criteri di valutazione, le modalità di formazione dell'elenco e le modalità per assicurare i principi di trasparenza, di competenza e di rotazione e la parità di genere. I comuni e gli enti parco regionali provvedono in conformità con i rispettivi ordinamenti; resta ferma la facoltà, da parte dei comuni e degli enti parco regionali, di avvalersi dell'elenco formato dalla Regione”*;

VISTA la Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019 con la quale la Giunta ha provveduto a definire e disciplinare i requisiti, i criteri e le modalità ex comma 2-bis dell'art. 53 L.R. 10/2010;

RILEVATO che nell'ambito della disciplina disposta dalla delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019 sopracitata sono state definite, anche, le specifiche modalità per procedere concretamente alla formazione dell'elenco in questione, con mandato al Settore VIA regionale circa la formalizzazione ed approvazione dei necessari atti;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 18388 del 11/11/2019 di approvazione dell'avviso pubblico (All.1) e di fac-simile di Domanda di manifestazione di interesse (All. 2) per la formazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di inchiesta pubblica di VIA ai sensi del art. 53 comma 2-bis L.R- 10/2010;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 2546 del 24/02/2020 di approvazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R. 10/2010;

DATO ATTO che al punto 4, lett c) All. 1 del Decreto Dirigenziale n. 18388 del 11/11/2019 (Avviso pubblico per la formazione di un elenco di soggetti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica, nell'ambito di procedimenti regionali di via, ex art. 53 della L.R. 10/2010 ed in attuazione della Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019) veniva riportato che tale elenco *“ha una validità di 5 (cinque) anni ed è aggiornato almeno ogni 3 (tre) anni”* ; *“l'aggiornamento avverrà con la pubblicazione di uno specifico avviso in cui saranno previste le medesime modalità del presente procedimento.”*

PRESO ATTO che fino ad oggi non è emersa la necessità di aggiornare tale elenco, nè di modificare la definizione dei requisiti e dei criteri per la formazione dello stesso, contenuti nella Delibera G.R. n 1161 del 24/09/2019;

PRESO ATTO altresì che, essendo decorso il termine di validità quinquennale dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale idonei a svolgere le funzioni di presidente di Inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/10, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2546 del 24/02/2020 così come stabilito dal Decreto Dirigenziale n. 18388 del 11/11/2019, occorre procedere alla formazione di nuovo elenco;

RITENUTO, alla luce degli elementi di cui sopra, di procedere con il presente Atto all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico (All.1) contenente l'indicazione di tutti gli elementi necessari per la formazione dell'elenco di soggetti competenti in materia ambientale, idonei a svolgere le funzioni di presidente di inchiesta pubblica di VIA ai sensi dell'art. 53 comma 2-bis L.R. 10/10 unitamente ad apposito fac-simile di Domanda di manifestazione di interesse (All.2), il tutto da pubblicarsi sul BURT, sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale e sul sito Web regionale della VIA;

RITENUTO per quanto sopra di adottare le conseguenti determinazioni;

DECRETA

1) di procedere alla formazione di nuovo elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, qualificati a svolgere le funzioni di presidente di inchiesta pubblica di VIA, secondo quanto disposto al comma 2- bis, art. 53 della L.R. 10/2010 e dell'art. 24-bis D.Lgs 152/2006, da approvare con decorrenza ad avvenuta scadenza del precedente elenco, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2546 del 24/02/2020;

2) di approvare ai fini della formazione dell'elenco di cui al punto 1) i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Avviso Pubblico (All.1)** - concernente l'indicazione di tutti i requisiti, criteri e modalità necessari ed occorrenti;
- fac-simile di **Domanda (All.2)** - per la manifestazione di interesse e per la partecipazione alla selezione in oggetto;

3) di dare atto che l'Avviso pubblico di cui al punto precedente è stato redatto sulla base della disciplina definita dalla Giunta Regionale con propria Delibera n. 1161 del 24/09/2019;

4) di dare atto ed assicurare che l'Avviso pubblico in allegato al presente decreto è redatto nel rispetto dei principi di trasparenza, ai sensi del comma 4-bis D.Lgs 33/2013 e artt. 20 e 28 L. 36/2023, di rotazione ai sensi dell'art. 49 L. 36/2023 e parità di genere art 7 comma 1 D.Lgs 165/2001, così come definiti al punto 5 dell'All. 1 della D.G.R. n.1161 del 24/09/2019.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge regionale.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 01 *Allegato 1*
83649c0dcc16f8cc3a1e4e8bcfd205c97198c026c31a7e9fcd5f726753b31a49
- 02 *Allegato 2*
d2c444614bfc7f5ec17d27e7db26233c82e3a5962dcb138eb5b92400b44df2b9



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI A SVOLGERE IL RUOLO DI PRESIDENTE DI INCHIESTA PUBBLICA, NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI REGIONALI DI VIA, EX ART. 53 DELLA L.R. 10/10 ED IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA G.R. n. 1161 del 24/09/2019.

Il Settore VIA "Valutazione Impatto Ambientale", nel rispetto dei principi trasparenza, di competenza, di rotazione e parità di genere, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 53 della L.R. 10/2010 e così come definiti dal punto 5 Allegato 1 della D.G.R. n. 1161 del 24/09/2019;

AVVISA

che, in attuazione del comma 2-bis dell'art. 53 della L.R. 10/2010 e conseguenti disposizioni di Giunta Regionale di cui alla Delibera n. 1161 del 24/09/2019, intende procedere alla formazione di nuovo elenco di soggetti idonei a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica nell'ambito di procedimenti di VIA, in possesso dei requisiti professionali e di competenza di seguito descritti e richiesti;

il nuovo elenco, redatto secondo i criteri e le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 1161 del 24/09/2019, sostituisce integralmente il precedente, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2546 del 24/02/2024, per naturale decorrenza dei termini;

l'iscrizione all'elenco dovrà avvenire in conformità alle previsioni del presente Avviso;

l'elenco in oggetto costituisce strumento idoneo, per l'Amministrazione Regionale Toscana, a garantire l'effettività dei principi di trasparenza, di competenza, di rotazione e parità di genere, ai sensi del comma 2-bis citato e così come definiti dall'All. 1, punto 5 della D.G.R. n. 1161 del 24/09/2019;

il presente Avviso è rivolto agli individui in possesso dei necessari requisiti professionali per la formazione di un elenco di soggetti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica, nell'ambito di procedimenti regionali di VIA;

ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 24/09/2019, i soggetti interessati dovranno avere i seguenti requisiti e dovranno manifestare il proprio interesse secondo le modalità di seguito specificate utilizzando apposito facsimile di domanda, allegato al presente avviso:

1. Requisiti per l'iscrizione nell'elenco di soggetti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica

1.1 Requisiti generali

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco di soggetti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica è necessario il possesso, alla data della manifestazione di interesse, dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (pari al livello C2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue);

b) possesso dei diritti civili e politici;

c) titolo di studio: diploma di laurea (DL), di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle classi di laurea magistrale, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successivo decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in una delle materie di cui alle aree professionali indicate al successivo punto 2; per i titoli di studio conseguiti all'estero dovrà essere presentata la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente;

d) requisiti attinenti all'area delle esperienze professionali: è richiesta, all'atto della manifestazione d'interesse, una comprovata esperienza professionale nelle aree di attività di cui al successivo punto 1.2.

1.2 Requisiti professionali

Possono essere iscritti nell'elenco di cui al punto 1.1 coloro che dimostrano di avere una comprovata esperienza professionale in almeno una delle seguenti aree di attività:

a) Area ambientale:

a1) esperti in tutela ambientale, della biodiversità, del suolo e del sottosuolo con esperienza nell'analisi delle componenti biotiche (flora, vegetazione, fauna, ecosistema) ovvero nell'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo e del sottosuolo per la valutazione degli effetti e delle incidenze delle opere sugli equilibri ecologici e sulla conservazione della biodiversità, nonché per l'individuazione delle necessarie misure di mitigazione e compensazione degli impatti e delle incidenze ambientali derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere;

a2) esperti con una qualificazione specialistica nell'inquinamento e nel risanamento delle diverse matrici ambientali in relazione agli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti dalle pertinenti normative di settore a livello comunitario e nazionale;

a3) esperti con qualificazione specialistica in analisi e valutazione degli effetti e delle incidenze sull'ambiente naturale e antropico, anche in termini cumulati e sinergici, determinati dalle emissioni associate ad impianti industriali e alle infrastrutture civili lineari/puntuali.

b) Area economica:

b1) esperti in materia di pianificazione e programmazione in grado di analizzare e valutare i rapporti di coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione e di programmazione settoriale previsti ai vari livelli, comunitario, nazionale e locale, in relazione agli effetti ambientali attesi;

b2) esperti in analisi economica sistematica con competenze in ambito ambientale, in grado di valutare gli effetti, anche economici, sulla comunità territoriale in cui insiste l'opera sottoposta a valutazione.

c) Area giuridica:

c1) magistrati e avvocati, anche dello Stato, che abbiano maturato esperienze in diritto dell'ambiente;

c2) professori universitari in materie giuridiche, con competenze in ambito di: diritto dell'ambiente, diritto amministrativo, diritto pubblico anche comparato, diritto dell'Unione Europea e diritto internazionale;

c3) professori universitari in scienze politiche, con competenze in ambito ambientale e nella gestione dei conflitti e dei processi decisionali.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

d) Area salute pubblica:

d1) esperti con qualificazione specialistica e comprovata esperienza nell'analisi e nella valutazione degli impatti di progetti civili, industriali ed infrastrutturali sulla salute umana.

2. Criteri di valutazione dei requisiti

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco è considerata "comprovata esperienza professionale" lo svolgimento di attività professionale direttamente riferibile alle singole aree di attività di cui al precedente punto 1.2 per un periodo complessivo non inferiore ad anni 5 (cinque).

Qualora il candidato abbia già assunto incarico di componente del Comitato di Inchiesta pubblica (presidente o commissario) il periodo complessivo di cui sopra è ridotto ad anni 3 (tre).

I requisiti di cui ai paragrafi 1.1 e 1.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di cui al paragrafo 4 per la presentazione delle manifestazioni d'interesse all'iscrizione nell'elenco.

3. Cause ostative all'iscrizione nell'elenco per svolgimento del ruolo di presidente

Non possono svolgere il ruolo di presidente d'inchiesta pubblica e quindi non possono essere iscritti nell'elenco, i soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero siano stati rinviati a giudizio, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica, nonché coloro che non siano di condotta incensurabile, così come disciplinato dall'articolo 2 comma 2 lett. B-bis del D.Lgs 160/2006.

4. Modalità di formazione dell'elenco di soggetti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica.

La competente struttura operativa di VIA di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 10/2010:

a) a seguito della presentazione della manifestazioni d'interesse, verifica il possesso dei requisiti richiesti e l'insussistenza delle cause ostative sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sulla base di quanto dichiarato nel Curriculum vitae; ove ritenuto opportuno e senza formalità alcuna, potrà richiedere agli interessati, delucidazioni e chiarimenti in merito;

b) forma l'elenco degli iscritti rispettando l'ordine cronologico di ricezione della domanda;

c) cura la pubblicazione dell'elenco sul sito Web regionale della VIA;

l'elenco ha una validità di 5 (cinque) anni ed è aggiornato, qualora sia esaurita la graduatoria, almeno ogni 3 (tre) anni.

5. Modalità per assicurare i principi di trasparenza, di competenza e di rotazione e la parità di genere.

5.1 Selezione del soggetto incaricato

Il soggetto da incaricare per lo svolgimento del ruolo di presidente di inchiesta pubblica è selezionato fra i soggetti iscritti nell'elenco, previa verifica dell'assenza dei motivi di inconfirmità di cui al paragrafo 5.2;

nella prima selezione successiva all'istituzione dell'elenco, il soggetto da incaricare è selezionato sulla base del criterio dell'ordine di arrivo delle domande:

le selezioni successive alla prima sono effettuate nel rispetto del principio di rotazione e di parità di genere tra gli iscritti nell'elenco. Pertanto, i soggetti da incaricare sono selezionati applicando il duplice criterio



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

dello scorrimento dell'elenco, in base all'ordine di arrivo delle domande e dell'alternanza di genere rispetto agli incarichi precedentemente conferiti.

5.2 Motivi di inconferibilità dell'incarico

Sono motivi di inconferibilità dell'incarico:

- a) l'accertamento della sussistenza, in capo al candidato selezionato, di una delle cause ostative descritte al paragrafo 3 determina l'inconferibilità / decadenza dell'incarico e la cancellazione dall'elenco;
- b) avere intrattenuto nei due anni precedenti, rapporti di collaborazione o consulenza, comunque denominati, anche svolti a titolo gratuito, con il Proponente e/o imprese ad esso correlate;
- c) la mancata dichiarazione di disponibilità a non assumere, nei due anni successivi alla cessazione dell'incarico, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominati, anche a titolo gratuito, con il Proponente per il quale è stato svolto il singolo incarico e/o imprese ad esso correlate;
- d) le seguenti situazioni di conflitto di interesse:
 - copertura, nei due anni precedenti al conferimento dell'incarico, di ruolo di componente della giunta o del consiglio del/i comune/i territorialmente interessato/i dagli impatti;
 - avere residenza e/o domicilio nel/i comune/i territorialmente interessato/i dagli impatti;
 - essere proprietario di immobili ed avere interessi di rilevanza economica (per esempio essere socio e/o titolare di attività economiche) nel/i comune/i territorialmente interessato/i dagli impatti.

L'accertamento della sussistenza dei motivi di inconferibilità di cui ai punti b), c) e d) determina l'inconferibilità/decadenza dell'incarico.

6. Presentazione domande di ammissione

Gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione, pena l'esclusione automatica, e redatta compilando il fac-simile di domanda allegato al presente avviso e pubblicato sulle pagine web della Regione Toscana al seguente link <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>; alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità.

La domanda sottoscritta dovrà essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), corredata da copia del documento di identità, all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it indicando come oggetto: "Manifestazione di Interesse per la formazione di un elenco di professionisti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica, nell'ambito di procedimenti regionali di VIA". Qualora il candidato non disponesse della firma digitale i documenti cartacei dovranno essere sottoscritti, con firma autografa dal candidato ed allegati alla PEC in formato pdf.

Le domande dovranno pervenire tassativamente alla Regione Toscana, pena l'esclusione, entro il giorno 30 novembre 2024.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio rispetto a quanto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande spedite con modalità diverse da quella espressamente indicata.

7. Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

1. il curriculum vitae e professionale datato e sottoscritto, da cui risultino l'esplicita e articolata enunciazione delle attività svolte, l'esperienza professionale, la formazione ed i titoli di studio e professionali posseduti;
2. la fotocopia del documento di riconoscimento legalmente valido, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese nel contesto della presente domanda, la cui mancanza equivale a non sottoscrizione della domanda.

8. Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui ai punti 1.1 e 1.2;
- la mancanza della sottoscrizione della domanda di iscrizione (All.2);
- la mancanza della fotocopia del documento di identità;
- l'omessa indicazione del nome, cognome, residenza e/o domicilio del candidato;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate al punto 6 del presente avviso o pervenute oltre il termine indicato.

9. Trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda da parte dell'interessato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura degli uffici preposti allo svolgimento dell'intera procedura. Tutti i dati personali trasmessi dal candidato con la domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. n. 101/2018.

10. Norme finali ed informazioni

Il presente avviso è pubblicato, oltre che nella banca dati degli atti regionali, sul BURT e sul sito Web regionale della VIA;

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi:

- Segreteria Settore Valutazione Impatto Ambientale dal lunedì al venerdì con orario 10:00 - 12:30 - telefono 055/4384389, indirizzo e-mail: settore.via@regione.toscana.it.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica è la Dirigente del Settore Valutazione Impatto Arch. Carla Chiodini.

Firenze, li 10/10/2024

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

Allegato 2

**imposta di bollo di 16,00 euro assolta
digitalmente nei modi di legge previsti**

**DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI A SVOLGERE IL
RUOLO DI PRESIDENTE DI INCHIESTA PUBBLICA**

Alla Regione Toscana
Settore “*Valutazione Impatto Ambientale*”
P.zza Unità italiana 1, 50123 Firenze
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: domanda di iscrizione nell'elenco di professionisti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica, nell'ambito di procedimenti regionali di VIA, ex art. 53 della L.R. 10/2010 ed in attuazione della Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....), il/...../.....
recapito telefonico fisso mobile
recapito e-mail:
recapito PEC:

CHIEDE

di essere iscritto/a nell'apposito elenco di professionisti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica, nell'ambito di procedimenti regionali di via, ex art. 53 della L.R. 10/2010 ed in attuazione della Delibera G.R. n. 1161 del 24/09/2019.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dei benefici conseguiti se a seguito di eventuale controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni o atti resi, secondo quanto prescritto dall'articolo 75 del suddetto D.P.R.,

DICHIARA I SEGUENTI DATI IDENTIFICATIVI

- di essere di nazionalità
- di essere nato a, Prov. (.....);
- il
- di essere residente in (*via/piazza*), n.
località
nel comune di, Prov. (.....).
- di avere il seguente codice fiscale

DICHIARA INOLTRE QUANTO DI SEGUITO BARRATO

- a) di avere cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (pari al livello C2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue):
(specificare cittadinanza)

- b) di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- c) di avere il seguente titolo di studio: diploma di laurea (DL), di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle classi di laurea magistrale, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successivo decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in una delle materie di cui alle aree professionali indicate al successivo punto 2; per i titoli di studio conseguiti all'estero dovrà essere presentata la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente:
(specificare titolo di studio)

di avere una comprovata esperienza professionale in almeno una delle seguenti aree di attività desumibile dal curriculum vitae:

a) Area ambientale:

- a1) esperti in tutela ambientale, della biodiversità, del suolo e del sottosuolo con esperienza nell'analisi delle componenti biotiche (flora, vegetazione, fauna, ecosistema) ovvero nell'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo e del sottosuolo per la valutazione degli effetti e delle incidenze delle opere sugli equilibri ecologici e sulla conservazione della biodiversità, nonché per l'individuazione delle necessarie misure di mitigazione e compensazione degli impatti e delle incidenze ambientali derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere;
- a2) esperti con una qualificazione specialistica nell'inquinamento e nel risanamento delle diverse matrici ambientali in relazione agli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti dalle pertinenti normative di settore a livello comunitario e nazionale;
- a3) esperti con qualificazione specialistica in analisi e valutazione degli effetti e delle incidenze sull'ambiente naturale e antropico, anche in termini cumulati e sinergici, determinati dalle emissioni associate ad impianti industriali e alle infrastrutture civili lineari/puntuali.

b) Area economica:

- b1) esperti in materia di pianificazione e programmazione in grado di analizzare e valutare i rapporti di coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione e di programmazione settoriale previsti ai vari livelli, comunitario, nazionale e locale, in relazione agli effetti ambientali attesi;
- b2) esperti in analisi economica sistematica con competenze in ambito ambientale, in grado di valutare gli effetti, anche economici, sulla comunità territoriale in cui insiste l'opera sottoposta a valutazione.

c) Area giuridica:

- c1) magistrati e avvocati, anche dello Stato, che abbiano maturato esperienze in diritto dell'ambiente;
- c2) professori universitari in materie giuridiche, con competenze in ambito di: diritto dell'ambiente, diritto amministrativo, diritto pubblico anche comparato, diritto dell'Unione Europea e diritto internazionale;
- c3) professori universitari in scienze politiche, con competenze in ambito ambientale e nella gestione dei conflitti e dei processi decisionali.

d) Area salute pubblica:

- d1) esperti con qualificazione specialistica e comprovata esperienza nell'analisi e nella valutazione degli impatti di progetti civili, industriali ed infrastrutturali sulla salute umana.

DICHIARA INFINE

- di essere consapevole del fatto che su quanto dichiarato e/o sulla documentazione presentata potranno essere effettuati controlli a campione;
- di aver assolto al previsto pagamento dell'imposta di 16,00 euro in modo digitale;
- di essere consapevole del fatto che attraverso l'elenco di professionisti qualificati a svolgere il ruolo di presidente di inchiesta pubblica saranno resi pubblici e diffusi tutti i dati identificativi per cui l'interessato dà il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura degli uffici preposti allo svolgimento dell'intera procedura. Tutti i dati personali trasmessi dal candidato con la domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. n. 101/2018.

RICHIESTE QUINDI NEL CASO D'INSERIMENTO IN ELENCO

- che siano eventualmente inseriti in elenco, autorizzandone la diffusione, i dati personali di seguito individuati:
 - Domicilio:
 - Ditta / Ente di appartenenza:
 - Recapito/i posta:
 - Recapito/i telefono:
 - Recapito/i PEC:
 - Recapito/i E-mail:
 - Eventuali altri dati (specificare):

A supporto della presente domanda:

SI ALLEGA LA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO INDICATA

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità riportanti firma autografa del richiedente;
- Attestazione dell'avvenuto assolvimento del previsto pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro in modo digitale secondo le modalità di legge previste;
- Curriculum vitae sottoscritto dall'interessato.

(luogo e data di redazione)

....., li

Firma apposta digitalmente nella trasmissione

.....

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 76 del 4 ottobre 2024

Oggetto: Delib GR 958/2023; DD 53/2024 ad oggetto “Approvazione e pubblicazione dell’Avviso per la selezione dei componenti dell’organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano S.r.l.” – riapertura dei termini per la presentazione delle domande al 30 ottobre 2024

Allegati da pubblicare:

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della lr 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Vista la legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 “Disposizioni in materia di funzioni di Ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012”;

Dato atto che la suddetta l.r. 66/2020, all’articolo 1, inserisce, fra le funzioni dell’Ente, anche le attività di promozione della legalità;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30/04/2021 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Ricordato che la Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 7 agosto 2023 ad oggetto “Direttive ad Ente Terre Regionali Toscane in merito alla società Agricola Suvignano Srl” da mandato al direttore di Ente Terre Regionali toscane di convocare, nella qualità di socio unico della Società Agricola Suvignano srl, l’Assemblea della società per deliberare, fra l’altro, la selezione dei componenti del costituendo organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano srl;

Richiamato il proprio decreto 11 giugno 2024, n. 53, pubblicato sul BURT, Parte III, n. 25 del 19 giugno 2024, ad oggetto “Delib GR 958/2023. Approvazione e pubblicazione dell’Avviso per la selezione dei componenti dell’organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano S.r.l.”;

Dato atto che il suddetto DD 53/2024 stabilisce la scadenza dei termini per la presentazione della “Domanda per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl”, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 12 luglio 2024;

Richiamato inoltre il proprio decreto n. 60 del 12 luglio 2024 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30 agosto 2024;

Dato atto che alla data odierna non è ancora stata nominata la commissione per la valutazione delle istanze presentate, che pertanto non sono ancora state istruite;

Considerato l’elevato valore sociale e produttivo della Società Agricola Suvignano Srl, lo stretto rapporto con il territorio su cui è situata, il ruolo di centro di promozione della legalità anche nei confronti delle giovani generazioni, e la conseguente necessità di selezionare i componenti del Consiglio di Amministrazione nell’ambito di una rosa di candidati più ampia possibile, onde valorizzare al massimo le esperienze pregresse e le attitudini dei singoli candidati;

Considerato che alla data di scadenza dei termini non è stato presentato un numero ritenuto sufficiente di domande per proseguire con una adeguata selezione;

Ritenuto pertanto, al fine di ampliare il numero delle candidature, di riaprire i termini per la presentazione delle domande a partire dalla data di approvazione del presente decreto e fino

al termine massimo delle ore 23.59 del giorno 30 ottobre 2024;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di riaprire i termini per la presentazione della “Domanda per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl”, di cui al decreto 11 giugno 2024, n. 53, pubblicato sul BURT, Parte III, n. 25 del 19 giugno 2024, ad oggetto “Delib GR 958/2023. Approvazione e pubblicazione dell’Avviso per la selezione dei componenti dell’organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano S.r.l.”, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30 ottobre 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione integrale sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della lr 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
Dott. Giovanni Sordi



Giovanni Sordi
04.10.2024
11:12:33
GMT+01:00

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**